



COMUNE DI SAN VITO DEI NORMANNI

D.U.P.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2016/2018

Indice

1	INTRODUZIONE	1
1.1	LA PROGRAMMAZIONE NEL NUOVO CONTESTO NORMATIVO	2
1.2	IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE	5
2	SEZIONE STRATEGICA (SES)	7
2.1	QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE	7
2.1.1	OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE	8
2.1.2	OBIETTIVI INDIVIDUATI DALLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE	11
2.1.3	ANALISI DEMOGRAFICA	13
2.1.4	ANALISI DEL TERRITORIO E DELLE STRUTTURE	18
2.2	QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE DELL'ENTE	21
2.2.1	ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE	22
2.2.2	LE RISORSE UMANE DISPONIBILI	25
2.2.3	INDIRIZZI IN MATERIA DI TRIBUTI E TARIFFE, VALUTAZIONE SUI MEZZI FINANZIARI, IMPIEGO DI RISORSE STRAORDINARIE E IN CONTO CAPITALE	56
2.2.4	ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI	69
2.2.5	SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI	70
2.3	INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI	71
2.3.1	IL PIANO DI GOVERNO	72
2.3.2	OBIETTIVI STRATEGICI	99
2.3.3	OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONE	100
2.4	STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI	105
3	SEZIONE OPERATIVA (SEO)	107
3.1	PARTE PRIMA	108
3.1.1	DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI E OBIETTIVI OPERATIVI	109
3.1.2	VALUTAZIONI DEI MEZZI FINANZIARI E DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO	160
3.1.3	GLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2016/2018	218
3.1.4	IL PATTO DI STABILITÀ PER IL TRIENNIO 2016/2018	220
3.1.5	DEBITO CONSOLIDATO E CAPACITÀ DI INDEBITAMENTO 2016	225
3.2	PARTE SECONDA	226
3.2.1	PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2016/2018	227
3.2.2	PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE	228
3.2.3	PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI	237

1 INTRODUZIONE

1.1 La programmazione nel nuovo contesto normativo

Il decreto legislativo n. 118 del 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali debbano conformare la propria gestione a regole contabili uniformi, definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati: questi ultimi rappresentano l'interpretazione delle norme contabili e dei principi generali, completano il sistema generale e favoriscono l'adozione di comportamenti uniformi e corretti.

In particolare il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio afferma che *“La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento”*.

Già da questa prima formulazione si evince come per adempiere al principio normativo non sarà più sufficiente la predisposizione di documenti di respiro tecnico-contabile, tesi a definire le risorse finanziarie per classificazione di bilancio, seguendo trend consolidati nel tempo, ma sostanzialmente privi di una visione progettuale di sviluppo sociale ed economico del territorio: scopi, contenuti, risorse destinate e risultati dell'azione di governo dovranno sempre più caratterizzare i documenti contabili per offrire una lettura dell'azione amministrativa che sia comprensibile e valutabile dal principale destinatario di qualunque iniziativa dell'Ente pubblico, ovvero il cittadino.

In quest'ottica il *"Piano di governo"*, ritenuto fino ad oggi un puro strumento di comunicazione politica, acquisisce una nuova fondamentale rilevanza: rappresenta infatti il punto di riferimento dell'intera azione dell'Ente per i 5 anni di durata del mandato, ovvero la strategia, e come tale coinvolge, ognuno per la sua parte, tutti i settori dell'Ente.

In conseguenza di quanto affermato, la ripartizione delle risorse finanziarie secondo la classificazione ministeriale, ovvero il bilancio di previsione, non contiene tutte le informazioni necessarie: sono sempre i principi contabili a stabilire che la pianificazione, per essere 'qualificata', dovrà contenere la lettura non solo contabile dei documenti nei quali le decisioni politiche e gestionali trovano concreta attuazione ed essere orientata nella sua redazione alla lettura da parte dei portatori di interesse.

Rivestiranno un ruolo sempre più centrale nelle programmazioni e rendicontazioni future, non soltanto le grandezze finanziarie previste ed effettivamente utilizzate, ma una molteplicità di informazioni, contabili e non, relative agli effetti delle azioni dell'Ente, ovvero gli impatti 'interni' sull'organizzazione ed 'esterni' sulla cittadinanza delle politiche dell'Amministrazione.

Coerenza ed interdipendenza dei diversi documenti di pianificazione rappresentano una ulteriore caratteristica specificamente prevista dai principi a cui si ispira il D.lgs. 118/2011: perché la programmazione svolga compiutamente le funzioni politico-amministrativa, economico-finanziaria ed informativa ad essa assegnate, è indispensabile che sia in grado di rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e la coerenza con il programma politico dell'amministrazione.

Saranno quindi esplicitati con sempre maggiore chiarezza gli elementi precedentemente menzionati e cioè gli obiettivi di breve e lungo periodo della gestione e le risorse finanziarie, umane e strumentali necessarie per il loro conseguimento; per fare ciò dovrà sussistere una chiara coerenza e raccordabilità tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche ed i valori inseriti nei documenti di programmazione, che non potranno consistere in dichiarazioni formali di intenti, 'slegate' dal contesto politico, organizzativo, ed economico finanziario.

Il percorso di adempimento normativo rappresenta solo un aspetto, quasi il pretesto per una evoluzione che prima di tutto dovrà essere culturale, metodologica ed organizzativa: il presente Documento Unico di Programmazione rappresenta dunque l'avvio di un processo che richiederà tempi adeguati e step successivi di perfezionamento, che risentiranno delle evidenze emerse in sede di gestione e matureranno in un contesto politico, sociale ed economico difficile ed in continua evoluzione.

Si riportano di seguito i passaggi più significativi contenuti nel principio contabile della programmazione:

Par. 1 – Definizione.

"Il processo di programmazione ... si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

... L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell'ente"

Par. 2 – I contenuti della programmazione.

"I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con il programma di governo e gli indirizzi di finanza pubblica ...

... Le finalità e gli obiettivi di gestione devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi ...

... I risultati riferiti alle finalità sono rilevabili nel medio periodo e sono espressi in termini di impatto atteso sui bisogni esterni quale effetto dell'attuazione di politiche, programmi ed eventuali progetti."

Par. 3.3 – Coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio.

“Il principio di coerenza implica una considerazione “complessiva e integrata” del ciclo di programmazione, sia economico che finanziario, e un raccordo stabile e duraturo tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche e dei relativi obiettivi - inclusi nei documenti di programmazione.

... In particolare il bilancio di previsione ... deve rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e coerenza con il programma politico dell'amministrazione ...”

Par.8 – Il Documento Unico di Programmazione degli Enti Locali.

“Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative ...

... Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione ...”.

Par.8.1 – La sezione strategica (SeS).

“La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente...

... In particolare, la SeS individua ... le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato...”.

Par.8.2 – La sezione operativa (SeO).

“La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere ...”

Par.10.1 – Il PEG: finalità e caratteristiche.

“Il piano esecutivo di gestione (PEG) è il documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell'apposita Sezione del Documento Unico di Programmazione (DUP)...

...Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione ...”

1.2 Il Documento Unico di Programmazione

Nella scenario normativo precedentemente descritto, il DUP costituisce lo strumento di guida strategica ed operativa degli enti locali e rappresenta il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione: si divide in due parti principali, una Sezione Strategica ed una Sezione Operativa.

La Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente: nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

La Sezione Operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS: in particolare contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale, sia pluriennale.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS: per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

E' importante in questa sede evidenziare che uno degli obiettivi della SeO è costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Alcuni passaggi sono però indispensabili al fine di elaborare un processo di programmazione che sia, ai sensi di quanto esposto nei paragrafi precedenti, 'qualificato', ovvero 'coerente' e 'raccordabile' con gli altri strumenti.

Il primo passaggio è consistito nella descrizione del 'Piano di governo', ovvero nella declinazione della strategia che dovrà guidare l'Ente.

Il secondo passaggio si è sostanziato nel tentativo di raccordare il 'Piano di governo' e la classificazione di bilancio, in particolare Missione e Programma: in questo modo è stato possibile avviare la misurazione delle risorse finanziarie destinate al raggiungimento degli obiettivi di mandato dell'Amministrazione.

Si è inoltre cercato di definire gli stakeholder interessati dalle singole componenti della strategia, ovvero del piano di governo dell'Amministrazione: come accennato precedentemente, il processo di crescita culturale e metodologico, reso necessario dal nuovo scenario normativo, è ancora in atto e vedrà nei prossimi anni

ulteriori perfezionamenti con la definizione del contributo della struttura organizzativa, espresso in termini contabili ed extra-contabili, alla realizzazione delle diverse parti del piano di governo con il fine di produrre in maniera integrata e coerente i seguenti documenti:

- Bilancio di previsione,
- PEG,
- Piano dettagliato degli obiettivi,
- Piano della Performance.

Si sottolinea che il presente documento è stato compilato in base alle relazioni pervenute dagli amministratori, preventivamente condivise con i responsabili di settore.

2 SEZIONE STRATEGICA (SeS)

2.1 Quadro delle condizioni esterne

2.1.1 Obiettivi individuati dal governo nazionale

Il principio applicato alla programmazione prevede che l'individuazione degli obiettivi strategici sia effettuata tenendo in considerazione le condizioni esterne ed interne in cui l'Ente si trova ad operare: gli scenari socio economici ed il contesto normativo nazionale e regionale costituiscono in questo senso i paletti all'interno dei quali si deve orientare l'azione dell'Amministrazione. Il primo punto di riferimento normativo è rappresentato dal documento di programmazione economico-finanziaria, ovvero il "Documento di Programmazione Economico Finanziaria DEF 2015".

Non va inoltre dimenticato, quale attore importante nella governance, il ruolo della UE con i regolamenti in vigore dal 2013 volti a rafforzare il monitoraggio delle finanze pubbliche dell'area euro.

Si può affermare che anche a seguito delle segnalazioni delle autorità europee sono state adottate una serie di normative che hanno avuto notevole impatto anche sugli enti locali:

- *Sostenibilità delle finanze pubbliche* – si ricordano i provvedimenti in materia di riduzione della spesa per acquisti di beni e servizi e il rafforzamento dei vincoli per il conseguimento di risparmi di spesa della pubblica amministrazione, ulteriori limiti di spesa per incarichi di consulenza ed assimilati della PA, introduzione del limite massimo di autovetture, individuazione dei fabbisogni standard da utilizzare come criterio per la ripartizione del Fondo di Solidarietà comunale o del fondo perequativo, istituzione del Nuovo Sistema Nazionale degli Approvvigionamenti, misure di razionalizzazione delle società partecipate locali.
- *Sistema fiscale* – provvedimenti in materia di riordino della fiscalità locale, con l'introduzione dell'Imposta unica comunale IUC, costituita dall'IMU, dalla TASI e dalla TARI.
- *Efficienza della pubblica amministrazione* – si ricorda l'ampia riforma in materia di enti locali, che istituisce le Città metropolitane, ridefinisce il sistema delle Province e detta una nuova disciplina in materia di unioni e fusioni di Comuni, l'introduzione del Sistema di Interscambio delle fatture elettroniche, nuova disciplina in materia di mobilità del personale, l'introduzione di nuove misure in materia di anticorruzione, con l'istituzione dell'ANAC in sostituzione dell'AVCP.

Tornando al contenuto dei documenti di programmazione nazionale, dall'analisi del Documento di Economia e Finanza 2015 varato lo scorso aprile, dei vari documenti di finanza pubblica e dei correlati provvedimenti legislativi, emerge uno scenario programmatico di ritorno alla crescita, dopo un prolungato periodo di recessione: per il 2015 si riscontra un incremento del PIL pari allo 0,7 per cento, che si porta all'1,4 e all'1,5 per cento nel 2016 e 2017, rispettivamente: nelle previsioni, il rapporto tra debito e PIL cresce nel 2015 (da 132,1 a 132,5 per cento) per poi scendere significativamente nel biennio

successivo (a 130,9 e 127,4), consentendo così di rispettare la regola del debito. Elemento di rilievo è rappresentato dall'andamento degli investimenti pubblici, di cui cessa la caduta nel 2015 in previsione di una graduale ripresa nei prossimi anni.

PIL Italia

Nel documento di programmazione del 2014 si prospettava, per il 2015, un tasso di crescita positivo del PIL pari allo 0,6 per cento. I segnali di ripresa sono rassicuranti, come affermato recentemente dallo stesso FMI, inducendo un maggiore ottimismo. Il più rapido miglioramento del ciclo economico nel corso dell'anno avrà riflessi positivi soprattutto sulla variazione del prodotto interno lordo del 2016; per tale anno la previsione di crescita si porta all'1,3 per cento (rispetto all'1 per cento previsto in ottobre); nel 2017 la previsione si attesta all'1,2.

	2014	2015	2016	2017	2018
PIL Italia	-0,4	+0,7	+1,3	+1,2	+1,1

Quanto alla dinamica dei prezzi, anche in Italia si prospetta una ripresa del tasso d'inflazione, sostenuta - nello scenario tendenziale - dall'aumento delle imposte indirette.

Obiettivi di politica economica

Le importanti riforme strutturali, annunciate e in parte già avviate, contribuiranno a migliorare il prodotto potenziale dell'economia italiana e comporteranno nel medio periodo un miglioramento strutturale del saldo di bilancio e della sua sostenibilità nel tempo. Di conseguenza il Governo ha ritenuto opportuno confermare l'obiettivo del *pareggio di bilancio in termini strutturali* (MTO) nel 2017.

Nel triennio 2015-2018 sono al momento confermati gli obiettivi di indebitamento netto indicati nel DBP 2015, pari al 2,6 per cento del PIL nel 2015, 1,8 per cento nel 2016, 0,8 per cento nel 2017 e un saldo nullo nel 2018.

Quadro programmatico	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Indebitamento netto	-3,0	-2,6	-1,8	-0,8	0,0	+0,4
Saldo primario	+1,6	+1,6	+2,4	+3,2	+3,8	+4,0
Interessi	+4,7	+4,2	+4,2	+4,0	+3,8	+3,7
Debito pubblico	132,1	132,5	130,9	127,4	123,4	120,0

In base all'andamento programmatico il rapporto debito/PIL inizierà a ridursi a partire dal 2016, assicurando nel 2018 il pieno rispetto della regola del debito posta dal Patto di Stabilità e Crescita.

Grazie al ritorno previsto nei prossimi anni alla crescita del PIL, gli obiettivi di finanza pubblica programmatici del DEF 2015 sono indirizzati verso il ripristino di un sentiero di riduzione del debito compatibile con il benchmark risultante dalla regola del debito. Pertanto, negli anni 2015-2018, il

rapporto debito/PIL è previsto ridursi nello scenario programmatico in linea con quanto richiesto dal *Benchmark Forward Looking*, nel 2018 la distanza tra il rapporto debito/PIL programmatico e il *benchmark forward looking* (pari a 123,4 per cento) sarebbe pertanto annullata.

Tasso d'inflazione previsto

Per quanto riguarda, infine, il tasso di inflazione, possiamo notare come il suo andamento, nel corso degli ultimi anni e in quello previsto per il prossimo triennio, è riassunto nella seguente tabella:

Inflazione media annua	Valori programmati
2012	3,0%
2013	1,1%
2014	0,2%
2015	0,6%
2016	0,0%
2017	0,0%

Nella tabella che precede sono riportati i dati pubblicati dal MEF.

Tali valori, oltre a costituire un riepilogo delle stime a livello nazionale che si prevede di raggiungere, sono utili anche per verificare la congruità di alcune previsioni di entrata e di spesa effettuate nei documenti cui la presente relazione si riferisce. In particolare, si segnala come, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 173 del D. Lgs. n. 267/2000, l'ente ha provveduto ad adeguare le previsioni di entrata e di spesa relative agli anni 2016 e 2017 al tasso di inflazione programmato.

2.1.2 Obiettivi individuati dalla programmazione regionale

In linea con la normativa più recente e con le prospettive del cambiamento in atto nei processi amministrativi, la Regione Puglia si pone come ente di governo che punta alla riorganizzazione strutturale della sua compagine, all'internazionalizzazione delle competenze, alla partecipazione democratica nelle scelte programmatiche, adottando strumenti che possono agevolare le condizioni di contesto necessarie all'impianto del "Sistema Puglia".

Nel definire il Piano Regionale di Sviluppo, l'amministrazione pugliese ha fissato obiettivi ed indirizzi strategici in grado di favorire la crescita e la competitività dei settori produttivi, il potenziamento tecnologico, la valorizzazione dell'ambiente e del patrimonio storico-culturale.

La Regione Puglia considera indispensabile requisito della strategia di sviluppo regionale la diffusione, all'interno sistema delle autonomie locali, di adeguate competenze orientate al cambiamento. La nuova struttura amministrativa regionale viene impostata, infatti, per agire come un'articolazione di una democrazia partecipata composto dal sistema della cittadinanza attiva e dal sistema delle autonomie locali. La missione regolativa e programmatica dell'amministrazione regionale è stata impostata per tradursi in una complessa capacità di interazione che accompagni l'intero ciclo della programmazione, dall'ascolto alla valutazione degli interventi, fino a informare il modello organizzativo stesso della struttura amministrativa. La ridefinizione della relazione tra pubblica amministrazione regionale, sistema delle autonomie locali e sistema della cittadinanza attiva dovrà svolgersi contestualmente all'attivazione delle strategie dello sviluppo locale. In tal senso, l'attuazione di una tale reingegnerizzazione delle relazioni passa attraverso la diffusione in ambito regionale dell'interoperabilità e della cooperazione applicativa. Tale ridefinizione, pertanto, sarà diffusa, da un lato, attraverso specifiche strategie formative, opportunamente strutturate sui diversi fabbisogni della pubblica amministrazione (dall'innovazione legislativa fino alla gestione e alla attivazione delle risorse), dall'altro, mediante l'erogazione di servizi qualificati e sempre più integrati (sia a livello territoriale che intersettoriale) per sostenere, sin dalla gestazione, lo sforzo di innovazione delle amministrazioni pubbliche nel governo dello sviluppo locale. Lo scopo è accompagnare il territorio nel processo di innovazione fornendo un servizio di formazione orientato alle competenze di programmazione e di partecipazione, con metodologie dinamiche, esperienziali e non tradizionali.

Nello specifico, La cooperazione applicativa a livello locale non rappresenta un settore specifico di azione, quanto piuttosto un approccio generale teso a porre al centro del processo di cooperazione gli attori primari dell'intervento (siano essi enti locali, rappresentanti della società civile, soggetti privati, aziende ospedaliere, associazioni, ecc.). Essa costituisce, inoltre, un collante rispetto alle altre amministrazioni

Sezione Strategica

regionali, con l'obiettivo di condividere le informazioni (a livello intersettoriale), e quindi di cooperazione allo sviluppo.

2.1.3 Analisi demografica

Tra le informazioni di cui l'Amministrazione deve necessariamente tenere conto nell'individuare la propria strategia, l'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse: l'attività amministrativa è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione che rappresenta il principale stakeholder di ogni iniziativa.

L'andamento demografico della popolazione residente nel comune di San Vito dei Normanni dal 2001 al 2014 è riportato nel grafico seguente, prodotto sulla base di grafici e statistiche dei dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



Andamento della popolazione residente

COMUNE DI SAN VITO DEI NORMANNI (BR) - Dati ISTAT al 31 dicembre

(*) post-censimento

La tabella seguente riporta il dettaglio della variazione della popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Vengono riportate, inoltre, ulteriori due righe con i dati rilevati il giorno dell'ultimo censimento della popolazione (anno 2011) e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2001	31 dicembre	20.060	-	-	-	-
2002	31 dicembre	19.974	-86	-0,43%	-	-
2003	31 dicembre	19.908	-66	-0,33%	7.098	2,80
2004	31 dicembre	19.807	-101	-0,51%	7.168	2,76
2005	31 dicembre	19.817	+10	+0,05%	7.207	2,74
2006	31 dicembre	19.817	0	0,00%	7.274	2,72

2007	31 dicembre	19.888	+71	+0,36%	7.351	2,70
2008	31 dicembre	19.947	+59	+0,30%	7.428	2,68
2009	31 dicembre	19.884	-63	-0,32%	7.456	2,66
2010	31 dicembre	19.801	-83	-0,42%	7.510	2,63
2011 (1)	<i>8 ottobre</i>	19.719	-82	-0,41%	7.484	2,63
2011 (2)	<i>9 ottobre</i>	19.620	-99	-0,50%	-	-
2011 (3)	31 dicembre	19.587	-214	-1,08%	7.554	2,59
2012	31 dicembre	19.494	-93	-0,47%	7.506	2,59
2013	31 dicembre	19.477	-17	-0,09%	7.525	2,58
2014	31 dicembre	19.480	+3	+0,02%	7.522	2,58

(1) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

(2) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

(3) la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

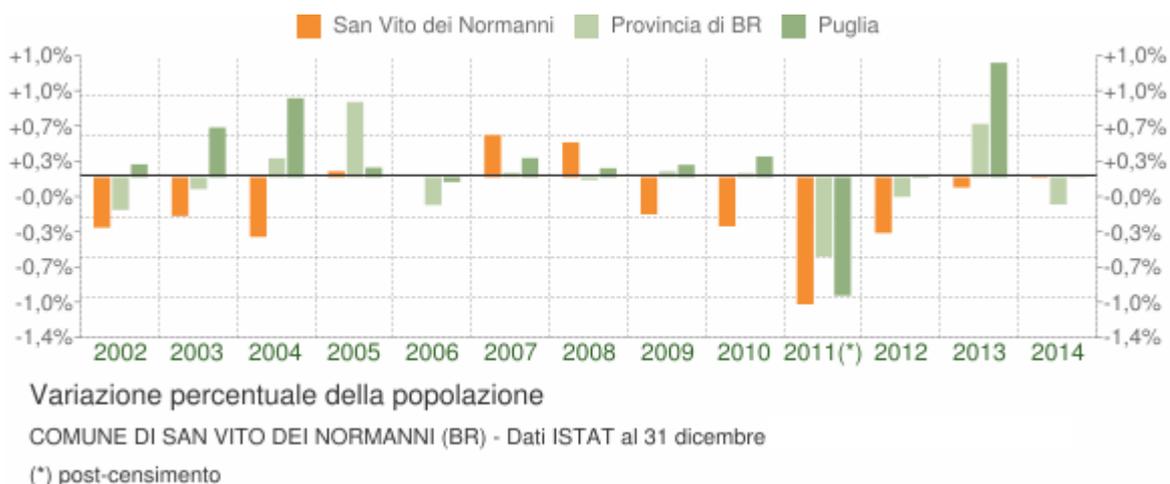
La popolazione residente a San Vito dei Normanni al Censimento 2011, rilevata il giorno 9 ottobre 2011, è risultata composta da 19.620 individui, mentre alle Anagrafi comunali ne risultavano registrati 19.719. Si è, dunque, verificata una differenza negativa fra popolazione censita e popolazione anagrafica pari a 99 unità (-0,50%).

Per eliminare la discontinuità che si è venuta a creare fra la serie storica della popolazione del decennio intercensuario 2001-2011 con i dati registrati in Anagrafe negli anni successivi, si ricorre ad operazioni di ricostruzione intercensuaria della popolazione.

I grafici e le tabelle di questa pagina riportano i dati effettivamente registrati in Anagrafe.

Variazione percentuale della popolazione

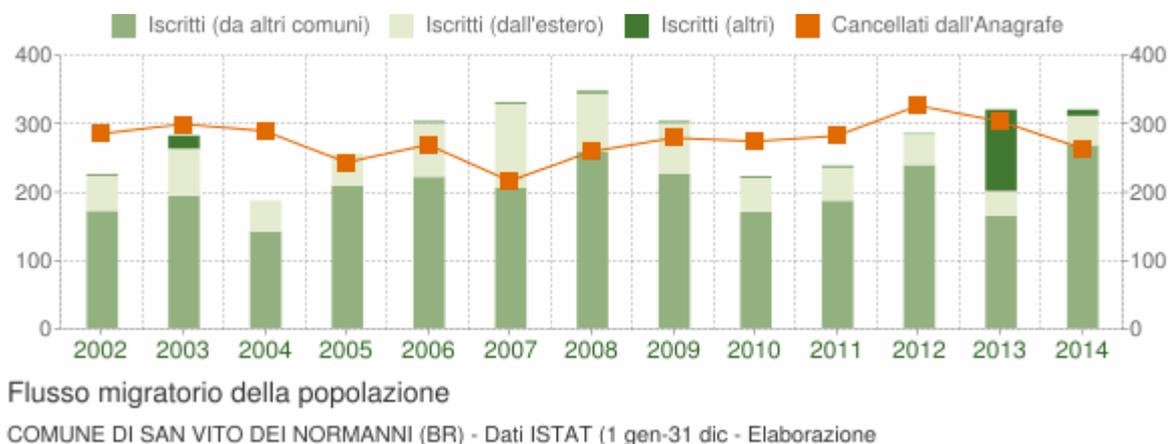
Si riportano di seguito le variazioni annuali della popolazione di San Vito dei Normanni espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della provincia di Brindisi e della regione Puglia:



Flusso migratorio della popolazione

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di San Vito dei Normanni negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come iscritti e cancellati dall'Anagrafe del comune.

Fra gli iscritti sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio dal 2002 al 2014. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione (anno 2011).

Anno 1 gen-31 dic	Isritti			Cancellati			Saldo Migratorio con l'estero	Saldo Migratorio totale
	DA altri comuni	DA estero	per altri motivi (*)	PER altri comuni	PER estero	per altri motivi (*)		
2002	171	52	2	249	36	0	+16	-60

2003	193	69	19	240	45	14	+24	-18
2004	141	45	0	258	25	6	+20	-103
2005	208	47	0	223	20	0	+27	+12
2006	221	79	2	245	23	1	+56	+33
2007	205	122	2	196	20	0	+102	+113
2008	258	85	3	230	25	4	+60	+87
2009	225	75	2	253	25	1	+50	+23
2010	170	49	2	249	25	0	+24	-53
2011 (1)	121	31	2	165	29	0	+2	-40
2011 (2)	65	18	0	50	4	34	+14	-5
2011 (3)	186	49	2	215	33	34	+16	-45
2012	238	45	1	296	25	5	+20	-42
2013	164	36	119	235	29	39	+7	+16
2014	267	43	9	237	27	0	+16	+55

(*) sono le iscrizioni/cancellazioni in Anagrafe dovute a rettifiche amministrative.

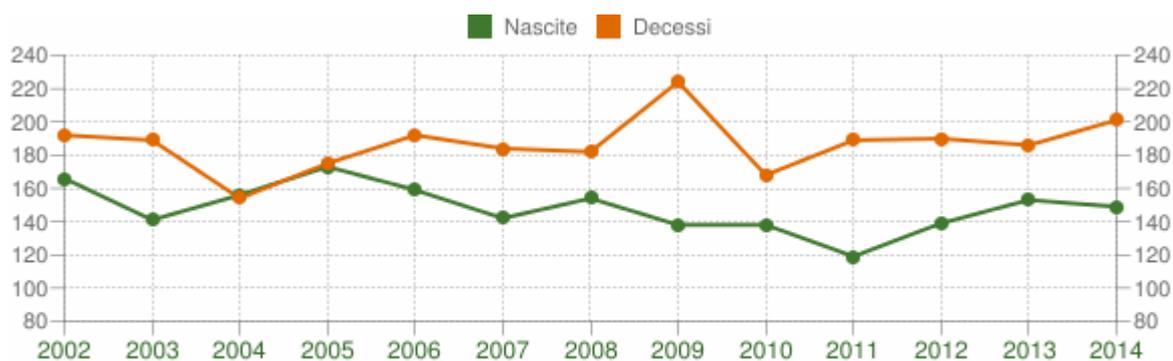
(1) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

(2) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

(3) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche saldo naturale. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



Movimento naturale della popolazione

COMUNE DI SAN VITO DEI NORMANNI (BR) - Dati ISTAT (1 gen-31 dic - Elaborazione TUTTITALIA.IT)

La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2002 al 2014. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

Anno	Bilancio demografico	Nascite	Decessi	Saldo Naturale
2002	1 gennaio-31 dicembre	166	192	-26
2003	1 gennaio-31 dicembre	141	189	-48
2004	1 gennaio-31 dicembre	156	154	+2
2005	1 gennaio-31 dicembre	173	175	-2
2006	1 gennaio-31 dicembre	159	192	-33
2007	1 gennaio-31 dicembre	142	184	-42
2008	1 gennaio-31 dicembre	154	182	-28
2009	1 gennaio-31 dicembre	138	224	-86
2010	1 gennaio-31 dicembre	138	168	-30
2011 (1)	1 gennaio-8 ottobre	95	137	-42
2011 (2)	9 ottobre-31 dicembre	24	52	-28
2011 (3)	1 gennaio-31 dicembre	119	189	-70
2012	1 gennaio-31 dicembre	139	190	-51
2013	1 gennaio-31 dicembre	153	186	-33
2014	1 gennaio-31 dicembre	149	201	-52

(1) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

(2) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

(3) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

2.1.4 Analisi del territorio e delle strutture

L'analisi del territorio ed una breve analisi del contesto socio-economico costituiscono la necessaria integrazione dell'analisi demografica ai fini di una maggiore comprensione del contesto in cui maturano le scelte strategiche dell'Amministrazione.

Tasso di disoccupazione

Tipo dato	tasso di disoccupazione												
Misura	valori percentuali												
Sesso	totale												
Classe di età	15 anni e più												
Titolo di studio	totale												
Cittadinanza	totale												
Durata disoccupazione	totale												
Tempo e frequenza	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	
Territorio													
Brindisi	15,91	16,05603	12,732188	13,543523	12,319681	14,349156	14,699422	12,914486	13,199355	16,811988	18,341026	16,5152	

Dati istat

Dati Territoriali e infrastrutturali

Superficie comunale Km². 67,000

RISORSE IDRICHE * Laghi n° 0 * Fiumi e Torrenti n° 0

STRADE * Statali Km 11,000 * Provinciali Km 23,000 * Comunali Km 57,000

* Vicinali Km 214,000 * Autostrade Km

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

* Piano regolatore approvato SI Delib. G.R. n. 900 del 09/07/2002

* Programma di fabbricazione NO

* Piano edilizia economica e popolare NO

PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI

* Industriali SI Delib. C.C. n. 39 del 29/12/2008

* Artigianali SI Delib. C.C. n. 39 del 29/12/2008

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti
(art. 12, comma 7, D. L.vo 77/95) SI

AREA INTERESSATA AREA DISPONIBILE

P.E.E.P.	0,000	0,000
P.I.P.	477695,000	39715,000

Strutture

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Asili nido N. 1	N. 0 posti	N. 0 posti	n° 0 posti	n° 25 posti
Scuole materne n. 5	n° 422 posti	n° 395 posti	n° 360 posti	n° 325 posti
Scuole elementari n. 4	n° 822 posti	n° 795 posti	n° 760 posti	n° 725 posti
Scuole medie n° 2	n° 561 posti	n° 539 posti	n° 507 posti	n° 470 posti
Strutt. res.li anziani n° 1	n° 30 posti	n° 30 posti	n° 30 posti	n° 30 posti
Farmacie comunali n° 0				
Farmacie	n° 5	n° 5	n° 5	n° 5
Rete fognaria in Km.				
- bianca	41,000	41,000	41,000	41,000
- nera	88,000	88,000	88,000	88,000
- mista	0,000	0,000	0,000	0,000
Esistenza depuratore NO				
Rete acquedotto in Km.	118,000	118,000	118,000	118,000
Att. servizio idrico integrato SI				
Aree verdi, parchi, giardini	n° hq. 9,000	n° hq. 9,000	n° hq. 9,000	n° hq. 9,000
Punti luce, ill.ne pubblica	n° 3300	n° 3303	n° 3320	n° 3335
Rete gas in Km.	80,000	80,000	80,000	80,000
Raccolta rifiuti in quintali:				
- civile	12300,000	12300,000	123000,000	123000,000
- industriale				

Sezione Strategica

- racc. diff.ta SI

Esistenza discarica NO

Mezzi operativi Veicoli n° 28

Centro elaborazione dati SI

Personal computer n° 120 n° 122 n° 123 n° 123

2.2 Quadro delle condizioni interne dell'Ente

2.2.1 Organizzazione dell'Ente

La struttura organizzativa dell'Ente è articolata nei seguenti Centri di Costo.

C.d.R	Responsabile	Referente politico
avanzo di amministrazione	D'AMICO FRANCESCO	
Polizia: Polizia commerciale	PASSANTE PALMA	
Polizia: Polizia amministrativa	PASSANTE PALMA	
Scuola: Istruzione secondaria superiore	PALMA FRANCESCO	
Sport: Piscine comunali		
Sport: Manifestazioni diverse settore sportivo	PALMA FRANCESCO	
Turismo: Manifestazioni turistiche	ROMA POMPEA	
Economia: Mattatoio e servizi connessi		
Economia: Servizi relativi all'artigianato	ROMA POMPEA	
Produzione: Distribuzione gas		
Produzione: Centrale del latte		
Produzione: Distribuzione energia elettrica		
Produzione: Teleriscaldamento		
Produzione: Farmacie		
Altro: Immobili inaccessibili o non utilizzati		
CONTRIBUTI E TRASF.TI CORRENTI DALLA REGIONE	D'AMICO FRANCESCO	
CONTRIBUTI E TRASF.TI DALLA REGIONE PER FUNZ.DELEG	D'AMICO FRANCESCO	
CONTRIBUTI TRASF.TI DA ORGANISMI COMUNITARI	D'AMICO FRANCESCO	
CONTRIBUTI E TRASF.TI CORRENTI DA ALTRI ENTI PUBBL	D'AMICO FRANCESCO	
PROVENTI DI SERVIZI PUBBLICI	D'AMICO FRANCESCO	
PROVENTI DIVERSI	D'AMICO FRANCESCO	
SERVIZI TURISTICI	ROMA POMPEA	
CAMPO SPORTIVO PALAZZO SPORT E ALTRI IMPIANTI	PALMA FRANCESCO	
SCUOLA MATERNA	PALMA FRANCESCO	
ISTRUZIONE ELEMENTARE	PALMA FRANCESCO	
ISTRUZIONE MEDIA	PALMA FRANCESCO	
ASSISTENZA SCOLASTICA TRASPORTO - REFEZIONE	PALMA FRANCESCO	
BIBLIOTECA	PALMA FRANCESCO	
ATTIVITA' CULTURALI E SERV. DIVERSI	PALMA FRANCESCO	
ORGANI ISTITUZIONALI	MAGGI FILOMENA	
SEGRETERIA GENERALE E ORGANIZZAZIONE	MAGGI FILOMENA	
ANAGRAFE-STATO CIVILE-ELETTORALE-LEVA	MAGGI FILOMENA	
ALTRI SERVIZI GENERALI	MAGGI FILOMENA	
UFFICI GIUDIZIARI		
CASA CIRCONDARIALE E ALTRI SERVIZI		

SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	D'AMICO FRANCESCO	
INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI	D'AMICO FRANCESCO	
PROVENTI DIVERSI	D'AMICO FRANCESCO	
CONTRIBUTI E TRASF.TI CORRENTI DALLO STATO	D'AMICO FRANCESCO	
IMPOSTE	ROMA POMPEA	
ANTICIPAZIONI DI CASSA	D'AMICO FRANCESCO	
ASSUNZIONE DI MUTUI E PRESTITI	D'AMICO FRANCESCO	
RITENUTE PREV.LI E ASSIST.LI AL PERSONALE	D'AMICO FRANCESCO	
RITENUTE ERARIALI	D'AMICO FRANCESCO	
ALTRE RITENUTE AL PERSONALE PER CONTO TERZI	D'AMICO FRANCESCO	
DEPOSITI CAUZIONALI	D'AMICO FRANCESCO	
RIMBORSO SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	D'AMICO FRANCESCO	
RIMBORSO DI ANTICIP.NE DI FONDI PER IL SERV.ECONOM	D'AMICO FRANCESCO	
DEPOSITI PER SPESE CONTRATTUALI	D'AMICO FRANCESCO	
PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE	OLIVIERI GIUSEPPE	
PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI	OLIVIERI GIUSEPPE	
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI ENTI SETT.PUBBL	OLIVIERI GIUSEPPE	
ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONALI	OLIVIERI GIUSEPPE	
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLO STATO	OLIVIERI GIUSEPPE	
TRASPORTI PUBBLICI LOCALI	PASSANTE PALMA	
POLIZIA MUNICIPALE	PASSANTE PALMA	
SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE	PASSANTE PALMA	
PROVENTI DEI BENI DELL'ENTE	D'AMICO FRANCESCO	
PROVENTI DI SERVIZI PUBBLICI	D'AMICO FRANCESCO	
PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI	ROMA POMPEA	
AFFISSIONI E PUBBLICITA'	ROMA POMPEA	
FIERE E MERCATI	ROMA POMPEA	
SERVIZI RELATIVI ALL'AGRICOLTURA	ROMA POMPEA	
SERV. RELATIVI ALL'INDUSTRIA	ROMA POMPEA	
SERV. RELATIVI AL COMMERCIO	ROMA POMPEA	
TASSE	ROMA POMPEA	
TRIBUTI SPECIALI ED ALTRE ENTRATE TRIBUTAR.PROPRIE	ROMA POMPEA	
ALTRI SERVIZI PRODUTTIVI	ROMA POMPEA	
GEST. ENTRATE TRIBUT. E SERV. FISCALI	ROMA POMPEA	
GEST. ECONOM. FINANZ. PROGR.	D'AMICO FRANCESCO	
disavanzo	D'AMICO FRANCESCO	
GEST. BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	OLIVIERI GIUSEPPE	
UFFICIO TECNICO	OLIVIERI GIUSEPPE	
SERVIZIO IDRICO	OLIVIERI GIUSEPPE	
SERV. SMALTIMENTO RIFIUTI	OLIVIERI GIUSEPPE	
PARCHI E TUTELA AMBIENTE DEL VERDE	OLIVIERI GIUSEPPE	
VIABILITA' CIRC. STRADALE E SERV. CONNESSI	OLIVIERI GIUSEPPE	

ILLUMINAZ. PUBBLICA E SERV. CONNESSI	OLIVIERI GIUSEPPE	
URBANISTICA E GEST. DEL TERRITORIO	OLIVIERI GIUSEPPE	
EDILIZIA RESID. PUBBLICA E PIANI DI EDIL. EC.POP.	OLIVIERI GIUSEPPE	
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLA REGIONE	OLIVIERI GIUSEPPE	
TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA ALTRI SOGGETTI	OLIVIERI GIUSEPPE	
ASSISTENZA A MINORI	EPIFANI GIACOMO VITO	
SERVIZIO DI PREVENZIONE E RIABILITAZIONE	EPIFANI GIACOMO VITO	
STRUTTURE RESIDENZIALI E RICOVERO PER ANZIANI	EPIFANI GIACOMO VITO	
ASSISTENZA - BENEFICENZA - SERV. ALLA PERSONA	EPIFANI GIACOMO VITO	
SERV. NECROSCOPICO E CIMITERIALE	EPIFANI GIACOMO VITO	

2.2.2 Le risorse umane disponibili

La pianta organica viene configurata dal vigente ordinamento come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente: in questa sede è bene ricordare che la dotazione e l'organizzazione del personale, con il relativo bagaglio di competenze ed esperienze, costituisce il principale strumento per il perseguimento degli obiettivi strategici e gestionali dell'Amministrazione.

In tal senso, il redigendo funzionigramma non potrà prescindere da una riduzione del numero dei settori e tale adempimento risulta propedeutico alla programmazione del fabbisogno triennale del personale che sarà oggetto di aggiornamento al DUP per l'esercizio 2017 non potendosi, per il corrente esercizio, effettuare assunzioni stante lo sforamento del patto di stabilità nel precedente esercizio 2015. Allo stato, si conferma, pertanto, la programmazione 2015-2017.

Letto, confermato e sottoscritto.
IL SINDACO
f.to Sig. Domenico Conte

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Giovanna di Gregorio

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA X

RELATA DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio 24/08/2015 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ossia fino al 07/09/2015
San Vito dei Normanni, li 24/08/2015

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Giovanna di Gregorio

Per copia conforme, per uso amministrativo.
San Vito dei Normanni, li 24/08/2015

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Giovanna di Gregorio

COMUNICAZIONE-INVIO DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è stata:
- Comunicata ai Presidenti dei Gruppi Consiliari (art.125 del D.L.vo n.267/2000) con nota di trasmissione prot. n. 16891 del 24/08/2015;

ESECUTIVITÀ DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:
X Per dichiarata immediata esecutività.
- Dopo il decimo giorno successivo alla data di inizio della pubblicazione

San Vito dei Normanni, li 24/08/2015

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Giovanna di Gregorio



CITTÀ DI SAN VITO DEI NORMANNI
Provincia di Brindisi

DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE

Deliberazione N. 89
del 20/08/2015

O G G E T T O

**MODIFICA DELIBERA G.M. N. 85 DEL 04/08/2015 AVENTE AD OGGETTO:
APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE 2015/2017 DEL FABBISOGNO DEL
PERSONALE – PIANNO ANNUALE DELLE ASSUNZIONI 2015**

L'anno duemilaquindici addi venti del mese di agosto, nel Comune di San Vito dei Normanni e nella solita sala delle adunanze, la **Giunta Municipale**, regolarmente convocata, si è riunita sotto la presidenza del **Sig. Domenico Conte - Sindaco** e nelle persone dei **Signori Assessori**:

1. Enzo FRANCAVILLA
2. Maddalena B. GAETA
3. Valerio Carlo LONGO
4. Giovanna SABATELLI
5. Vincenzo SARDELLI

Assiste il Segretario Generale: **Dott.ssa Giovanna di Gregorio**

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto indicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

- ✓ **PREMESSO:**
 - Che con deliberazione di G.M. n. 85 del 04/08/2015, sono stati approvati il programma triennale del fabbisogno del personale 2015-2017, il Piano delle assunzioni 2015;
 - Che erroneamente è stato inserito nell'allegato 5.3, tra le spese del personale, al punto 14 IRAP sulla indennità agli amministratori per complessivi €12.500,00, nonchè, inserito al punto 1, anzichè al punto 13 dello stesso allegato, la spesa di €13.709,00 , relativa alla previdenza complementare Vigili urbani;
 - Che anche negli allegati 2, 2.2, 2.3, 3 e 5 è stata inserita erroneamente la spesa di €12.500,00, relativa all'IRAP sull'indennità agli amministratori;
 - Che, pertanto, è necessario rettificare la deliberazione di G.M. n. 85 del 04/08/2015 e gli allegati alla stessa surrichiamati;
 - Che, peraltro, risulta opportuno far rilevare con la presente deliberazione la motivazione del non inserimento tra le spese di personale delle spese reimputate nel 2015 per complessivi €97.302,62, relative al Fondo incentivante 2014 (€51.525,54 oltre €20.436,38 per contributi ed €7.125,12 per IRAP), all'indennità di risultato 2014 (€19.141,97 oltre €4.555,78 per contributi ed €1.626,79 per IRAP) e al corrispettivo dicembre 2014 del contratto in essere di collaborazione coordinata e continuativa dell'assistente sociale (€1.642,95);
- ✓ **RITENUTO**, pertanto di dover provvedere in merito;
- ✓ **ACQUISITI** sulla proposta inerente la presente deliberazione i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi dai Responsabili dei Servizi interessati ai sensi dell' Art. 49 del TUEL 267/2000 come in calce riportati;
- ✓ **VISTI** il D.Lgs. n. 267/2000 e il D.Lgs. n. 165/2001;
- ✓ **CON VOTI** unanimi favorevoli espressi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

Per quanto in premessa indicato, ed a modifica della deliberazione di G.M. n.85 del 04/08/2015,

1. Di sostituire gli allegati 2, 2.2, 2.3, 3, 5, e 5.3, che come rettificati, si allegato alla presente deliberazione , per farne parte integrante e sostanziale.
2. Di dare atto che, la spesa di personale, calcolata ai sensi della legge 296/2006, commi 557 e 557-quater, è per gli anni 2015, 2016 e 2017, pari rispettivamente ad €2.810.086,58 - €2.783.174,38 - €783.174,38 e quindi inferiore al valore medio della spesa per il personale del triennio 2011-2013, pari ad €3.074.310,50.
3. Di dare atto, altresì, che non sono state incluse nella quantificazione della spesa di personale, anno 2015, le spese di personale 2014 per complessivi €97.302,62, come dettagliati in narrativa, reimputate, nel 2015, in sede di riaccertamento straordinario dei residui per la seguente motivazione: trattasi di spese finanziate con il fondo pluriennale vincolato di parte corrente, relativo al 2014, che non possono partecipare al saldo di finanza pubblica delle spese di personale 2015, tenuto anche conto, che la spesa 2015, relativa alla produttività e merito, da liquidare nel 2016, non è stata reimputata nell'esercizio 2016.
4. Di trasmettere copia della presente deliberazione alle rappresentanze sindacali interne del personale, nonché all'Organo di Revisione Economico - finanziaria per la verifica, ai sensi dell'art.19, comma 8 della legge 28/12/2001,n.448.

5. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, previa separata analoga ed unanime votazione, ai sensi dell'art. 134 del TUEL 267/2000.

PARERE TECNICO: FAVOREVOLE.

Data: 18/08/2015

Il Responsabile del Servizio
f.to Dott.ssa Giovanna di Gregorio

PARERE CONTABILE: FAVOREVOLE.

Data: 18/08/2015

Il Responsabile del Servizio
f.to dott. Francesco D'AMICO

FABBISOGNO TRIENNALE DEL PERSONALE 2015/2017 (situazione esistente al 31/12/2015)
Raffronto copertura spesa anno 2015/media triennale 2011-2012-2013

ALLEGATO 2 delibera
GM n.89/2015

Categoria	Posizione Economica	Personale di organico in servizio		
		Di ruolo	Non di ruolo	Totale
Segretario				
D3	5	2		2
D3	4	1		1
D3	3	1	1	2
D1	5	2		2
D1	4	1		1
D1	3	2		2
D1	1	2		2
C1	5	24		24
C1	4	2		2
C1	3	4		4
C1	2	1		1
C1	1	4		4
B3	7	13		13
B3	6	3		3
B3	5	1		1
B3	3	3		3
B1	6	3		3
B1	5	2		2
B1	3	2		2
A1	5	10		10
A1	0	0		0
	TOTALI	83	1	84
Spesa aggiuntiva ai sensi dell'art.1, comma 557, Legge 296/2006				
Somme dedotte ai sensi della legge medesima				
IRAP				
Somma risultante				

1 n.r. = n.ro 2 a tempo parziale Artt. 110 e 90 - 1° semestre 2015

1 pensionamento nel 2015

1 pensionamento nel 2015

COSTO COMPLESSIVO INT.01 -2015-	
3.237.374,00	
62.804,00	
702.379,42	Limite di spesa media
212.288,00	2011/2012/2013
2.810.086,58	3.074.310,50

Dimostrazione rispetto principio riduzione spesa personale art. 39 della legge 27/12/1997, n. 449 e successive modificazioni
 La spesa è comprensiva anche dei servizi inferiori a sei mesi non riportati nel prospetto

Il Segretario Generale
f.to Dott.ssa Giovanna di Gregorio

FABBISOGNO TRIENNALE DEL PERSONALE 2015/2017 (situazione esistente al 31/12/2016)

Raffronto copertura spesa anno 2016/ media triennale 2011-2012-2013

ALLEGATO 2.2 delibera GM n.89/2015

Categoria	Posizione Economica	Personale di organico in servizio		
		Di ruolo	Non di ruolo	Totale
Segretario				
D3	5	2		2
D3	4	1		1
D3	3	1		1
D1	5	2		2
D1	4	1		1
D1	3	2		2
D1	1	2		2
C1	5	23		23
C1	4	2		2
C1	3	4		4
C1	2	1		1
C1	1	4		4
B3	7	13		13
B3	0	3		3
B3	5	1		1
B3	3	3		3
B1	6	2		2
B1	5	2		2
B1	3	2		2
A1	5	10		10
A1	0	0		0
TOTALI		81		81
Spesa aggiuntiva ai sensi dell'art.1, comma 557, Legge 296/2006				
Somme dedotte ai sensi della legge medesima				
IRAP				
comprensiva anche dei servizi inferiori a sei mesi non riportati nel prospetto				

1 pensionamento nel 2016

1 pensionamento nel 2016

COSTO COMPLESSIVO Personale -2016-	
	3.213.998,00
.....	62.804,00
.....	701.027,62
.....	207.400,00
.....	2.783.174,38
	Limite di spesa media 2011/2012/2013 3.074.310,50

Dimostrazione rispetto principio riduzione spesa personale art. 39 della legge 27/12/1997, n. 449 e successive modificazioni
La spesa è comprensiva anche dei servizi inferiori a sei mesi non riportati nel prospetto

Il Segretario Generale
f.to Dott.ssa Giovanna di Gregorio

FABBISOGNO TRIENNALE DEL PERSONALE 2015/2017 (situazione esistente al 31/12/2017)

Raffronto copertura spesa anno 2017/ media triennale 2011-2012-2013

ALLEGATO 2.3 delibera GM n.89 /2015

Categoria	Posizione Economica	Personale di organico in servizio			
		Di ruolo	Non di ruolo	Totale	
Segretario					
D3	5	2		2	
D3	4	1		1	
D3	3	1		1	
D1	5	1		1	1 pensionamento nel 2017
D1	4	1		1	
D1	3	2		2	
D1	1	2		2	
C1	5	21		21	2 pensionamenti nel 2017
C1	4	2		2	
C1	3	4		4	
C1	2	1		1	
C1	1	4		4	
B3	7	12		12	1 pensionamento nel 2017
B3	0	3		3	
B3	5	1		1	
B3	3	3		3	
B1	6	2		2	
B1	5	2		2	
B1	3	2		2	
A1	5	8		8	2 pensionamenti nel 2017
A1	0	0		0	
TOTALI		75		75	
Spesa aggiuntiva ai sensi dell'art.1, comma 557, Legge 296/2006				
Somme dedotte ai sensi della legge medesima				
IRAP				
Somma risultante				

COSTO COMPLESSIVO Personale -2017-	
3.213.998,00	
62.804,00	
701.027,62	Limite di spesa media
207.400,00	2011/2012/2013
2.783.174,38	3.074.310,50

Dimostrazione rispetto principio riduzione spesa personale art. 39 della legge 27/12/1997, n. 449 e successive modificazioni

La spesa è comprensiva anche dei servizi inferiori a sei mesi non riportati

La spesa è comprensiva anche dei servizi inferiori a sei mesi non riportati nel prospetto

Il Segretario Generale
f.to Dott.ssa Giovanna di Gregorio

SPESA PERSONALE TRIENNALE 2015/2017, ART.1, CO.557 E 557BIS LEGGE 296/2006 E ART, 14,CO. 7 LEGGE122/2010

ALLEGATO 3 delibera G.M. n. 89/2015

N.	DESCRIZIONE	CONSUNTIVO	PREVISIONI				TOTALE
		2014	2015	2016	2017		
		IMPORTO	IMPORTO	IMPORTO	IMPORTO		
1	Spesa personale, compreso Segretario Generale, – Intervento 01 – Oneri diretti, riflessi (tempo indeterminato e determinato), competenze accessorie, pensioni ad onere ripartito ed equo indennizzo - costo incarichi art. 110 del TUEL 267/2000 e oneri nucleo familiare E cococo	3.199.658,71	3.237.374,00	3.213.998,00	3.213.998,00	9.665.370,00	
2	Spesa prevista per altro personale con altre forme di rapporto di lavoro o con convenzioni, buoni pasto, non compresa nell'intervento 01 punto 1). (indennità di missione e formazione) (1)	50.500,94	62.804,00	62.804,00	62.804,00	188.412,00	
3	IRAP prevista (totale intervento 07 meno servizio 101amministr.)	200.667,96	212.288,00	207.400,00	207.400,00	627.088,00	
	SPESE PER IL PERSONALE - TOTALI	3.450.827,61	3.512.466,00	3.484.202,00	3.484.202,00	10.480.870,00	
4	Spese per diritti di segreteria al Segretario Generale	10.223,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00	
5	Spese per ferie non godute, indennità di licenziamento e pensioni ad onere non ripartito	28.585,21	19.000,00	18.000,00	18.000,00	55.000,00	
6	Spese per incentivi recupero ICI e per progettazioni -ISTAT	24.353,75	26.500,00	26.500,00	26.500,00	79.500,00	
7	Altre spese non rientranti nel calcolo a carico (rimborsi Stato, Regioni CE e .PP.) Spesa personale comandato - indennità di missione e formazione	48.298,64	53.330,22	53.330,22	53.330,22	159.990,66	
8	Spese per Prev.li, Ass.li ed IRAP sulle somme di cui sopra perché comprese nel punto 1) e 3) e non rientranti nel calcolo	4.144,84	3.581,80	3.230,00	3.230,00	10.041,80	
	TOTALI	115.605,44	112.412,02	111.060,22	111.060,22	334.532,46	
9	DIFFERENZA – SPESA NETTA NEI RISPETTIVI BILANCIO 2014, 2015, 2016 e 2017	3.335.222,17	3.400.053,98	3.373.141,78	3.373.141,78	10.146.337,54	
	MENO SPESE RIENTRANTI NEL CALCOLO E NON INCLUSE IN QUELLO PREVISTO PER LA RIDUZIONE DELLA SPESA DEL PERSONALE						

N.	DESCRIZIONE	CONSUNTIVO	PREVISIONI			
		2014	2015	2016	2017	TOTALE
		IMPORTO	IMPORTO	IMPORTO	IMPORTO	
10	Spesa (compresa al punto 1) vacanza contrattuale 2010	15.983,98	15.653,43	15.653,43	15.653,43	46.960,29
11	Spesa (compresa al 1) CCNL 2004/2005 del 09/05/2006, oneri diretti, riflessi ed IRAP € 195.373,85 – (determina n. 68/SF del17/05/2006); spesa CCNL 2006/2007 di € 218.060,60 – (determina n. 43 del 19/05/2008); € 38.812,03 contratto Segretario Generale 2002/2008 (come istruzione Agenzia); € 111.776,49, biennio economico 2008/2009 CCNL del 4/6/2009 (netto dell' aumento Fondo delle politiche di sviluppo) delibera G.C. n. 79/2009	564.022,97	564.022,97	564.022,97	564.022,97	1.692.068,91
12	Somma (compresa al punto 1) per personale a tempo determinato per dodici mesi – oneri diretti e riflessi finanziata dal 50% dei proventi contravvezionali art.208 del D.Lgs. N. 285/92 e successive modificazioni. Cap.2120010 e 2120070	23.952,24	10.291,00	10.291,00	10.291,00	30.873,00
13	Altre spese non incluse nella limitazione della spesa per il personale -VACANZA CONTRATTUALE dopo 2010		-	-	-	-
14	SPESA MASSIMA CONSENTITA NEL 2015, 2016 e 2017	2.731.262,98	2.810.086,58	2.783.174,38	2.783.174,38	8.376.435,34

(1) sono incluse anche le spese per missioni e per la formazione sia in aumento che in diminuzione come previsto dalle indicazioni della Corte dei Conti Sezione Atonomie delibera n.18 del 01/08/2013. Il riferimento contabile è ININFLUENTE rispetto alle finalità di inserimento, in quanto, se non non considerato, il risultato finale non varia.

Il Segretario Generale
f.to Dott.ssa Giovanna di Gregorio

delibera GM
n.89/2015

Dimostrazione analitica del limite di contenimento delle spese di personale inserite nel bilancio 2015 e triennale 2015/2017 ai Art. 1 legge 296/2006 con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della disposizione;ulteriore comma 557 quater della predetta legge come introdotto dall'art. 3, comma 5-bis, legge n. 114 del 2014.

Verifica del rispetto dei criteri di cui all'Art. 1, comma 557 e 557/quater, legge 296/2006	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Spese intervento 01	3.590.108,97	3.472.364,27	3.369.845,42
Spese intervento 03	166.685,88	55.716,15	61.485,79
Spese intervento 07	226.524,18	214.782,77	213.980,47
Altre spese da specificare:			
Totale spese personale (A)*	3.983.317,03	3.742.863,19	3.645.311,68
(-)Componenti escluse (B)**	727.690,57	701.571,93	719.297,90
(=)Componenti assoggettate al limite di spesa (A-B)	3.255.626,46	3.041.291,26	2.926.013,78
Totale 2011+2012+2013			9.222.931,50
MEDIA TRIENNALE	2011/2013		3.074.310,50
LIMITE MASSIMO SPESA PERSONALE	2015/2017		3.074.310,50

DIMOSTRAZIONE CONTENIMENTO LIMITE LEGGE 296/2006 COMMI 557 E 557 QUATER

	BILANCIO 2015	BILANCIO 2016	BILANCIO 2017
Spese intervento 01	3.237.374,00	3.213.998,00	3.213.998,00
Spese intervento 03	62.804,00	62.804,00	62.804,00
Spese intervento 07	212.288,00	207.400,00	207.400,00
Altre spese da specificare:			
Totale spese personale (C)*	3.512.466,00	3.484.202,00	3.484.202,00
(-)Componenti escluse (D)**	702.379,42	701.027,62	701.027,62
(=)Componenti assoggettate al limite di spesa (A-B)	2.810.086,58	2.783.174,38	2.783.174,38
LIMITE MASSIMO SPESA PERSONALE 2015/2017	3.074.310,50	3.074.310,50	3.074.310,50
Somma ancora disponibile	- 264.223,92	- 291.136,12	- 291.136,12

* - ** A e B dati presi dalle relazioni del Collegio dei Revisori ai Rendiconti di gestione 2011, 2012 e 2013

* - ** C e D vedi prospetti analitici esplicativi 2015 -2016 - 2017, appresso riportati, con dati come richiesti dalla Corte dei Conti

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dr.ssa Giovanna di Gregorio

Letto, confermato e sottoscritto.
IL SINDACO
f.to Sig. Domenico Conte

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Giovanna di Gregorio

RELATA DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio 18/08/2015 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ossia fino al 1°/09/2015 San Vito dei Normanni, li 18/08/2015

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Giovanna di Gregorio

Per copia conforme, per uso amministrativo.
San Vito dei Normanni, li 18/08/2015

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Giovanna di Gregorio

COMUNICAZIONE-INVIO DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è stata:
- Comunicata ai Presidenti dei Gruppi Consiliari (art.125 del D.L.vo n.267/2000) con nota di trasmissione prot. n. 16582 del 18/08/2015;

ESECUTIVITÀ DELLA DELIBERAZIONE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:
X Per dichiarata immediata esecutività.
- Dopo il decimo giorno successivo alla data di inizio della pubblicazione

San Vito dei Normanni, li 18/08/2015

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Giovanna di Gregorio

IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA X



CITTÀ DI SAN VITO DEI NORMANNI
Provincia di Brindisi

DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE

Deliberazione N. 85

del 04/08/2015

O G G E T T O

APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE 2015/2017 DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE – PIANNO ANNUALE DELLE ASSUNZIONI 2015.-

L'anno duemilaquindici addi quattro del mese di agosto nel Comune di San Vito dei Normanni e nella solita sala delle adunanze, la Giunta Municipale, legalmente convocata, si è radunata sotto la presidenza del sig. Domenico CONTE e nelle persone dei Signori assessori:

- 1)- Enzo FRANCAVILLA
- 2)-Maddalena B. GAETA
- 3)- Valerio Carlo LONGO
- 4)- Giovanna SABATELLI
- 5)- Vincenzo SARDELLI

Assiste il Segretario Generale Dott.ssa Giovanna di Gregorio

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e invita a deliberare sull'oggetto indicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

✓ PREMESSO:

- Che il vigente quadro normativo in materia di organizzazione degli enti locali, con particolare riferimento a quanto dettato dal D.Lgs. n. 267/2000 e dal D.Lgs. n. 165/2001, attribuisce alla Giunta Comunale specifiche competenze in ordine alla definizione degli atti generali di organizzazione e delle dotazioni organiche;
- Che l'articolo 39, comma 1, della legge 27 dicembre 1997, n. 449 e successive modificazioni, testualmente recita: «Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale..»;
- Che ai sensi dell'art.1 comma 557 della L. 27/12/2006 n. 296 come sostituito dall'art.14 comma 7 del D.L. 31/05/2010 n. 78 conv. in L. 30/07/2010 n.122, ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti dal patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali;
- che, in base al comma 557- quater dell'art. 1 della L. 296/2001 (comma introdotto dall'art. 3, comma 5-bis della L. n. 114/2014, gli Enti Locali devono assicurare, a decorrere dall'anno 2014, nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno del personale, il contenimento della spesa di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013; tale valore per questo comune è pari ad € 3.074.310,50.
- Che l'art. 3, comma 5, del DL 90/201, convertito nella L. 114/2014, oltre ad aver abrogato il limite del 50% del rapporto tra spese per personale e spese correnti, necessario per l'assunzione del personale a tempo indeterminato, di cui all'art. 76, comma 7 del DL 112/2008, ha fissato, per gli Enti soggetti al patto di stabilità, quale è il comune di San Vito dei Normanni, i nuovi limiti del turn-over per l'assunzione a tempo indeterminato e, precisamente:
 - Anni 2014/2015 = 60 % della spesa del personale di ruolo cessato nell'anno precedente;
 - Anni 2016/2017 = 80 % della spesa del personale di ruolo cessato nell'anno precedente;
 - Dall'anno 2018 = 100 % della spesa del personale di ruolo cessato nell'anno precedente.
- Che con Deliberazione di G.M. n. 108 del 28/08/2014, in virtù delle su richiamate disposizioni di legge e della capacità di spesa del Comune, accertata alla data di adozione della stessa delibera, veniva approvata la programmazione triennale 2014/2016 del fabbisogno del personale ed annesso piano delle assunzioni anno 2014 con la previsione di procedere, nell'anno 2014, alle seguenti assunzioni a tempo indeterminato:
- n. 2 Vigili Urbani part-time ed un tecnico laureato part-time all'Ufficio Urbanistica per 24 ore settimanali di servizio ed un Istruttore Applicato Amministrativo full-time all'Ufficio di Segreteria Generale.
- Che le predette assunzioni non sono state effettuate nel 2014 nè successivamente;
- Che la legge n. 190 del 23/12/2014, ai commi 423 e ss. ha stabilito che, per gli anni 2015-2016, i comuni possono provvedere, ricorrendo i presupposti di legge, alle assunzioni di personale a tempo indeterminato, esclusivamente con i vincitori di concorso di proprie graduatorie approvate alla data del 01/01/2015, e con il personale in mobilità della Provincia e che assunzioni in difformità sono nulle e che successivamente

- è intervenuto il DL n. 78 del 19/06/2015, convertito in legge che, con gli artt. 4 e 5, è finalizzato a favorire il trasferimento presso i Comuni del personale della Provincia ed, in primis, della Polizia Provinciale.
- che, come ribadito dall'art. 3, comma 5, del DL n. 90/2014, convertito nella L. n. 114/2014, da ultimo modificata dall'art. 4 del DL n. 78/2015, le assunzioni, da parte degli EE. LL., di personale a tempo indeterminato devono avvenire nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quelle finanziaria e contabile.
- Che il forte taglio al fondo di solidarietà comunale 2015, di circa € 300.000,00 rispetto all'anno precedente, non consente di procedere, per l'anno in corso, ad alcuna assunzione a tempo indeterminato.
- Che l'art. 41 c. 2 del D.L.66/2014, convertito nella L.n.89 del 23/06/2014 che così dispone: *"Al fine di garantire il rispetto dei tempi di pagamento di cui all'art.4 del D.Lgs 9/10/2002,n.231, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, esclusi gli enti del Servizio sanitario nazionale, che, sulla base dell'attestazione di cui al medesimo comma, registrano tempi medi nei pagamenti superiori a 90 giorni nel 2014 e a 60 giorni a decorrere dal 2015, rispetto a quanto disposto dal D.Lgs 9/10/2002, n,231, nell'anno successivo a quello di riferimento non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione."*
- ✓ DATO ATTO che il Responsabile del Servizio Finanziario ha attestato, per il 2014 quanto segue:
 - Il rispetto del patto di stabilità giusta certificazione del 30/03/2015;
 - Il non superamento dei termini di pagamento di cui al citato art.41 c. 2 del D.L.66/2014, convertito nella Legge n.89 del 23/06/2014, giusta certificazione del 30/03/2015;
 - La condizione del Comune di Ente non strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del D.Lgs 267/2000, giusta certificazione allegata al conto consuntivo 2014;
- ✓ VISTO il programma triennale 2015/2017 del fabbisogno del personale e annesso piano delle assunzioni, allegato e parte integrante del presente atto, composto dalla seguente documentazione:
 - verbale dei Responsabili di Servizio relativamente alla individuazione dei profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali dell'Ente (adempimento ai sensi dell'art. 6, comma 4 bis, del D.Lgs. 165/2001 (*Allegato 1*));
 - prospetti annuali delle dotazioni organiche del personale del triennio 2015/2017 programmate numericamente ed annualmente con la dimostrazione della dinamica della spesa annuale ammessa ai sensi dell'Art. 1 commi 557 e 557 quater della legge 296/2006 (*Allegato 2*);
 - prospetto di calcolo della spesa annua complessiva del personale ammessa per il triennio 2015/2017, con riferimento alla media triennale 2011/2012/2013 calcolata ai sensi dell'art. 1, commi 557 e 557 quater della legge 296/2006 introdotto dall'art. 14, comma 7 della legge 122/2010 (Totali pag. 2), ivi compresa quella dell' intervento 03 (Tabella 2 pagg. 3 e 4, non contabilizzata nell'intervento 01) e quella esclusa Tab. 3 (*Allegato 3*);
 - prospetto dimostrativo del limite di spesa ai sensi dell'Art. 9, D.L. 78/2010, secondo legge di stabilità 183/2011 e s.m.i.(*Allegato 4*);

Sezione Strategica

- prospetto delle spese del personale presente in bilancio come individuate dal comma 557 dell'Art.1 della legge 297/2006 con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della disposizione; ulteriore comma 557 quater della predetta legge (art.3, comma 5 bis, legge 114/2014. *(Allegato 5)*;
- ✓ RILEVATO che non è prevista alcuna assunzione a tempo indeterminato per l'anno 2015 per la necessità di rinviare ogni decisione in merito a quando economie di bilancio, rinvenienti soprattutto da futuri pensionamenti, consentiranno nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge in materia, la sostenibilità finanziaria a regime della relativa spesa;
- ✓ RILEVATO, altresì, che è previsto per il 2015, il solo ricorso alle assunzioni a tempo determinato e ad altre forme flessibili di lavoro, nel rispetto dei limiti di spesa stabiliti dall'art. 9 del DL n. 78/2010, convertito nella L.122/2010 e successive modificazioni, che consente gli Enti locali, in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale, una spesa complessiva pari a quella sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009 anziché del 50%;
- ✓ RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Municipale n. 84 del 4/08/2015 avente ad oggetto: Monitoraggio annuale per la verifica dell'esistenza delle condizioni di soprannumero e di eccedenza del personale dipendente ai sensi dell'art.33 del D.Lgs. n. 165/2011;
- ✓ RICHIAMATE, altresì, la deliberazione di G.M. n. 40 del 22/03/2012 di approvazione del Regolamento comunale per il ricorso a forme flessibili di lavoro, adottato in ottemperanza all'art. 4, comma 102, della Legge 183/2011 e la deliberazione di G.M. n. 95 del 07/08/2015 di approvazione del Piano Triennale 2013-2015 di Azioni Positive in materia di Pari Opportunità;
- ✓ VISTO l'art. 19, comma 8, della legge 28/12/2001, n. 448 che attribuisce agli organi di revisione contabile degli Enti locali l'incarico di accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del predetto principio di riduzione di spesa;
- ✓ VISTO l'art.3, comma 10-bis, del D.L. n. 90/2014, convertito dalla L.114/2014, che prevede che il rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dall'art.3 del D.L. n. 90/2014, nonché delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'art.11 del medesimo decreto (trattamento economico addetti uffici di staff), debba essere certificato dai Revisori dei Conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del bilancio annuale dell'Ente;
- ✓ RITENUTO di dovere approvare l'allegato piano triennale del fabbisogno del personale 2015/2017 e annesso piano delle assunzioni 2015;
- ✓ ACQUISITI sulla proposta inerente la presente deliberazione i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi dai Responsabili dei Servizi interessati ai sensi dell' Art. 49 del TUEL 267/2000 come in calce riportati;
- ✓ VISTI il D.Lgs. n. 267/2000 e il D.Lgs. n. 165/2001;
- ✓ VISTO il Regolamento sull'ordinamento generale dei servizi e degli uffici;
- ✓ CON VOTI unanimi favorevoli espressi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

Per quanto in premessa indicato che qui si intende integralmente riportato ed approvato:

1. Di approvare la programmazione triennale 2015-2016-2017 del fabbisogno del personale ed annesso piano annuale delle assunzioni dell'anno 2015, come proposti con la documentazione riportata in premessa, allegata e parte integrante e sostanziale della

presente deliberazione, dando atto che la spesa ivi riportata annualmente nel citato triennio rispetta:

- I limiti di spesa e assunzionali stabiliti dall'articolo 1, comma 557 e seguenti della Legge n. 296/2006 introdotto dall'art. 14, comma 7 della legge 122/2010;
 - I limiti di spesa relativamente ai rapporti di lavoro flessibili stabiliti dall' Art. 9, D.L. 78/2010, secondo legge di stabilità n. 183/2011.
2. Di riservarsi di apportare modifiche alla presente deliberazione, qualora economie di bilancio, rinvenienti soprattutto da futuri pensionamenti consentiranno, nel rispetto delle vigenti disposizioni di leggi in materia, la sostenibilità finanziaria a regime della spesa inerente nuove assunzioni a tempo indeterminato, anche derivanti da una modifica della vigente dotazione organica conseguente ad una diversa organizzazione dei servizi.
 3. Di dare atto che nel 2014 è stato rispettato il Patto di Stabilità e che, dallo stato degli atti propositivi di spesa al momento in possesso dell'Ente, lo stesso sarà rispettato anche nell'anno 2015.
 4. Di dare atto, inoltre, che relativamente al personale della dotazione organica, il posto vacante di Caposettore Lavori Pubblici e Urbanistica è stato coperto, a tempo parziale e determinato, da personale esterno fino al 30/06/2015 giusto incarico conferito, da ultimo, dal Commissario Prefettizio ai sensi dell'art. 110 del TUEL 267/2000 e che, nella determinazione della spesa del personale, si è tenuto conto della unità lavorativa in servizio a tempo determinato e parziale sino al 30/04/2015 ai sensi dell'art. 90 del Testo Unico medesimo e che, per esigenze stagionali, è prevista anche l'assunzione di vigili stagionali a tempo determinato per una spesa complessiva per il 2015 pari ad € 24.626,00 oltre i contributi previdenziali, assistenziali ed IRAP.
 5. Dare atto, ai sensi dell'art. 46 Commi 2 e 3 del D.L. n. 112/2008, convertito con la Legge n. 133/2008, che gli incarichi di collaborazione previsti per il 2015 ed indicati nell'allegato 4, sono relativi ad attività istituzionali e che il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione, da indicare nella delibera consiliare di approvazione del bilancio di previsione 2015 è di €. 29.000,00;
 6. Di trasmettere copia della presente deliberazione alle rappresentanze sindacali interne del personale, nonché all'Organo di Revisione Economico - finanziaria per la verifica, ai sensi dell'art.19, comma 8 della legge 28/12/2001, n.448.
 7. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, previa separata analoga ed unanime votazione, ai sensi dell'art. 134 del TUEL 267/2000.

Parere di regolarità Tecnica: Favorevole
Data, 29/07/2015

Il Responsabile del Servizio
f.to Dott.ssa Giovanna di Gregorio

Parere di regolarità Contabile: Favorevole
Data, 29/07/2015

Il Responsabile del Servizio Finanziario
f.to Dott. Francesco D'Amico

CITTÀ DI SAN VITO DEI NORMANNI
Provincia di Brindisi

----0----

VERBALE

Oggetto: Decisione dei Responsabili di Servizio in ordine al Piano Triennale 2015/2017 del fabbisogno del personale ed annesso Piano annuale di assunzione.

Oggi, ventinove luglio 2015 previa convocazione, si sono riuniti nella sede comunale, i Responsabili di Servizio al fine di provvedere agli adempimenti previsti dal comma 4 bis, dell' Art. 6 del D.Lgs. 165/2001.

Sono presenti:

- ✓ Il Segretario Generale, Dott.ssa Giovanna di Gregorio, in qualità di Responsabile di vari Servizi, sia in via principale che in sostituzione di altri Responsabili attualmente IN FERIE;
- ✓ Dott.ssa Filomena Maggi in qualità di Responsabile dei Servizi Affari Generali;
- ✓ Dott.ssa Palma Passante in qualità di Comandante VV. UU. E Responsabile del Servizio di Igiene Urbana
- ✓ Ing. Giuseppe Olivieri in qualità di Responsabile dei Servizi LL.PP., Urbanistica e Patrimonio;
- ✓ Dott. Francesco D'Amico, in qualità di Responsabile dei Servizi Finanziari, Contabilità e Bilancio;

Sono assenti la Dott.ssa Pompea Roma, Responsabile dei Servizi Gestione dei Tributi ed Imposte Locali, e il Dott. Francesco Palma Responsabile dei Servizi Ufficio Gare e Contratti, Cultura ed Istruzione, Opportunità Sportive, Ufficio Gestione Contenzioso

Il Segretario Generale ed i predetti Funzionari accertano quanto segue:

- Che gli enti sottoposti al patto di stabilità interno (comma 557 dell'Art 1 della legge 296/2006) ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia;
- Che i predetti enti assicurano, ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013, giusto comma 557-quater dell'Art. 1 della legge 296/2001, introdotto dall'art.3 comma 5-bis, legge n. 114 del 2014.
- Che la media triennale 2011-2012-2013 della spesa per il personale, considerata come sopra detto, ammonta ad € 3.074.310,50 e che, pertanto, quelle degli anni dal 2015 al 2017, in progress, deve essere sempre inferiore a detto ammontare;
- Che il comma 5, dell'art.3 del D.L.90/2014, convertito nella legge 114/2014, consente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 557 e seguenti della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, a decorrere dall'anno 2014, il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni e che tali risorse sono pari per l'anno 2015 al 60% e per gli anni 2016-2017 all'80% della spesa relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente.

Il Segretario Generale e i Responsabili di Servizio rilevano, altresì, quanto segue:

- Con deliberazione di GM n. 108 del 28/08/2014, in virtù delle su richiamate disposizioni di legge e della capacità di spesa del Comune, accertata alla data di adozione della stessa delibera, veniva approvata la programmazione triennale 2014/2016 del fabbisogno del personale ed annesso piano delle assunzioni anno 2014 con la previsione di procedere, nell'anno 2014, alle seguenti assunzioni a tempo indeterminato:
 - n. 2 Vigili Urbani part-time ed un tecnico laureato part-time all'Ufficio Urbanistica per 24 ore settimanali di servizio ed un Istruttore Applicato Amministrativo full-time all'Ufficio di Segreteria Generale.
- Le predette assunzioni non sono state effettuate nel 2014, nè nell'anno in corso;
- Come ribadito dall'art. 3, comma 5, del DL n. 90/2014, convertito nella L. n. 114/2014, da ultimo modificata dall'art. 4 del DL n. 78/2015, le assunzioni, da parte degli EE. LL., di personale a tempo indeterminato devono avvenire nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quelle finanziaria e contabile.
- Il forte taglio al fondo di solidarietà comunale 2015, di circa € 300.000,00 rispetto all'anno precedente, non consente di procedere, per l'anno in corso, ad alcuna assunzione a tempo indeterminato, pur riconoscendo la necessità di procedere all'assunzione a tempo indeterminato delle unità lavorative individuate nella surrichiamata deliberazione di GM n. 108 del 28/08/2014, con l'assunzione del tecnico laureato presso l'ufficio urbanistica a tempo pieno anziché a tempo parziale;
- Si riconosce la necessità di rinviare ogni decisione in merito ad assunzione a tempo indeterminato a quando economie di bilancio, rinvenienti soprattutto da futuri pensionamenti, consentiranno, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge in materia, la sostenibilità finanziaria a regime della relativa spesa;

Ciò premesso,

Propongono

Per quanto in premessa indicato, in ottemperanza a quanto stabilito dal comma 4 bis dell'art.6 del D.Lgs. n.165/2001, e nel rispetto delle citate disposizioni di legge, le seguenti assunzioni per l'anno 2015:

Assunzioni a tempo determinato di vigili urbani a part time o full time, entro i limiti di spesa pari ad € 24.626,00 oltre i contributi previdenziali, assistenziali ed IRAP.

Si da atto che le spese previste per il 2015, 2016 e 2017 per il personale a tempo indeterminato, nonché per il personale a tempo determinato e per le altre forme di lavoro flessibile, ivi comprese quelle relative alle predette nuove assunzioni, calcolate ai sensi dell'Art. 1, commi 557 e 557 quater della citata legge 296/2001 ammontano rispettivamente ad €2.822.586,58, €2.795.674,38 ed € 2.795.674,38;

Ciò premesso, il Segretario Generale ed i Responsabili di Servizio presenti, convengono all'unanimità sulla proposta di Piano Triennale 2015/2017 del Fabbisogno di personale ed annesso piano annuale delle assunzioni 2015 come sopra illustrato.

Letto, confermato si sottoscrive il presente verbale e si dispone la sua trasmissione al Sindaco ed ai componenti della Giunta Comunale per i provvedimenti di competenza.

f.to Dott.ssa Giovanna di Gregorio
f.to Dott. ssa Filomena Maggi
f.to Dott.ssa Palma Passante
f.to Ing. Giuseppe Olivieri
f.to Dott. Francesco D' Amico

FABBISOGNO TRIENNALE DEL PERSONALE 2015/2017 (situazione esistente al 31/12/2015)
Raffronto copertura spesa anno 2015/media triennale 2011-2012-2013

ALLEGATO 2 delibera
GM n.85 del 4/8/2015

Categoria	Posizione Economica	Personale di organico in servizio		
		Di ruolo	Non di ruolo	Totale
Segretario				
D3	5	2		2
D3	4	1		1
D3	3	1	1	2
D1	5	2		2
D1	4	1		1
D1	3	2		2
D1	1	2		2
C1	5	24		24
C1	4	2		2
C1	3	4		4
C1	2	1		1
C1	1	4		4
B3	7	13		13
B3	6	3		3
B3	5	1		1
B3	3	3		3
B1	6	3		3
B1	5	2		2
B1	3	2		2
A1	5	10		10
A1	0	0		0
	TOTALI	83	1	84
	Spesa aggiuntiva ai sensi dell'art.1, comma 557, Legge 296/2006			
	Somme dedotte ai sensi della legge medesima			
	IRAP			
	Somma risultante			

1 n.r. = n.ro 2 a tempo parziale Artt. 110 e 90 - 1° semestre 2015

1 pensionamento nel 2015

1 pensionamento nel 2015

COSTO COMPLESSIVO INT.01 -2015-	
3.237.374,00	
62.804,00	
702.379,42	Limite di spesa media
224.788,00	2011/2012/2013
2.822.586,58	3.074.310,50

Dimostrazione rispetto principio riduzione spesa personale art. 39 della legge 27/12/1997, n. 449 e successive modificazioni
 La spesa è comprensiva anche dei servizi inferiori a sei mesi non riportati nel prospetto

Il Segretario Generale
 f.to dott.ssa Giovanna di Gregorio

FABBISOGNO TRIENNALE DEL PERSONALE 2015/2017 (situazione esistente al 31/12/2016)

Raffronto copertura spesa anno 2016/ media triennale 2011-2012-2013

ALLEGATO 2.2

Categoria	Posizione Economica	Personale di organico in servizio		
		Di ruolo	Non di ruolo	Totale
Segretario				
D3	5	2		2
D3	4	1		1
D3	3	1		1
D1	5	2		2
D1	4	1		1
D1	3	2		2
D1	1	2		2
C1	5	23		23
C1	4	2		2
C1	3	4		4
C1	2	1		1
C1	1	4		4
B3	7	13		13
B3	0	3		3
B3	5	1		1
B3	3	3		3
B1	6	2		2
B1	5	2		2
B1	3	2		2
A1	5	10		10
A1	0	0		0
TOTALI		81		81
Spesa aggiuntiva ai sensi dell'art.1, comma 557, Legge 296/2006			
Somme dedotte ai sensi della legge medesima			
IRAP			
comprensiva anche dei servizi inferiori a sei mesi non riportati nel prospetto			
Dimostrazione rispetto principio riduzione spesa personale art. 39 della legge 27/12/1997, n. 449 e successive modificazioni				
La spesa è comprensiva anche dei servizi inferiori a sei mesi non riportati nel prospetto				

COSTO COMPLESSIVO Personale -2016-	
	3.213.998,00
	62.804,00
	701.027,62
	219.900,00
	2.795.674,38
Limite di spesa media 2011/2012/2013	3.074.310,50

Il Segretario Generale
f.to dott.ssa Giovanna di Gregorio

FABBISOGNO TRIENNALE DEL PERSONALE 2015/2017 (situazione esistente al 31/12/2017)
Raffronto copertura spesa anno 2017/ media triennale 2011-2012-2013

ALLEGATO 2.3

Categoria	Posizione Economica	Personale di organico in servizio			
		Di ruolo	Non di ruolo	Totale	
Segretario					
D3	5	2		2	
D3	4	1		1	
D3	3	1		1	
D1	5	1		1	1 pensionamento nel 2017
D1	4	1		1	
D1	3	2		2	
D1	1	2		2	
C1	5	21		21	2 pensionamenti nel 2017
C1	4	2		2	
C1	3	4		4	
C1	2	1		1	
C1	1	4		4	
B3	7	12		12	1 pensionamento nel 2017
B3	0	3		3	
B3	5	1		1	
B3	3	3		3	
B1	6	2		2	
B1	5	2		2	
B1	3	2		2	
A1	5	8		8	2 pensionamenti nel 2017
A1	0	0		0	
TOTALI		75		75	
Spesa aggiuntiva ai sensi dell'art.1, comma 557, Legge 296/2006				
Somme dedotte ai sensi della legge medesima				
IRAP				
Somma risultante				

COSTO COMPLESSIVO	
Personale -2017-	
3.213.998,00	
62.804,00	
701.027,62	Limite di spesa media
219.900,00	2011/2012/2013
2.795.674,38	3.074.310,50

Dimostrazione rispetto principio riduzione spesa personale art. 39 della legge 27/12/1997, n. 449 e successive modificazioni

La spesa è comprensiva anche dei servizi inferiori a sei mesi non riportati

La spesa è comprensiva anche dei servizi inferiori a sei mesi non riportati nel prospetto

Il Segretario Generale
f.to dott.ssa Giovanna di Gregorio

SPESA PERSONALE TRIENNALE 2015/2017, ART.1, CO.557 E 557BIS LEGGE 296/2006 E ART, 14,CO. 7 LEGGE122/2010**ALLEGATO 3 delibera G.M. n. 85 del 04/08/2015**

N.	DESCRIZIONE	CONSUNTIVO	PREVISIONI			
		2014	2015	2016	2017	TOTALE
		IMPORTO	IMPORTO	IMPORTO	IMPORTO	
1	Spesa personale, compreso Segretario Generale, – Intervento 01 – Oneri diretti, riflessi (tempo indeterminato e determinato), competenze accessorie, pensioni ad onere ripartito ed equo indennizzo - costo incarichi art. 110 del TUEL 267/2000 e oneri nucleo familiare E cococo	3.199.658,71	3.237.374,00	3.213.998,00	3.213.998,00	9.665.370,00
2	Spesa prevista per altro personale con altre forme di rapporto di lavoro o con convenzioni, buoni pasto, non compresa nell'intervento 01 punto 1). (indennità di missione e formazione) (1)	50.500,94	62.804,00	62.804,00	62.804,00	188.412,00
3	IRAP prevista (totale intervento 07 meno servizio 101amministr.)	200.667,96	224.788,00	219.900,00	219.900,00	664.588,00
	SPESE PER IL PERSONALE - TOTALI	3.450.827,61	3.524.966,00	3.496.702,00	3.496.702,00	10.518.370,00
4	Spese per diritti di segreteria al Segretario Generale	10.223,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
5	Spese per ferie non godute, indennità di licenziamento e pensioni ad onere non ripartito	28.585,21	19.000,00	18.000,00	18.000,00	55.000,00
6	Spese per incentivi recupero ICI e per progettazioni -ISTAT	24.353,75	26.500,00	26.500,00	26.500,00	79.500,00
7	Altre spese non rientranti nel calcolo a carico (rimborsi Stato, Regioni CE e .PP.) Spesa personale comandato - indennità di missione e formazione	48.298,64	53.330,22	53.330,22	53.330,22	159.990,66
8	Spese per Prev.li, Ass.li ed IRAP sulle somme di cui sopra perché comprese nel punto 1) e 3) e non rientranti nel calcolo	4.144,84	3.581,80	3.230,00	3.230,00	10.041,80
	TOTALI	115.605,44	112.412,02	111.060,22	111.060,22	334.532,46
9	DIFFERENZA – SPESA NETTA NEI RISPETTIVI BILANCIO 2013, 2014, 2015 e 2016	3.335.222,17	3.412.553,98	3.385.641,78	3.385.641,78	10.183.837,54
	MENO SPESE RIENTRANTI NEL CALCOLO E NON INCLUSE IN QUELLO PREVISTO PER LA RIDUZIONE DELLA SPESA DEL PERSONALE					

N.	DESCRIZIONE	CONSUNTIVO	PREVISIONI			
		2014	2015	2016	2017	TOTALE
		IMPORTO	IMPORTO	IMPORTO	IMPORTO	
10	Spesa (compresa al punto 1) vacanza contrattuale 2010	15.983,98	15.653,43	15.653,43	15.653,43	46.960,29
11	Spesa (compresa al 1) CCNL 2004/2005 del 09/05/2006, oneri diretti, riflessi ed IRAP € 195.373,85 – (determina n. 68/SF del17/05/2006); spesa CCNL 2006/2007 di € 218.060,60 – (determina n. 43 del 19/05/2008); € 38.812,03 contratto Segretario Generale 2002/2008 (come istruzione Agenzia); € 111.776,49, biennio economico 2008/2009 CCNL del 4/6/2009 (netto dell' aumento Fondo delle politiche di sviluppo) delibera G.C. n. 79/2009	564.022,97	564.022,97	564.022,97	564.022,97	1.692.068,91
12	Somma (compresa al punto 1) per personale a tempo determinato per dodici mesi – oneri diretti e riflessi finanziata dal 50% dei proventi contravvezionali art.208 del D.Lgs. N. 285/92 e successive modificazioni. Cap.2120010 e 2120070	23.952,24	10.291,00	10.291,00	10.291,00	30.873,00
13	Altre spese non incluse nella limitazione della spesa per il personale -VACANZA CONTRATTUALE dopo 2010		-	-	-	-
14	SPESA MASSIMA CONSENTITA NEL 2014, 2015 E 2016	2.731.262,98	2.822.586,58	2.795.674,38	2.795.674,38	8.413.935,34

(1) sono incluse anche le spese per missioni e per la formazione sia in aumento che in diminuzione come previsto dalle indicazioni della Corte dei Conti Sezione Atonomie delibera n.18 del 01/08/2013. Il riferimento contabile è ININFLUENTE rispetto alle finalità di inserimento, in quanto, se non non considerato, il risultato finale non varia.

Il Segretario Generale
f.to dott.ssa Giovanna di Gregorio

SPESA TRIENNALE 2015/2017 PER IL PERSONALE PREVISTA ALL'INTERVENTO 03 -Prestazioni Servizio-**ALLEGATO 3.2**

DESCRIZIONE	NOTE	CAP.	CONSUNTIVO	PREVISIONI				TOTALE
			2014	2015	2016	2017	IMPORTO	
1	0	3464213	4	5	6	7		
1 Convenzioni Ludoteca e Centro Aggregazione	Spesa sociale	6210						
2 Convenzioni Centro Estivo	Spesa sociale	240675						
3 Spesa per anziani ADI Ass.Domic.Integrata	Spesa sociale	7247						
4 Convenzioni servizio assistenza disabili	Spesa sociale	7154						
5 Convenzioni assistenza a mezzo volontari	Spesa sociale	7154						
7 Somministrazione lavoro casa di Riposo (Comune)	Spesa sociale	7271	0,00	0,00	0,00	0,00		
8 Convenzione Assistenti sociali (Regione)	Spesa sociale	6854	0,00	0,00	0,00	0,00		
9 Convenzioni Assistenti Sociali (Comune)	Spesa sociale	6854	0,00	0,00				
10 Convenzione Fisioterapista Casa di Riposo	Spesa sociale	7260020		8.640,00	8.640,00	8.640,00	25.920,00	
11 Servizio parrucchiere casa di Riposo (Comune)	Spesa sociale	7271	6.735,00	6.735,00	6.735,00	6.735,00	20.741,00	
12 Convenzioni assistenza disabili scuole (Regione)	Spesa sociale	7156						
13 Convenzione assistenza disabili scuole (Comune)	Spesa sociale	7154						
14 Centro Ascolto famiglie (Regione)	Spesa sociale	6213						
15 Acquisto voucher – (SAD) Assistenza Domiciliare Anziani (Regione)	Spesa sociale	7246	0,00	0,00	0,00	0,00		
16 Trasporto diversamente abili	Spesa sociale	7205						
17 Acquisto voucher Casa di Riposo	Spesa sociale	7271	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00	
TOTALI (A)			6.735,00	20.375,00	20.375,00	20.375,00	61.125,00	

(1) so no in	DESCRIZIONE	NOTE	CAP.	CONSUNTIVO	PREVISIONE			
				2014	2015	2016	2017	TOTALE
				IMPORTO	IMPORTO	IMPORTO	IMPORTO	IMPORTO
1	2	3	4	5	6	7		
1	Somministrazione di lavoro a tempo e voucher	Scuolabus	3411/360	9.487,40	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
2	Somministrazione di lavoro a tempo	Cimitero	5219	0,00				
3	Acquisto voucher lavoro occasionale	U.T.	8911	800,00				
4	Convenzione consulenza	U.T.	770					
5	Convenzione esperto	AA. PP.	770	0,00				
6	Somministrazione di lavoro a tempo e voucher	Segnaletica	7320	0,00				
7	Tirocini formativi	URP	480					
8	Tirocini formativi	Servizi diversi	8911	4.110,00				
9	Tirocini formativi	Servizio U.T.	770	2.700,00				
10	Tirocini formativi	Servizi Sociali	6854	0,00				
9	Spese per i buoni pasto	Dipendenti	8920	19.845,20	20.200,00	20.200,00	20.200,00	60.600,00
10	Incarico dichiarazioni fiscali	Serv.Finanziario	246					0,00
11	Interventi diversi lavoro flessibile	servizi diversi	770		3.000,00	3.000,00	3.000,00	9.000,00
12	Spese per missioni	utto il personal	8910	1.988,34	3.991,00	3.991,00	3.991,00	11.973,00
13	Spese per la formazione	utto il personal	590	4.835,00	5.238,00	5.238,00	5.238,00	15.714,00
			TOTALI(B)	43.765,94	42.429,00	42.429,00	42.429,00	127.287,00
			TOTALI (A+B)	50.500,94	62.804,00	62.804,00	62.804,00	188.412,00

A DETRARRE DALLA SPESA TRIENNALE 2015/2017 PER IL PERSONALE

ALLEGATO 3.3

CAP.	DESCRIZIONE	CONSUNTIVO	PREVISIONI			TOTALE
		2014	2015	2016	2017	
		IMPORTO	IMPORTO	IMPORTO	IMPORTO	
700000	Spese per ferie non godute dal 2014 "0"	2.085,21	1.000,00	-	-	1.000,00
270000	(Indennità di licenziamento) - pensioni ad onere ripartito **	26.500,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00	54.000,00
DIVERSI	CPDL /INADEL- 26,68%,voce I [^]	495,57	266,80	-	-	266,80
DIVERSI	IRAP su dette voci 8,50%	177,24	85,00	-	-	85,00
DIVERSI	CPDL 26,68% su voce II [^]		-			
TOTALI		29.258,02	19.351,80	18.000,00	18.000,00	55.351,80

ALTRE A DETRARRE DALLA SPESA TRIENNALE 2014/2016 PER IL PERSONALE

CAP.	DESCRIZIONE	CONSUNTIVO	PREVISIONE			TOTALE
		2014	2015	2016	2017	
		IMPORTO	IMPORTO	IMPORTO	IMPORTO	
200055	Diritti di segreteria al Segretario Generale *	10.223,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00
9301000	Incentivi recupero ICI ****	3.500,00	11.500,00	11.500,00	11.500,00	34.500,00
DIVERSI	Incentivi progettazioni , censimenti ISTAT, proget minist. Anticontraffazione****	20.853,75	15.000,00	15.000,00	15.000,00	45.000,00
200/010	Spese attività sociali e altre ** (Finanziate da Stato Regione EE.PP,Com. Eur, Privati) personale comamdato (ID'ONOFRIO 2013-14-15-17)****	37.429,06	44.101,22	44.101,22	44.101,22	132.303,66
	CPDL 23,80% *	2.433,07	2.380,00	2.380,00	2.380,00	7.140,00
DIVERSI	INPS 17,81%					
DIVERSI	IRAP 8,50 su dette voce*	1.038,95	850,00	850,00	850,00	2.550,00
DIVERSI	Indennità missione e spese formazione	6.823,34	9.229,00	9.229,00	9.229,00	27.687,00
totale		82.301,17	93.060,22	93.060,22	93.060,22	279.180,66

TOTALI GENERALI 111.559,19 112.412,02 111.060,22 111.060,22 334.532,46

****Gli incentivi ICI, progettazioni , censimenti e trattamento economico a personale in comando sono comprensivi di oneri riflessi.

***200/010 riguarda solo personale in comando dipendente Sabrina D'Onofrio dal 2013- (importo complessivo di oneri riflessi)

* Diritti di segreteria al Segretario Generale

CITTA' DI SAN VITO DEI NORMANNI							Allegato 4 delibera G.M. n.85 del 4/08/2015
PROVINCIA DI BRINDISI							
LIMITE DI SPESA AI SENSI DELL' ART.9, D.L. 78/2010, SECONDO LEGGE DI STABILITA' 183/2011 E SUCCESS. INTEGRAZ. E MODIF., UTILIZZABILE PER LAVORO FLESSIBILE- somma da utilizzare							
ANNO	RAPPORTO DI LAVORO	MOTIVAZIONE	SETTORE/SERVIZIO	IMPORTO 2009	CAPITOLO	PREVENTIVO 2015 CON LIMITAZIONE	
2009	Tempo determinato	Vigili urbani	Polizia municipale	2.905,29	2110010	-	
2009	Tempo determinato	Vigili urbani	Polizia municipale	27.596,87	2120010	-	30.502,16
2009	Tempo determinato	Funzionario	Art. 90 e 110 267/2000 U.T.	49.960,17	200010/730010	27.311,06	
			Totale A	80.462,33		27.311,06	30.502,16
2009	Convenzione	Incarico Collab. Ist. Polit. Università - Bari	Servizi tecnici	23.000,00	770000	-	
2009	Convenzione	Esperto	Attività produttive	18.950,00	770000	-	
2009	Convenzione	Parrucchiere	Casa di Riposo		7271000	6.735,00	
2009							
			Totale B	41.950,00		6.735,00	
						-	
2009	Co.co.co.	Oss. Politiche Soc.	Servizi sociali	7.200,00	6854000	-	
2009	Co.co.co.	Assistenti Sociali	Servizi sociali	10.015,40	6854000	-	
2009	Co.co.co.	Assist. Disabili scuole	Servizi sociali	54.829,56	7154000	-	
2009	Co.co.co.	Fisioterapista	Casa di Riposo	3.635,24	7271000		
2009	Casa di Riposo	Fisioterapista	Casa di Riposo		7260020	8.640,00	
2009	Co.co.co.	Assistenti Sociali	Servizi sociali		6820020		
			Totale C	75.680,20		8.640,00	
						-	
			TOTALE A B C	198.092,53		42.686,06	
						-	
2009	Somministrazione lavoro	Operai	Ufficio tecnico	4.251,46	770000	-	

Sezione Strategica

2009	Somministrazione lavoro	Operai	Servizio cimitero	15.444,19	5219000	-	
2009	Acquisto voucher	diverse	Trasporto disabili		7205		
2009	Somministrazione lavoro/vaucher	auttista	Scuolabus		3411360	10.000,00	
2009	Somministrazione lavoro/vaucher	ausiliari	Casa di riposo		7271	5.000,00	
			Totale D	19.695,65		15.000,00	
						-	
2009	Lavoro accessorio att. Occas.	Operai	Ufficio tecnico	9.400,00	770000	-	
			Totale E	9.400,00		-	
2009	Altro (tirocini formativi ecc	Tirocinanti	Ufficio tecnico		770	3.000,00	
2009	Altro (tirocini formativi ecc		uffici diversi		8911		
			Totale F			3.000,00	
						-	
			TOTALE (D E F)	29.095,65		18.000,00	
						-	
			TOTALE GENERALE	227.188,18		60.686,06	-
50% LIMITE DA NON SUPERARE						113.594,09	
Disponibilità rispetto a limite massimo						52.908,03	
Ammontare superamento limite						0,00	
2009	Consulenze	Delib.G.C. n. 26 del 3.3.2011		61.586,80	16%	9.853,88	
		Vigili Urbani	Polizia Municipale	assunzioni in deroga		Totale	30.502,16

2009 - Come da G.C. n. 40/2009 di approvazione Regolamento Comunale ricorso al lavoro flessibile

Le spese impegnate ricavate direttamente dai Capitoli a margine delle stesse riportati al netto degli oneri riflessi che, in ogni caso, costituiscono una costante influente.

Il 50% del totale di Euro 227.798,84, pari ad Euro 113.594,09, più oneri riflessi e Irap, è il limite massimo di spesa utilizzabile per le stesse finalità.

*Le spese 2014 di Euro 9.853,88 per le consulenze sono il 16% di quelle del 2009

*Le spese 2015 di Euro 7.390,41 per le consulenze sono il 12% di quelle del 2009

**Possono essere sostenute spese, per le stesse finalità, pari a quelle sostenute nel 2009 essendo il Comune in regola con l'obbligo di riduzione della spesa del personale. (Art. 3 e 11 derlla legge 114/2014)

Il Segretario Generale
f.to dott.ssa Giovanna di Gregorio

Page 2

delibera GM n.38
del 4/08/2015

Dimostrazione analitica del limite di contenimento delle spese di personale inserite nel bilancio 2015 e triennale 2015/2017 ai Art. 1 legge 296/2006 con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della disposizione;ulteriore comma 557 quater della predetta legge come introdotto dall'art. 3, comma 5-bis, legge n. 114 del 2014.

Verifica del rispetto dei criteri di cui all'Art. 1, comma 557 e 557/quater, legge 296/2006	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Spese intervento 01	3.590.106,97	3.472.364,27	3.369.845,42
Spese intervento 03	166.685,88	55.716,15	61.485,79
Spese intervento 07	226.524,18	214.782,77	213.980,47
Altre spese da specificare:			
Totale spese personale (A)*	3.983.317,03	3.742.863,19	3.645.311,68
(-)Componenti escluse (B)**	727.690,57	701.571,93	719.297,90
(=)Componenti assoggettate al limite di spesa (A-B)	3.255.626,46	3.041.291,26	2.926.013,78
Totale 2011+2012+2013			9.222.931,50
MEDIA TRIENNALE	2011/2013		3.074.310,50
LIMITE MASSIMO SPESA PERSONALE	2015/2017		3.074.310,50

DIMOSTRAZIONE CONTENIMENTO LIMITE LEGGE 296/2006 COMMI 557 E 557 QUATER

	BILANCIO 2015	BILANCIO 2016	BILANCIO 2017
Spese intervento 01	3.237.374,00	3.213.998,00	3.213.998,00
Spese intervento 03	62.804,00	62.804,00	62.804,00
Spese intervento 07	224.788,00	219.900,00	219.900,00
Altre spese da specificare:			
Totale spese personale (C)*	3.524.966,00	3.496.702,00	3.496.702,00
(-)Componenti escluse (D)**	702.379,42	701.027,62	701.027,62
(=)Componenti assoggettate al limite di spesa (A-B)	2.822.586,58	2.795.674,38	2.795.674,38
LIMITE MASSIMO SPESA PERSONALE 2014/2016	3.074.310,50	3.074.310,50	3.074.310,50
Somma ancora disponibile	- 251.723,92	- 278.636,12	- 278.636,12

* - ** A e B dati presi dalle relazioni del Collegio dei Revisori ai Rendiconti di gestione 2011, 2012 e 2013

* - ** C e D vedi prospetti analitici esplicativi 2015 -2016 - 2017, appresso riportati, con dati come richiesti dalla Corte dei Conti

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dr.ssa Giovanna di Gregorio

**STRALCIO DAI PARERI DEL COLLEGIO DEI REVISORI SUI RENDICONTI DI GESTIONE 2011-2012-2013
rispettivamente del 5/9/2012, del 24/3/2013 e del 30/4/2014**

Dimostrazione analitica del limite di contenimento delle spese di personale inserite nel bilancio 2015 e triennale 2015/17 ai Art. 1 legge 296/2006 con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della disposizione;ulteriore comma 557 quater della predetta legge come introdotto dall'art. 3, comma 5-bis, legge n. 114 del 2014.

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:				
N.	DESCRIZIONE	2011	2012	2013
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	97.341,80		
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno			
3	Spese e per la formazione e i rimborsi per le missioni			7.268,59
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate			
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali	580.875,89	580.006,95	580.006,95
6	Spese e per il personale appartenente alle categorie protette			
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici		14.929,80	41.030,05
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada			23.952,24
9	Incentivi per la progettazione	22.296,41	41.148,70	27.676,43
10	Incentivi recupero ICI	3.865,21	2.734,18	1.000,00
11	Diritto di rogito	23.311,26	39.822,30	7.475,63
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)			
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007			
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)			
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012			
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)		22.930,00	30.888,01
	Totale	727.690,57	701.571,93	719.297,90

L'indicazione a zero degli impegni di competenza corrisponde ad una voce non considerata per la determinazione della spesa. Perché ""voce non presente""

CITTA' DI SAN VITO DEI NORMANNI

Dimostrazione analitica del limite di contenimento delle spese di personale inserite nel bilancio 2015 e triennale 2015/2017 ai Art. 1 legge 296/2006 con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della disposizione;ulteriore comma 557 quater della predetta legge come introdotto dall'art. 3, comma 5-bis, legge n. 114 del 2014.

BILANCIO DI PREVISIONE 2015 E PLURIENNALE 2015/2017

Calcolo della spesa di personale prevista negli anni 2014, 2015 e 2016 rientrante nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della Legge 296/2006.

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:				
N.	DESCRIZIONE	2015	2016	2017
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	2.493.172,94	2.491.480,00	2.491.480,00
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente			
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	33.375,00	33.375,00	33.375,00
4	Eventuali emolumenti a carico Amministrazione compositi ai lavoratori socialmente utili	280,00	280,00	280,00
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto			
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	8.561,77		
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	18.749,29	-	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL			
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro			
10	Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente			
11	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	692.075,00	697.703,00	697.703,00
12	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate			
13	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	10.291,00	10.291,00	10.291,00
14	IRAP	224.788,00	219.900,00	219.900,00
15	Oneri per il nucleo familiare (14.244,00), buoni pasto (20.200,00) e spese per equo indennizzo (0,00)	34.444,00	34.444,00	34.444,00
16	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando			
17	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	9.229,00	9.229,00	9.229,00
18	Altre spese (da specificare)			
	Totale	3.524.966,00	3.496.702,00	3.496.702,00

L'indicazione a zero degli impegni di competenza corrisponde ad una voce non considerata per la determinazione della spesa. Perché ""voce non presente""

CITTA' DI SAN VITO DEI NORMANNI

Dimostrazione analitica del limite di contenimento delle spese di personale inserite nel bilancio 2015 e triennale 2015/17 ai Art. 1 legge 296/2006 con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della disposizione; ulteriore comma 557 quater della predetta legge come introdotto dall'art. 3, comma 5-bis, legge n. 114 del 2014.

BILANCIO DI PREVISIONE 2015 E PLURIENNALE 2015/2017

Calcolo della spesa di personale prevista negli anni 2015, 2016 e 2017 rientrante nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 Quater della Legge 296/2006.

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:				
N.	DESCRIZIONE	2015	2016	2017
1	Spes e di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati			
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno			
3	Spes e per la formazione e rimborsi per le missioni	9.229,00	9.229,00	9.229,00
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate			
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali	579.676,40	579.676,40	579.676,40
6	Spes e per il personale appartenente alle categorie protette			
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	44.101,22	44.101,22	44.101,22
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	10.291,00	10.291,00	10.291,00
9	Incentivi per la progettazione	15.000,00	15.000,00	15.000,00
10	Incentivi recupero ICI	11.500,00	11.500,00	11.500,00
11	Diritto di rogito ed oneri	13.230,00	13.230,00	13.230,00
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)			
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007			
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)			
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012			
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale) di cui:			
a	Indennità di licenziamento	1.351,80		
b	Pensioni ad onere ripartito	18.000,00	18.000,00	18.000,00
	Totale	702.379,42	701.027,62	701.027,62

L'indicazione a zero degli impegni di competenza corrisponde ad una voce non considerata per la determinazione della spesa. Perché ""voce non presente""

**STRALCIO DAI PARERI DEL COLLEGIO DEI REVISORI SUI RENDICONTI DI GESTIONE 2011-2012-2013
rispettivamente del 5/9/2012, del 24/3/2013 e del 30/4/2014**

Dimostrazione analitica del limite di contenimento delle spese di personale inserite nel bilancio 2014 e triennale 2014/16 ai Art. 1 legge 296/2006 con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della disposizione;ulteriore comma 557 quater della predetta legge come introdotto dall'art. 3, comma 5-bis, legge n. 114 del 2014.

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:				
N.	DESCRIZIONE	2011	2012	2013
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	2.705.536,82	2.636.486,79	2.542.781,57
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente			
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	139.507,87	35.493,82	39.834,92
4	Eventuali emolumenti a carico Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	28.972,02	14.989,13	3.738,49
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto			
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	26.206,51	25.914,82	25.706,40
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	27.512,42	27.515,42	27.798,77
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL			
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro			
10	Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente			
11	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	765.962,75	718.739,27	731.721,88
12	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate			
13	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	13.580,00		12.762,87
14	IRAP	226.524,18	214.782,77	213.980,47
15	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	49.514,46	47.718,84	39.717,72
16	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando			
17	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni		21.222,33	7.268,59
18	Altre spese (da specificare)			
	Totale	3.983.317,03	3.742.863,19	3.645.311,68

L'indicazione a zero degli impegni di competenza corrisponde ad una voce non considerata per la determinazione della spesa. Perché ""voce non presente""

CITTA' DI SAN VITO DEI NORMANNI

Dimostrazione analitica del limite di contenimento delle spese di personale inserite nel bilancio 2015 e triennale 2015/2017 ai Art. 1 legge 296/2006 con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della disposizione;ulteriore comma 557 quater della predetta legge come introdotto dall'art. 3, comma 5-bis, legge n. 114 del 2014.

BILANCIO DI PREVISIONE 2015 E PLURIENNALE 2015/2017

Calcolo della spesa di personale prevista negli anni 2014, 2015 e 2016 rientrante nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della Legge 296/2006.

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:				
N.	DESCRIZIONE	2015	2016	2017
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	2.489.754,94	2.488.062,00	2.488.062,00
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente			
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	33.375,00	33.375,00	33.375,00
4	Eventuali emolumenti a carico Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	280,00	280,00	280,00
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto			
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	8.561,77		
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	18.749,29	-	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL			
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro			
10	Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente			
11	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	692.075,00	697.703,00	697.703,00
12	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate			
13	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	13.709,00	13.709,00	13.709,00
14	IRAP	212.288,00	207.400,00	207.400,00
15	Oneri per il nucleo familiare (14.244,00), buoni pasto (20.200,00) e spese per equo indennizzo (0,00)	34.444,00	34.444,00	34.444,00
16	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando			
17	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	9.229,00	9.229,00	9.229,00
18	Altre spese (da specificare)			
	Totale	3.512.466,00	3.484.202,00	3.484.202,00

L'indicazione a zero degli impegni di competenza corrisponde ad una voce non considerata per la determinazione della spesa. Perché ""voce non presente""

2.2.3 Indirizzi in materia di tributi e tariffe, valutazione sui mezzi finanziari, impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Per sua natura un ente locale ha come mission il soddisfacimento delle esigenze dei cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse: l'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, costituisce il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Per ciò che concerne tributi e tariffe e nello specifico, per quanto riguarda l'IMU, l'addizionale comunale all'IRPEF nonché la TOSAP, l'imposta di pubblicità e pubbliche affissioni, sono confermate per l'anno 2016 le tariffe già in vigore nell'anno 2015, di cui alla delibera di C.C. n. 30/2013 relativamente all'IMU, alla delibera di C.C. n. 15/2007 relativamente all'Addizionale Comunale all'IRPEF, alla delibera di D.C. n. 14/2005 relativamente alla TOSAP, Pubblicità ed affissioni e che le tariffe TARI anno 2016 sono quelle fissate con la Deliberazione di C.C. n. 11 del 29.4.2016.

Dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, derivano le successive previsioni di spesa: per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

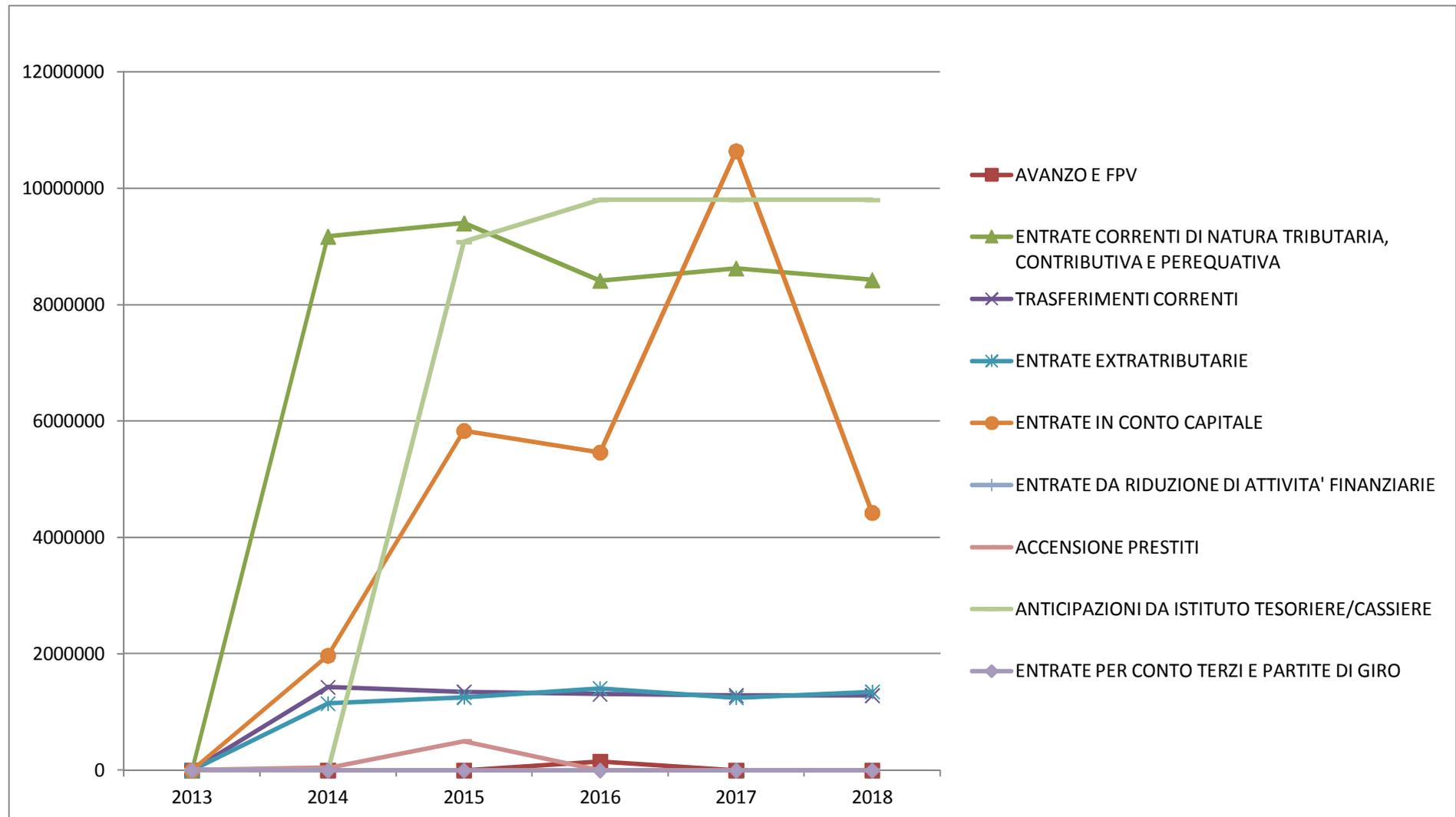
Nel contesto strutturale e legislativo descritto nei paragrafi precedenti, si inserisce la situazione finanziaria del nostro Ente: l'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria che è in ogni caso anche il frutto delle scelte effettuate dalle gestioni precedenti.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

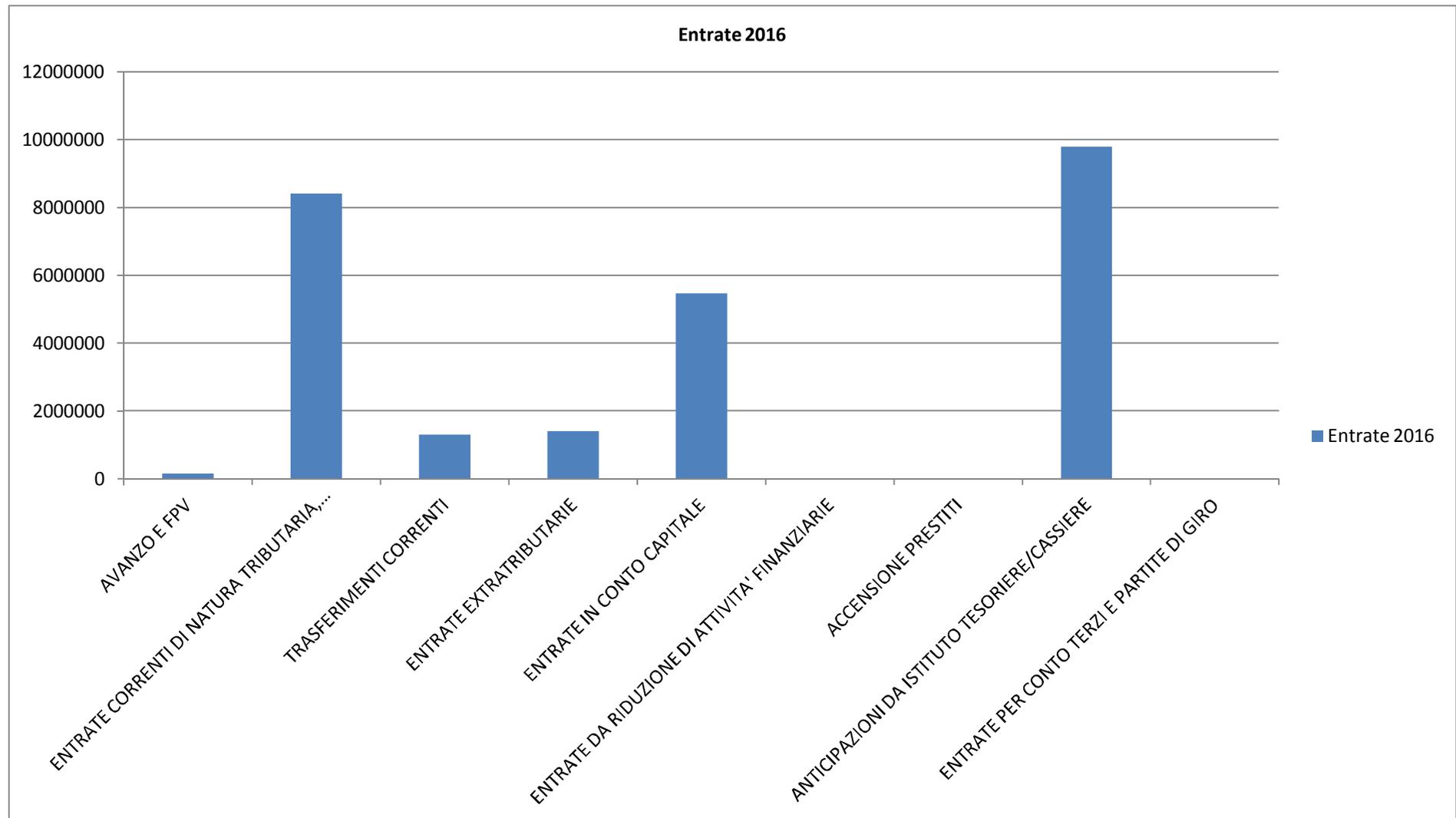
Sezione Strategica

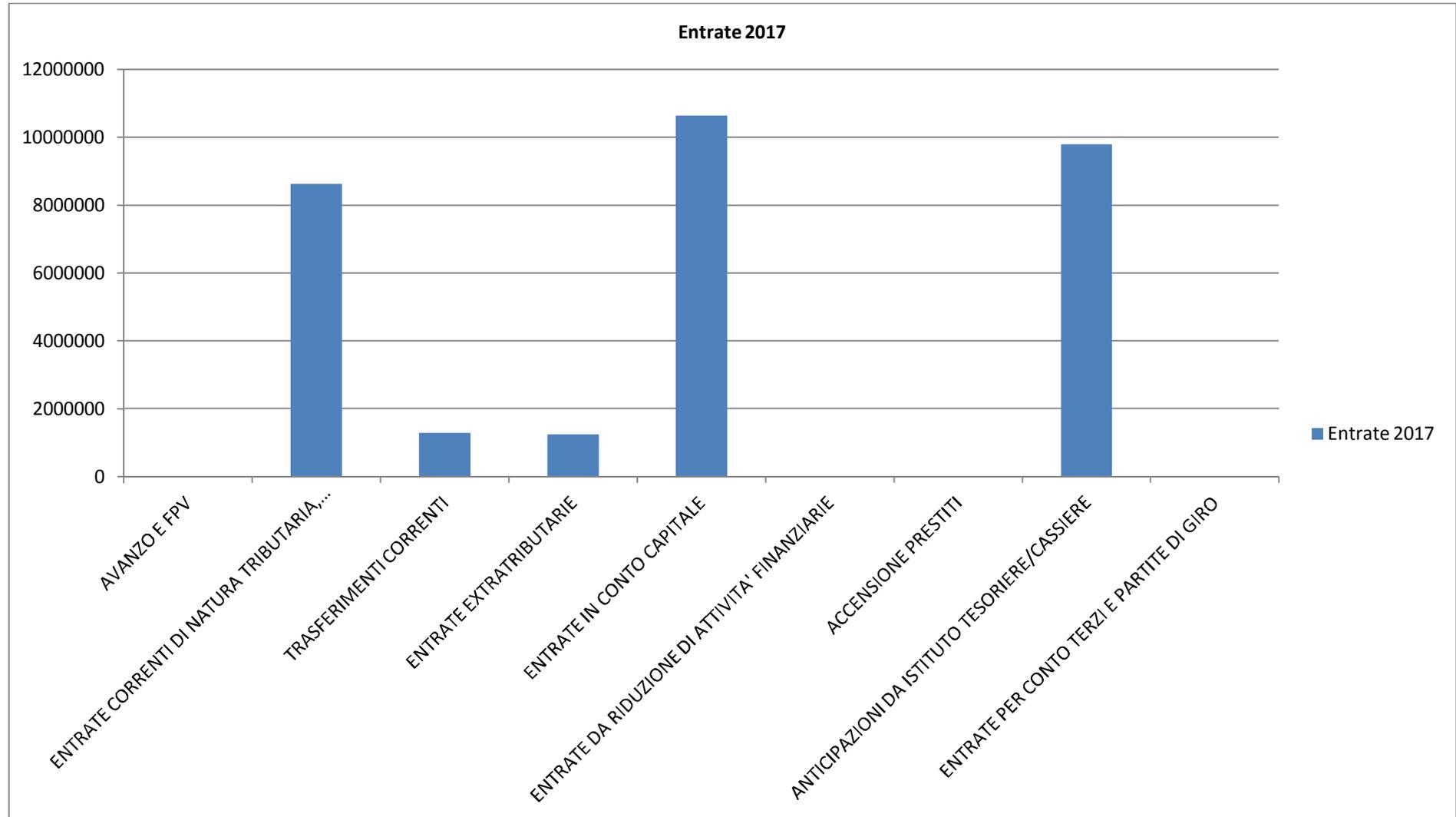
N°	Titolo	Trend storico		Programmazione Pluriennale		
		2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	2016	2017	2018
0	AVANZO E FPV	0,00	0,00	3.212.863,31	1.655.289,96	990.000,00
1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	9.172.362,88	9.401.517,05	8.412.664,81	8.625.598,55	8.427.894,00
2	TRASFERIMENTI CORRENTI	1.429.724,04	1.348.091,31	1.307.823,00	1.288.173,00	1.288.173,00
3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.147.660,79	1.255.285,50	1.407.616,41	1.248.344,45	1.350.058,00
4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.971.405,21	5.835.152,20	5.613.637,06	10.640.879,20	4.425.687,00
5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	ACCENSIONE PRESTITI	39.932,08	500.000,00	0,00	0,00	0,00
7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	9.083.038,00	9.800.000,00	9.800.000,00	9.800.000,00
9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	0,00	0,00	8.748.000,00	8.748.000,00	8.748.000,00
TOTALE ENTRATE		13.761.085,00	27.423.084,06	38.502.604,59	42.006.285,16	35.029.812,00

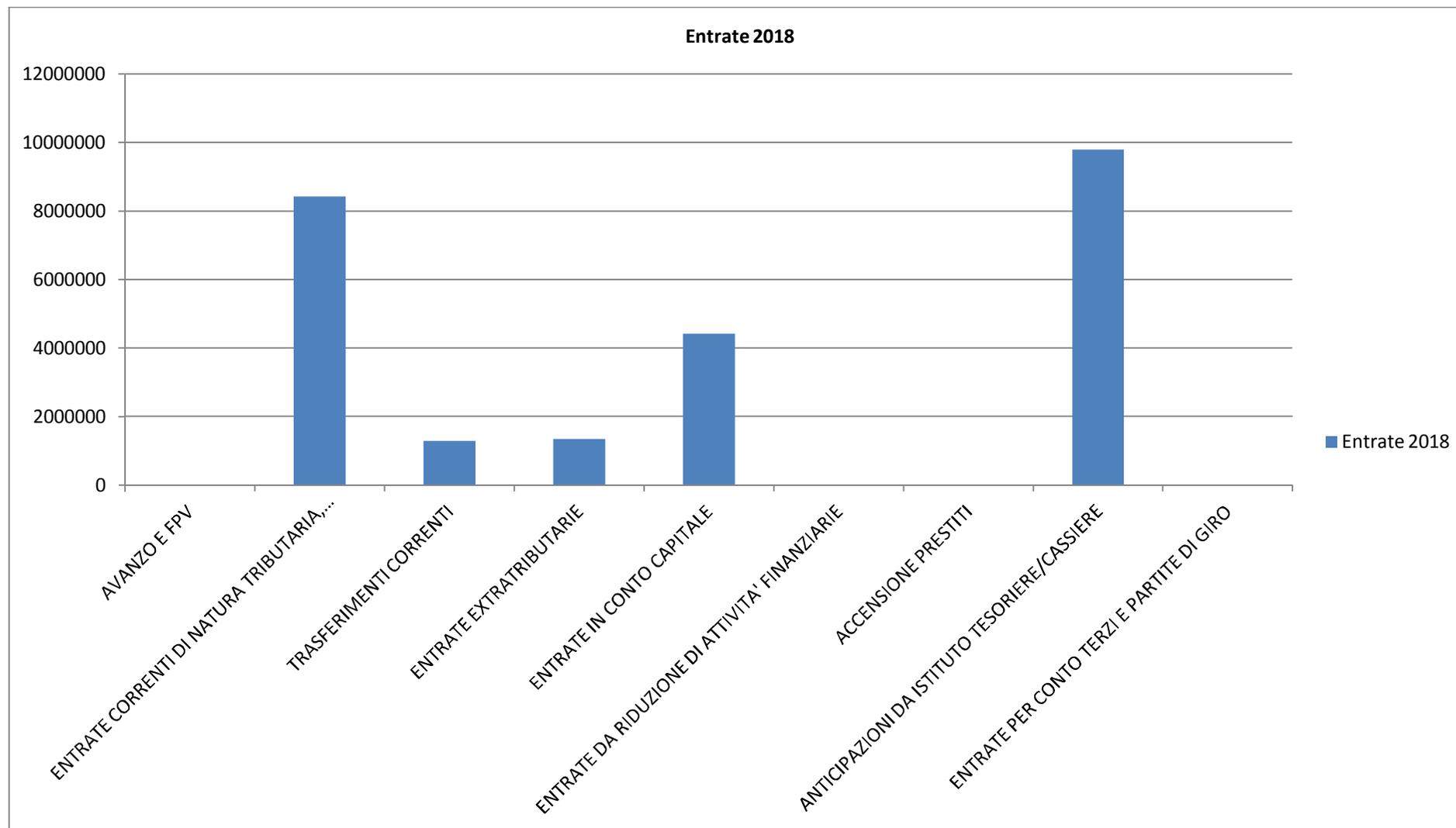
Andamento Entrate 2013 – 2018



Ripartizione Entrate 2016 - 2018



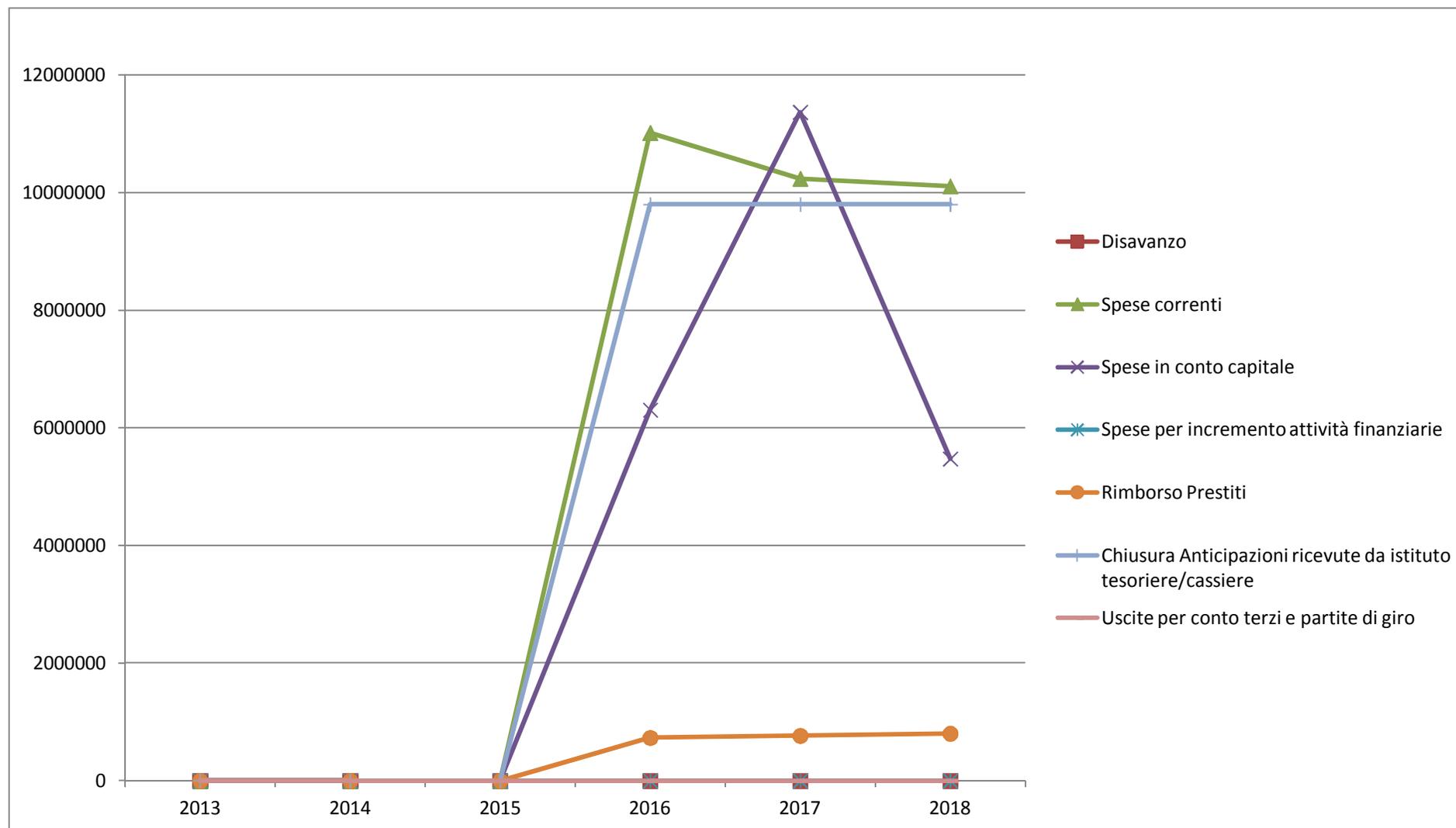




2.2.4 Analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti

N°	Titolo	Programmazione Pluriennale		
		2016	2017	2018
0	Disavanzo	93.337,00	93.337,00	93.337,00
1	Spese correnti	11.016.245,27	10.239.879,00	10.109.296,00
2	Spese in conto capitale	8.112.063,32	12.357.189,16	5.474.707,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
4	Rimborso Prestiti	732.959,00	767.880,00	804.472,00
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	9.800.000,00	9.800.000,00	9.800.000,00
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	8.748.000,00	8.748.000,00	8.748.000,00
TOTALE SPESE		38.502.604,59	42.006.285,16	35.029.812,00

Andamento Spese 2013 – 2018



Sezione Strategica

Missione	Programma	Programmazione Pluriennale		
		2016	2017	2018
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	01 - Organi istituzionali	602.398,05	185.796,00	185.796,00
	02 - Segreteria generale	927.490,88	898.229,00	864.584,00
	03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	256.584,34	246.008,00	225.608,00
	04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	372.330,91	327.662,00	322.667,00
	05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00
	06 - Ufficio tecnico	512.010,53	507.919,00	494.019,00
	07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	373.610,00	213.774,00	234.920,00
	08 - Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
	09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
	10 - Risorse umane	450.303,48	327.334,00	320.654,00
	11 - Altri servizi generali	212.466,75	116.000,00	116.000,00
		TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.707.194,94	2.822.722,00
02 - Giustizia	01 - Uffici giudiziari	930,00	930,00	930,00
	02 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	930,00	930,00	930,00
03 - Ordine pubblico e sicurezza	01 - Polizia locale e amministrativa	629.287,36	600.427,00	600.427,00
	02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	629.287,36	600.427,00	600.427,00
04 - Istruzione e diritto allo studio	01 - Istruzione prescolastica	311.064,25	18.265,00	18.265,00
	02 - Altri ordini di istruzione	1.732.044,96	265.485,00	110.485,00
	04 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
	05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
	06 - Servizi ausiliari all'istruzione	285.688,00	273.076,00	272.926,00
	07 - Diritto allo studio	57.000,00	55.000,00	52.000,00
	TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	2.385.797,21	611.826,00	453.676,00
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	1.529.688,85	0,00	0,00
	02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	206.613,00	454.645,00	152.085,00

Sezione Strategica

	TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.736.301,85	454.645,00	152.085,00
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	01 - Sport e tempo libero	309.005,02	88.601,00	83.601,00
	02 – Giovani	150.000,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	459.005,02	88.601,00	83.601,00
07 - Turismo	01 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo	166.877,00	163.892,00	134.892,00
	TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	166.877,00	163.892,00	134.892,00
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01 - Urbanistica e assetto del territorio	8.000,00	5.001.200,00	2.901.400,00
	02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	971.862,21	2.089.923,02	2.125.687,00
	TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	979.862,21	7.091.123,02	5.027.087,00
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01 - Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00
	02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	99.656,46	101.892,00	101.892,00
	03 – Rifiuti	2.478.973,88	2.451.070,00	2.451.070,00
	04 - Servizio idrico integrato	207.480,82	70.000,00	60.000,00
	05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	86.000,00	86.000,00	86.000,00
	06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00
	07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
	08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.872.111,16	2.708.962,00	2.698.962,00
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
	02 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00
	03 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
	04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00
	05 - Viabilità e infrastrutture stradali	1.304.808,34	3.292.346,14	826.100,00
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.304.808,34	3.292.346,14	826.100,00
11 - Soccorso civile	01 - Sistema di protezione civile	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	02 - Interventi a seguito di calamità	0,00	0,00	0,00

Sezione Strategica

	naturali			
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	5.000,00	5.000,00	5.000,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	205.693,44	36.944,00	36.944,00
	02 - Interventi per la disabilità	159.680,00	49.879,00	49.879,00
	03 - Interventi per gli anziani	846.228,00	1.829.761,00	829.761,00
	04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	8.353,00	0,00	0,00
	05 - Interventi per le famiglie	82.020,00	70.020,00	68.020,00
	06 - Interventi per il diritto alla casa	120.000,00	120.000,00	120.000,00
	07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	260.394,00	191.322,00	191.322,00
	08 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
	09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	121.837,00	131.845,00	131.845,00
		TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.804.205,44	2.429.771,00
13 - Tutela della salute	01 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00
	02 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00
	03 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00
	04 - Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00
	05 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00
	06 - Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00
	07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00
		TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico e competitività	01 - Industria, PMI e Artigianato	298.978,07	300.000,00	400.000,00
	02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	14.424,00	11.924,00	11.924,00
	03 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
	04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	114.393,00	110.417,00	110.417,00

Sezione Strategica

	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitivita'	427.795,07	422.341,00	522.341,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
	02 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	03 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00
	02 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	01 - Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	01 - Fondo di riserva	47.858,00	45.900,00	45.500,00
	02 - Fondo svalutazione crediti	333.937,00	288.879,00	298.441,00
	03 - Altri fondi	1.550,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	383.345,00	334.779,00	343.941,00
50 - Debito pubblico	01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	560.998,00	525.703,00	488.942,00
	02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	732.959,00	767.880,00	804.472,00
	TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	1.293.957,00	1.293.583,00	1.293.414,00
60 - Anticipazioni finanziarie	01 - Restituzione anticipazione di tesoreria	9.849.500,00	9.854.000,00	9.854.000,00
	TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	9.849.500,00	9.854.000,00	9.854.000,00
99 - Servizi per conto terzi	01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00
	02 - Anticipazioni per il finanziamento	0,00	0,00	0,00

Sezione Strategica

	del SSN			
	TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE		28.005.977,60	32.174.948,16	26.188.475,00

2.2.5 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi

Come accennato in precedenza, il principale oggetto dell'attività di un Ente è rappresentato dalla fornitura di servizi ai cittadini e la strategia di questa Amministrazione non può non porre al centro il miglioramento della qualità offerta e l'ampliamento del grado di 'copertura'.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

partitario finanziario

PREVENTIVO 2016
PROGRAMMA N. DIVERSI
PROGETTI N. 4

N.	OGGETTO DEL SERVIZIO	COSTO	%	GETTITO		
				TARIFFE E CORRISPETTIVI	CONTRIBUTI REGIONALI, ecc.	TOTALE
1	MENSA SCUOLE MATERNE ED ELEMENTARI	217.000,00	65,90	100.000,00	43.000,00	143.000,00
2	TRASPORTI FUNEBRI	-	#DIV/0!	10.000,00	-	10.000,00
3	CASA DI RIPOSO EX. ONPI	743.730,00	92,42	272.460,00	414.896,00	687.356,00
4	IMPIANTI SPORTIVI	86.468,00	11,56	10.000,00	-	10.000,00
TOTALI		1.047.198,00	81,20	392.460,00	457.896,00	850.356,00

2.2.6 Situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati

L'Ente non ha organismi partecipati.

2.3 Indirizzi e obiettivi strategici

2.3.1 Il piano di governo

Il perseguimento delle finalità del Comune avviene attraverso un'attività di programmazione che prevede un processo di analisi e valutazione, nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, della possibile evoluzione della gestione dell'Ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai piani e programmi futuri. Essa rappresenta il "contratto" che il governo politico dell'Ente assume nei confronti dei cittadini, i quali devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere e, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi.

CITTA' DI SAN VITO DEI NORMANNI

Sottotema strategico
SERVIZI ISTITUZIONALI E PUBBLICHE RELAZIONI
CONTAB. GENER. - FINANZE - CONTROLLO DI GEST.
SERVIZI TECNICI E GESTIONE BENI IMMOBILI
POLIZIA MUNICIP.-IGIENE URB.- AFFISS. PUBBLICITA'
MIGLIORAM. DELL'ISTRUZ. - OPPORT. SPORTIVE, ECC.
ADEGUAM.STRUTT.SOC. E MIGLIOR. SERV. ALLA PERS.
PRODUZ., IMP. E DISTRIB. DELLE RIS. - ATTIV. PROD.
GESTIONE CASA DI RIPOSO EX ONPI
ENTRATE TRIBUTARIE E PATRIMONIALI
ENTRATA

Bilancio e Macchina Comunale

Ormai da anni il percorso di riorganizzazione e riqualificazione che vede come protagonista tutta la Pubblica Amministrazione ha portato ad osservare con nuove ottiche non solo le modalità di produzione ed erogazione del servizio pubblico, ma anche l'ambito stesso all'interno del quale esso può e deve muoversi al fine di fornire un reale valore aggiunto: seguendo il percorso indicato dalla normativa ed attento ai limiti di bilancio anche il ns. Comune dovrà perseguire iniziative volte ad efficientare i servizi, affrontando la costante riduzione delle risorse finanziarie disponibili, ma soprattutto interpreterà in maniera sempre più accurata il passaggio da un'amministrazione votata alla formalità ad una amministrazione trasparente e diretta al cittadino.

L'azione di questa Amministrazione per migliorare la macchina comunale si svilupperà quindi:

- verso l'interno, facendo in modo che le parole efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa non siano una semplice formula e favorendo la costante interazione e coordinamento tra i diversi soggetti che rivestono ruoli di responsabilità,
- verso l'esterno, impegnandosi sistematicamente ad informare, a favorire il coinvolgimento dei cittadini e delle associazioni, infine misurando il grado di soddisfazione dei destinatari delle diverse iniziative.

Sottotema strategico
Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali
Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile
Equità fiscale e contributiva
Indirizzi e controlli sulle partecipazioni societarie
Bilancio e Macchina Comunale n.a.c.

Welfare e Pari Opportunità

Le ormai vorticose dinamiche demografiche, economiche e sociali pongono all'attenzione di tutta la Pubblica Amministrazione nuove importanti e, in un certo senso, drammatiche sfide: la perdurante crisi economica, l'invecchiamento della popolazione, l'esplosione delle problematiche connesse all'immigrazione, con il corollario delle differenze etniche e culturali, compongono un panorama sociale in continua evoluzione, che può essere ad un tempo di stimolo ed arricchimento reciproco, ma anche portatore di instabilità, insicurezza e disagio.

Compito dell'Amministrazione sarà fornire un supporto concreto e flessibile alle reti familiari, con particolare attenzione ai casi di maggior fragilità, avendo ben presente che l'assistenza sociale e socio – sanitaria costituiscono un sicuro fondamento per la sicurezza sociale.

Pur tenendo fermi i limiti rappresentati dal bilancio si opererà con sempre maggiore continuità e flessibilità nelle seguenti direzioni:

- l'ascolto e la conseguente 'mappatura' dei bisogni,
- la pianificazione accurata degli interventi,
- migliorare l'organizzazione dei servizi per quanto riguarda l'informazione, l'accesso, la stessa 'produzione'.

Sottotema strategico
Politiche e interventi socio-assistenziali
Piani ed azioni per l'integrazione e la coesione sociale
Welfare e Pari Opportunita' n.a.c.

Scuola

La scuola pubblica riveste un ruolo strategico perché è nelle istituzioni scolastiche che risiedono le premesse di una società futura che sia sempre più plurale, interculturale ed interetnica, ove trovino terreno fertile politiche di libera circolazione delle idee e di effettiva parità tra le persone ed i sessi.

Oggi più che mai la definizione della pianificazione di lungo periodo, dovrà offrire a tutti i protagonisti l'occasione di riflettere sul significato della propria Missione, sui valori e gli obiettivi da raggiungere e introduce la necessità di momenti di dialogo e confronto con tutti gli stakeholder coinvolti: tale momento

sarà supportato dall'Amministrazione anche al fine di individuare congiuntamente i principali ambiti di intervento di un settore troppo spesso penalizzato da obsolescenza delle strutture e delle attrezzature, rigidità burocratiche, carenza di risorse finanziarie. Mantenere costante l'offerta e la qualità nel contesto attuale potrebbe essere considerato già un risultato ma è tuttavia indispensabile allargare l'analisi e riflettere sulla questione anche al fine di trovare un maggior equilibrio tra le indispensabili esigenze di qualificazione dei servizi educativi offerti, sostenibilità economica e flessibilità operativa.

Sottotema strategico
Rafforzamento rete dei servizi educativi, formativi e aggregativi
Progetti e piani per il diritto allo studio e le strutture scolastiche
Scuola n.a.c.

Economia e lavoro

Il sostegno alle attività produttive esistenti e la promozione di quelle nuove costituisce in un momento critico per la nostra società a causa della congiuntura economica, un preciso impegno di questa Amministrazione, che è ben consapevole di quanto sia centrale per qualunque società fornire ai propri cittadini la possibilità di realizzarsi con il proprio lavoro: è d'altronde quasi superfluo considerare che una reale politica di crescita del lavoro può nascere principalmente a livello del sistema 'nazione' e solo in parte può essere attribuita ai singoli enti presenti sul territorio.

Resta però fermo l'impegno per agevolare la crescita, che però dovrà essere equilibrata, ovvero attenta agli impatti nei confronti della società e dell'ambiente e bilanciata tra i diversi settori senza dimenticare le peculiarità del nostro territorio.

Il risultato delle azioni dell'Amministrazione si misurerà con la riduzione degli effetti di dispersione territoriale dei cittadini e delle attività già esistenti e con l'attrattività nei confronti di nuovi insediamenti commerciali, industriali, turistici.

Sottotema strategico
Azioni per la tutela e la valorizzazione del lavoro e dell'impresa
Interventi per la tutela del commercio
Economia e lavoro n.a.c.

Territorio e mobilità

Infrastrutture, territorio e mobilità compongono un sistema che deve essere necessariamente integrato per promuovere modalità di spostamento che siano ad un tempo veloci ed efficienti, ma anche sostenibili da un punto di vista

- a) 'sociale',
- b) 'ambientale'.

Ridurre l'utilizzo dell'auto privata specialmente nel centro storico, tramite una riscoperta significativa di mezzi ecologici, quali la bicicletta, consentirebbe infatti di diminuire sensibilmente le code, l'inquinamento e la rumorosità. Non va dimenticato tuttavia che tale risultato potrà essere ottenuto anche grazie al

completamento delle opere in costruzione, quali nuovi parcheggi, rotatorie e piste ciclabili, che garantiranno un più agevole flusso da e per il centro urbano di merci e persone migliorando nel contempo il livello complessivo della sicurezza stradale per gli automobilisti ed i pedoni.

Sottotema strategico
Opere su strade ed arredo urbano
Interventi per il trasporto pubblico e mobilità
Territorio e mobilita' n.a.c.

Cultura - Sport - Spettacolo - Associazionismo

Confermare e potenziare per quanto possibile l'offerta culturale è attività fondamentale per conoscere il percorso sociale ed economico della nostra comunità, capirne le radici e disegnare il futuro pur in un'epoca caratterizzata dall'approccio multietnico e multiculturale.

La cultura dovrà diventare per i nostri cittadini occasione di occupazione e benessere, ricercando maggiore economicità, flessibilità ed efficienza nella gestione ed esplorando parallelamente la possibilità di avviare collaborazioni con altri enti locali ed anche partner privati.

Razionalizzazione e ricerca di collaborazioni con Enti pubblici e partner privati caratterizzeranno gli interventi di questa Amministrazione anche nei settori sport e spettacolo, con l'intento di potenziare le attuali strutture ed agevolare l'impegno di giovani e meno giovani in attività sane per il corpo e la mente che contribuiscono ad elevare la 'qualità della vita' della nostra comunità.

Sottotema strategico
Azioni a favore allo sviluppo della cultura e spettacolo
Azioni a favore allo sviluppo dello sport e tempo libero e turismo
Coinvolgimento del volontariato e del terzo settore

Ambiente

E' ormai chiaro che l'ambiente è una componente essenziale nei processi di sviluppo delle nazioni e delle comunità locali in virtù della complessità delle interazioni con i sistemi produttivi e gli insediamenti: perseguire lo sviluppo sostenibile significa quindi improntare strategie integrate di sviluppo economico, territoriale e risorse ambientali.

In questa logica l'ambiente diventa una delle componenti dei costi di sviluppo e produzione: questa Amministrazione continuerà ad intraprendere tutte le iniziative volte a diffondere le politiche ambientali nel mondo produttivo affinché siano sempre più adottate misure di mitigazione degli impatti ambientali delle attività. Contemporaneamente le Politiche energetiche dell'Ente si focalizzeranno su:

- risparmio e l'efficienza energetica negli ambiti di competenza dell'Amministrazione,
- sviluppo delle fonti rinnovabili.

Sottotema strategico
Ecosistema locale
Azioni a tutela della sostenibilità ambientale

Ambiente n.a.c.

Sicurezza

Una comunità deve porre come requisito indispensabile la sicurezza sociale dei propri componenti al fine di proteggere le libertà di tutti e presidiare tutto ciò di buono che la nostra cittadina possiede: tale attività vedrà in prima linea la Polizia Municipale che per missione è deputata a svolgere innumerevoli servizi con una presenza che, nei limiti consentiti dall'organico attuale, è comunque diffusa in modo capillare nel territorio della nostra comunità.

E' appena il caso di ricordare le funzioni di:

- sicurezza stradale, al fine di ridurre i danni alle cose e le vittime sulle nostre strade,
- tutela del consumatore, che si attuerà mediante il potenziamento dei controlli sui pubblici esercizi mirati ad arginare i fenomeni di disturbo della quiete pubblica e gli interventi in collaborazione con la Guardia di Finanza,
- ambiente ed edilizia, tramite controlli e sopralluoghi, ponendo attenzione ai controlli in tema di verde pubblico e segnaletica, cura dell'ambiente.

Sottotema strategico
Sicurezza e ordine pubblico
Servizi di gestione e controllo della viabilità

Nei paragrafi che seguono si cercherà di evidenziare le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato possono tradursi in obiettivi da conseguire nel prossimo triennio.

A riguardo, in conformità alle previsioni legislative, l'intera attività prevista è stata articolata in cinque missioni principali o aree di riferimento.

Per ciascuna area, poi, sono indicate gli obiettivi e le azioni che si intendono mettere in campo per perseguirli.

Tale aspetto del DUP, nelle intenzioni del legislatore, assume un ruolo centrale indispensabile per una corretta programmazione delle attività a base del bilancio annuale e pluriennale, per cui è indispensabile una costante collaborazione tra la parte politica e quella amministrativa non solo per l'individuazione degli obiettivi di medio e lungo periodo ma anche per il riconoscimento delle risorse che permettono agli amministratori di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai dirigenti di confrontarsi costantemente con essi.

Le aree di azione sono:

1- UNA AMMINISTRAZIONE EFFICIENTE TRASPARENTE E SENZA SPRECHI

2- UNA CITTA' SOLIDALE

3- UNA COMUNITA' CHE GUARDA AL FUTURO

4- UNA COMUNITA' CHE VUOLE CRESCERE

5- UNA CITTA' SOSTENIBILE

1- UNA AMMINISTRAZIONE EFFICIENTE, TRASPARENTE E SENZA SPRECHI

1.1 POLITICHE ECONOMICO-FINANZIARIE:

- individuare ed utilizzare finanziamenti regionali, nazionali ed europei;
- armonizzare il sistema contabile dell'Ente;
- rispettare il pareggio di bilancio secondo quanto stabilito dal D.Lgs. 118/2015;
- ricognizione di tutte le fonti di spesa con il riordino dei costi gravanti sull'Ente, tenendo ben presente l'obiettivo di evitare la riduzione dei servizi ai cittadini;
- contrasto all'evasione fiscale al fine di rideterminare meccanismi di equità fiscale;
- introduzione di riduzioni e agevolazioni per i cittadini in condizioni economiche più disagiate e contestuale ottimizzazione dei servizi in vista di un più generalizzato abbattimento della pressione fiscale;
- sperimentazione del Bilancio Partecipativo o partecipato;
- Regolamento Nuovo sistema di contabilità;
- Regolamento Economato;
- Armonizzazione del vecchio sistema contabile con il nuovo sistema di contabilità.

1.2 POLITICHE PER IL CONTROLLO DELLE SPESE E DELLE ENTRATE:

- implementare il sistema di controllo di gestione attraverso un'integrazione del processo di budgeting nella programmazione generale dell'Ente;
- migliorare la capacità di programmazione economica dei singoli settori;
- razionalizzazione delle previsioni di spesa;
- razionalizzare la spesa attraverso una verifica sistematica dei consumi e dei costi dei fornitori;
- recupero evasione fiscale;

- verifica dei contratti delle utenze comunali ed eventuale ricontrattazione con applicazione di tariffe minori mediante l'utilizzo del sistema di acquisto Consip;

1.3 POLITICHE PER IL PERSEGUIMENTO DELL'EQUITA' SOCIALE:

- contenere gli aumenti tariffari compatibilmente con le esigenze finanziarie;
- salvaguardare i contribuenti appartenenti alle fasce più deboli;
- effettuare interventi economici ed agevolazione a favore di cittadini ed associazioni.

AZIONI:

- incentivare le attività relative alla riscossione coattiva mediante l'elaborazione e notifica delle ingiunzioni fiscali e preavvisi di fermi amministrativi, la bonifica della banca dati, la predisposizione per ciascun contribuente del relativo fascicolo cartaceo e informatico e predisposizione delle attività rivolte all'attuazione delle azioni giudiziarie;
- apporre il Fermo Amministrativo su beni mobili registrati di intestatari di veicoli che risultano morosi per omesso/parziale versamento del preavviso di fermo opportunamente notificato;
- continuare, per le annualità ancora accertabili ai sensi della normativa di settore, l'attuazione del progetto volto al recupero dell'evasione del tributo ICI ed IMU su aree edificabili, con relativa gestione del *front office* delle diverse istanze di autotutela ed elaborazione di relazioni, da inviare all'ufficio contenzioso dell'Ente, sull'opportunità di costituirsi in giudizio a seguito di eventuali ricorsi in Commissione Tributaria;
- continuare nel potenziamento delle attività volte al contrasto dell'evasione;
- accesso alle banche dati Società Energetiche, richiesta alla Agenzia delle Entrate dei contratti di locazione stipulati sul nostro territorio al fine di contrastare l'evasione fiscale della TARI, controllo/riscontro della Banca dati della Società SERVECO SRL;
- Studio di Fattibilità relativo alla Cessione dei Crediti di dubbia esigibilità;
- accesso alla banca dati dell'Agenzia del Territorio al fine di verificare la presenza di aree fabbricabili e dei cosiddetti immobili fantasma.

1.4 POLITICHE DI RIORGANIZZAZIONE ED IL RINNOVAMENTO DELLA MACCHINA AMMINISTRATIVA

COMUNALE:

- riorganizzazione della macchina organizzativa comunale;
- adeguamento dello Statuto e di tutti i regolamenti comunali affinché tengano conto delle nuove esigenze della comunità e degli adeguamenti legislativi;
- ridefinizione della dotazione organica e rotazione del personale e dei dirigenti in base alle competenze;
- razionalizzazione della struttura burocratica comunale;
- ottimizzare le attività dell'Ente e dei diversi settori per ottenere efficienza, economicità e produttività;
- informatizzare e semplificare tutte le procedure della pubblica amministrazione;
- formazione delle risorse umane;
- piano performance ed anti-corrruzione, piano della trasparenza;
- valorizzazione delle capacità e delle competenze del personale dipendente.

1.5 POLITICHE LA COMUNICAZIONE LA PARTECIPAZIONE E LA CITTADINANZA ATTIVA:

- scambio di informazione tra amministrazione e cittadini;
- potenziare ed implementare le tecnologie per l'informazione;
- creare occasioni per la partecipazione attiva alla vita del Comune;
- rendere chiara e comprensibile l'azione amministrativa fornendo informazione in merito ai servizi e alla loro fruibilità, alle prestazioni erogate e agli standard di qualità attraverso cui l'azione amministrativa si misura;
- potenziamento, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, dell'URP comunale come luogo di accoglienza dei cittadini per segnalare problematiche, chiedere informazioni ed avere il supporto diretto degli uffici;

- potenziamento del sito internet comunale che deve diventare nel triennio non solo il luogo dove vengono pubblicati informazioni ed atti, ma uno sportello virtuale che i cittadini possono utilizzare per accedere ai servizi pubblici;
- definizione di un piano per la comunicazione istituzionale.

AZIONI:

- razionalizzare e semplificare i procedimenti amministrativi;
- standardizzare la modulistica con relativa dematerializzazione;
- informatizzare la gestione delle istanze e segnalazioni dei cittadini ed imprese;
- garantire l'accesso telematico del cittadino (identità digitale);
- verificare costi e necessità gestionali-operative (software, strumenti web, formazione...);
- attivazione processi di conservazione documentale a norma delle regole tecniche vigenti;
- assunzione di nuove risorse umane, anche in accordo e convenzione con altri comuni vicini;
- attivare meccanismi di rilevamento del gradimento dell'utenza e renderli sempre più incisivi nei processi organizzativi della PA e persino nella valutazione delle performance dei funzionari e dirigenti pubblici (indagini di customer satisfaction);
- investire in dotazioni strumentali per permettere all'Amministrazione di riadattarsi in funzione della soddisfazione dei bisogni dei cittadini;
- allocazione ottimale dei vari servizi comunali in relazione al patrimonio immobiliare;
- adeguamento alla norma che nel 2016 prevede la dematerializzazione dei procedimenti e l'introduzione dei pagamenti elettronici;
- favorire l'accessibilità dei servizi da parte dei cittadini;
- sperimentare forme di collaborazione con altri comuni per la creazione di unità di lavoro sovracomunali.

2- UNA CITTA' SOLIDALE

2.1 POLITICHE PER IL SOCIALE E PER LA PERSONA:

- perseguire il benessere dei cittadini amministrati fornendo opportunità e risposte ai tanti bisogni variabili a seconda delle varie fasi della vita;
- iniziative per la sensibilizzazione e la promozione delle tematiche relative alle famiglie, garantendo tutti i servizi esistenti e valorizzando i servizi innovativi tramite il recepimento dei Fondi Sociali Nazionali e Regionali e del Piano Sociale di zona;
- garantire i servizi che supportino la famiglia nel sostegno del reddito, nella cura dei figli, nella conciliazione tra gli impegni domestici e quelli lavorativi, nell'assistenza sociale e sanitaria degli anziani in situazioni di parziale o totale non autosufficienza;
- garantire il contrasto al fenomeno delle devianze giovanili e no, come la tossicodipendenza e il reinserimento sociale degli ex detenuti, nonché nell'assistenza agli sfrattati e agli immigrati;
- ampliare l'offerta dei servizi e la copertura della domanda attivando una maggiore collaborazione con le associazioni di volontariato presenti sul territorio.

2.2 POLITICHE PER LA COESIONE SOCIALE:

- valorizzare e promuovere il volontariato quale espressione di cittadinanza attiva;
- promuovere la presenza attiva dei cittadini nella vita della comunità;
- creare reti tra persone ed organizzazione per promuovere alleanze e progettualità condivise;
- Creazione di una CONSULTA GIOVANILE che possa svolgere funzioni consultive e propositive avvalendosi delle strutture comunali con l'intento di integrare le politiche rivolte ai giovani in ambito scolastico, sportivo, culturale e di prevenire eventuali fenomeni di disagio;

- promuovere Centri di Aggregazione Giovanile per facilitare momenti di incontro e di rete tra le istituzioni e i soggetti associativi;
- Analisi del territorio per individuarne le nuove emergenze dovute alla emarginazione sociale.

AZIONI:

- costituzione di una CONSULTA GIOVANILE che svolgerà funzioni consultive e propositive e si avvarrà delle strutture comunali;
- analisi del territorio per individuarne le nuove emergenze dovute alla emarginazione sociale;
- nuova articolazione delle modalità di accesso ai livelli assistenziali;
- attuazione dell'integrazione gestionale dei servizi sanitari ospedalieri e lo sportello unico di accesso sociale e sanitario;
- Potenziamento degli interventi sociali esistenti, utilizzando le risorse finanziarie dell'Ambito dei Servizi Sociali di Brindisi in sede di progettazione 2016;
- Potenziamento dei servizi per la famiglia e i minori gestiti in forma associata di ambito:
 - Assistenza Educativa Domiciliare (ADE);
 - Servizio Affidamento familiare;
 - Centro di ascolto per la Famiglia e Mediazione Familiare;
 - Centro Antiviolenza;
- Potenziamento del Centro diurno per minori, finalizzato ad attività laboratoriali e di recupero scolastico;
- Potenziamento dei servizi per gli anziani e i disabili, ovvero:
 - servizio Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) per anziani e disabili che è stato avviato per la prima volta in assoluto sul nostro territorio dal mese di settembre 2015, come servizio associato nell'Ambito Territoriale costituito dal nostro Comune e dal Comune di Brindisi e finanziato coi fondi PAC ministeriali. L'impegno di questa amministrazione è di garantire la continuità del servizio ADI, ampliando il numero di utenti sanvitesi inseriti;
 - servizio Assistenza Domiciliare sociale (SAD) per anziani e disabili che nel corso dell'anno 2016 sarà avviato in gestione associata con il Comune di Brindisi. Questo servizio fondamentale per i cittadini sanvitesi sarà garantito, ampliando il numero di utenti;
 - Avviamento del Centro Diurno socio-educativo e riabilitativo per disabili attraverso Bando Pubblico per affidamento dello stesso a Cooperative Sociali o altro soggetto privato che sarà espletato dall'Ambito territoriale;
 - Telesoccorso e Telecontrollo;
 - Centro Aperto Polivalente Anziani;

- Case per la vita per Disabili psichici;
- Istituire, al fine di ampliare sul territorio la rete di servizi considerati prioritari dalla Regione Puglia e per i quali la stessa ha stabilito specifici obiettivi che gli enti locali devono conseguire, i seguenti servizi:
 - Comunità socio-riabilitativa per disabili, definita anche “Dopo di noi”, struttura residenziale socio-assistenziale a carattere comunitario destinata a soggetti maggiorenni privi del sostegno familiare o per i quali la permanenza nel nucleo familiare sia valutata temporaneamente o definitivamente impossibile o contrastante con il progetto individuale;
- Avviamento del servizio di Asilo Nido, mediante affidamento in appalto giusto Bando di evidenza pubblica disposto in sede di ambito Brindisi-San Vito dei Normanni;
- Individuazione di strumenti più adeguati per la gestione documentale di ogni singola presa in carico da parte degli assistenti sociali anche a mezzo di software specifici;
- Completamento del recupero strutturale di Casa Serena per assegnarle funzione sociale e sanitaria, in relazione allo studio di fattibilità presentato dal consulente esterno incaricato ed esaminato dalla Conferenza dei Capigruppo anche in sede di ASL Brindisi. A tal proposito si precisa che sarà attivata una procedura di evidenza pubblica che esternalizzi la gestione dell’intera struttura senza alterarne le finalità socio-assistenziali con particolare riferimento alle persone anziane

3- UNA COMUNITA' CHE GUARDA AL FUTURO

3.1 POLITICHE PER IL LAVORO E LO SVILUPPO:

- creare sinergie reti, partnership con enti pubblici e soggetti del mercato del lavoro per l'attuazione di politiche del lavoro;
- mettere in campo azioni specifiche per il lavoro;
- promuovere l'incontro domanda-offerta sul territorio comunale;
- promuovere sul territorio la nascita di nuove attività commerciali ed imprenditoria, agricole e di servizi;

3.2 POLITICHE PER LA FORMAZIONE, L'EDUCAZIONE E LA SCUOLA:

- ricercare interventi finanziari e progettuali di tipo regionale statale ed europeo che integrino risorse proprie comunali destinate all'istruzione;
- adeguare gli istituti scolastici alle normative ed alle esigenze funzionali;
- sostenere la parità scolastica;
- prevenire il disagio e l'abbandono scolastico;
- collaborazione con i due istituti omnicomprensivi cittadini;
- promuovere le attività che perseguono l'istruzione pubblica.

3.3 POLITICHE PER LA PARI OPPORTUNITA':

- promuovere la cultura e l'educazione alla parità tra uomo e donna;
- favorire le iniziative che favoriscono l'integrazione degli stranieri sul territorio;
- sostenere la parità scolastica;
- prevenire il disagio e l'abbandono scolastico;
- favorire politiche interculturali per l'inclusione di nuovi cittadini.

3.4 POLITICHE PER LA CULTURA, LO SPORT ED IL TEMPO LIBERO:

- organizzare iniziative culturali e del tempo libero anche in collaborazione con associazioni culturali sportive e ricreative;
- riscoprire e valorizzare le tradizioni locali;
- valorizzare l'identità sanvitese,
- creare sinergie con i vari soggetti del territorio;
- attivare consulte dei cittadini;
- programmare eventi periodici e creare appuntamenti ricorrenti di tipo ludico e gastronomico;
- promuovere la pratica motoria come strumento efficace per la formazione della personalità e del carattere e per lo sviluppo del corretto equilibrio psico-fisico;
- valorizzazione delle figure che hanno avuto i natali a S. Vito, come Leonardo Leo e Lanza del Vasto;
- rivitalizzazione Biblioteca Comunale come luogo di condivisione dei saperi;
- valorizzazione del sistema eco-museale e archeologico;
- creazione brand event;
- gemellaggi.

AZIONI:

- Organizzazione e promozione di eventi;
- Prosecuzione attività SAC;
- Promozione della nascita di una associazione eco-museale;
- Ideazione di un *brand event* ossia di un evento o serie di eventi in grado di identificare la città promuovendola in modo efficace;
- Potenziamento manifestazioni di successo e gradimento del periodo estivo e natalizio ed attivazione di nuove iniziative;
- Attivazione di progetti di scambio culturale con l'ausilio di misure di finanziamento comunitarie;

- Iniziative per stimolare la lettura ed il prestito dei libri da parte degli utenti giovani e meno giovani da perseguire anche con la rivisitazione degli orari di apertura e chiusura per renderli più confacenti all'utenza;
- Riorganizzazione e potenziamento dell'area dedicata alla storia locale;
- Organizzazione di incontri con le classi di ogni ordine e grado;
- Proposizione di iniziative specifiche per bambini in contesti non propriamente destinati alla lettura (asilo nido, scuole, ambulatori di medici pediatri, ecc.) al fine di stimolare un utilizzo precoce del libro;
- Potenziamento e valorizzazione delle aree dedicate presenti all'interno della Biblioteca;
- Consulta comunale della cultura;
- Rilanciare i gemellaggi come opportunità per scambi culturali con i cittadini europei e come educazione alla internazionalità;
- Creazione consulta comunale sport;
- Aumentare occasioni di manifestazione sportive in città per stimolare l'incontro tra i cittadini;
- Regolamento per l'utilizzo e la gestione degli impianti sportivi;
- Sostenere i progetti scolastici attraverso il Piano del Diritto allo Studio;
- Incrementare ed integrare l'offerta formativa pubblica e privata sul territorio.

4- UNA COMUNITA' CHE VUOLE CRESCERE

4.1 POLITICHE DI SVILUPPO ECONOMICO DELLA COMUNITA':

- agevolare percorsi di sviluppo economico con azioni di sostegno alla formazione di nuovi posti di lavoro;
- adozione nuovo piano del commercio ex legge regione Puglia 24/2015;
- incentivare le produzioni agricole di qualità;
- rivitalizzazione del commercio;
- promozione e sostegno della imprenditoria giovanile;
- interventi a sostegno dell'occupazione;
- potenziamento e ammodernamento SUAP;
- completamento e sviluppo della zona industriale;
- risorse rivenienti da bandi regionali ed europei;
- riorganizzazione e regolamentazione mercati;
- migliorare e snellire i procedimenti del settore avvalendosi di tecnologie informatiche;
- valorizzare il sistema economico puntando sulle peculiarità locali enogastronomiche e paesaggistiche.

AZIONI:

- redazione del nuovo Piano del Commercio per armonizzarlo ed adeguarlo alla nuova L.R. del 16.05.2015 n. 24;
- promozione delle attività commerciali nel contesto delle politiche di marketing territoriale;
- convenzioni ed accordi con gli istituti di credito per la concessione di finanziamenti agevolati;
- promozione di corsi di formazione e tirocini presso le aziende;
- puntuali verifiche di funzionamento del SUAP;

- verifica dello stato di attuazione delle convenzioni nella zona industriale, nuovo bando per l'assegnazione lotti P.I.P. (7-8), ricognizione dello stato delle strade ed interventi manutenzione;
- realizzazione di nuova cabina elettrica nella zona industriale;
- utilizzo di nuove tecnologie informatiche per la riprogrammazione di tutte le banche dati (pubblici esercizi, commercio fisso, commercio ambulante, artigiani, ecc.);
- attivazione dei distretti urbani del commercio;
- valorizzazione della produzione olivicola di concerto con le organizzazioni professionali agricole, associazioni ambientaliste e dei consumatori per la promozione di percorsi enogastronomici .
- promozione di cooperative e consorzi e soprattutto dell'accorpamento particellare da perseguire in presenza di vaste aree produttive abbandonate e incolte, al fine della costituzione di piccole/medie aziende agricole su cui impegnare una nuova generazione di imprenditori agricoli;
- creazione di interporti carico/scarico merci;
- forme di incentivazione per l'apertura di attività commerciali nel centro storico attraverso una minore tassazione e la promozione di una serie di eventi ludico-culturali di vario genere per tentare di far ritornare le più antiche Piazze della città luoghi di svago e di aggregazione, in alternativa alla rituale e alienante frequentazione degli ipermercati presenti nei Comuni vicini;
- razionalizzazione dei contributi relativi ai rifiuti per tutte le attività che comportano l'occupazione di suolo pubblico (comprese le attività commerciali);
- attivazione convenzione Unioncamere Puglia;
- attivazione di un tavolo intersettoriale di confronto con gli operatori del commercio;
- definizione delle linee guida per il progetto di valorizzazione condivisa del centro storico finalizzato al rilancio del commercio nel centro cittadino ed a rendere più attrattiva l'offerta commerciale;
- costituzione Sportello Europeo;
- stimolazione della creazione di un CONSORZIO DI IMPRESE per la zona industriale;

- individuazione di un'area all'interno della Zona PIP destinata ai piccoli insediamenti artigianali e micro industriali con la creazione di un CAPANNONE POLIFUNZIONALE;
- adozione di un nuovo Regolamento per le aree mercatali e riordino degli spazi per venditori ambulanti con bandi di gara ed avvisi pubblici;
- revisione regolamento dehors;
- istituzione mercato di vendita diretta dei produttori agricoli gestito in collaborazione con organizzazione nazionale di settore;
- introduzione di agevolazioni tributarie per le nuove aperture di piccoli negozi e botteghe artigiane.

4.2 POLITICHE DEL TURISMO:

- turismo come occasione di crescita e di rilancio della nostra terra;
- valorizzazione dei beni archeologici e artistici come costruzione di una proficua operazione di marketing territoriale;
- valorizzazione delle peculiarità paesaggistiche del nostro territorio ("Parco agrario degli ulivi secolari");
- valorizzazione grotte di San Biagio e di S. Giovanni;
- interventi di tutela del nostro patrimonio storico, artistico e culturale;
- promozione del territorio e del suo patrimonio.

AZIONI:

- promuovere eventi pubblici e, nel contempo, sostenere quelli organizzati da privati che consentono di far crescere e conoscere la città;
- potenziamento dei servizi erogati (ad es. internet point, ecc) e nuove modalità di gestione;
- promozione di nuovi eventi tematici caratterizzanti e finalizzati alla promozione turistica del nostro territorio e potenziamento degli eventi che hanno dato prova di successo;
- riorganizzazione ufficio turismo e potenziamento nuovo punto informativo;

- individuazione di itinerari turistici cittadini con installazione di bacheche esplicative promozionali degli stessi;
- creare un network delle microimprese per aumentare la potenzialità dell'offerta e formare i giovani a creare e gestire imprese turistico-culturali utilizzando al meglio i fondi europei;
- definizione di strategie di promozione destinate ai diversi "turismi";
- creazione di un sito web di promozione turistica o in alternativa implementazione sul sito istituzionale;
- iniziative di marketing territoriale volto al turismo (stampa materiale cartaceo, realizzazione cartoline promozionali, ecc);
- sviluppare collaborazioni con enti e operatori agenzie viaggio *tour operator* del settore per realizzare attività promozionali e per la costruzione di pacchetti visita per turisti;
- adesione a progetto turistici di area vasta (distretto del turismo).

5- UNA CITTA' SOSTENIBILE E SICURA

5.1 POLITICHE DI PIANIFICAZIONE, GESTIONE ED ASSETTO DEL TERRITORIO

- Riqualificare, completare e rigenerare i tessuti urbani esistenti; creare nuovi valori di centralità;
- Connettere il territorio con infrastrutture di viabilità periferica, con reti per la mobilità dolce (piste ciclopedonali) e con reti ecologiche (corridoi verdi e parchi cittadini);
- Salvaguardare i valori naturali e ambientali.

5.2 POLITICHE DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE

- Contrasto al degrado del patrimonio ed aumento del livello di decoro e delle manutenzioni (strade, immobili, spazi pubblici);
- Mettere a sistema le iniziative per promuovere e valorizzare le strutture esistenti (Castello d'Alceste, Grotte di San Biagio, Chiostro Domenicani);
- Contenere i consumi energetici e valorizzare le fonti rinnovabili;
- Razionalizzazione del patrimonio immobiliare.

AZIONI

- **Riqualificare, completare e rigenerare i tessuti urbani esistenti; creare nuovi valori di centralità;**
 - Promuovere il recupero e la valorizzazione del patrimonio edilizio esistente attraverso l'adeguamento degli strumenti urbanistici e normativi secondo le disposizioni delle leggi regionali per favorire gli elementi di premialità previsti;
 - Snellimento e velocizzazione dei procedimenti amministrativi attraverso la riorganizzazione dello sportello unico dell'edilizia e la digitalizzazione della gestione delle procedure;
 - Rigenerazione e riqualificazione urbanistica di interi comparti attraverso percorsi di urbanistica partecipata (centro di antica origine, area artigianale via Mesagne, rione Giovanni XXII e adiacente area dismessa di recapito acque fognanti, area campo sportivo);
 - Completare i piani attuativi in corso (es. lottizzazione n° 3, lottizzazione n° 6, lottizzazione n° 10, ecc.);
 - Pianificare interventi risolutivi dell'emergenza loculi cimiteriali.
 - Realizzare nuovi servizi per animali di affezione (aree dedicate, canile sanitario, canile rifugio);
 - Attivare un programma di manutenzione, gestione e potenziamento della rete pluviale finalizzati al recupero della funzionalità di tutti i tronchi esistenti e alla mitigazione del rischio idrogeologico nelle aree soggette a PAI.

- **Connettere il territorio con infrastrutture di viabilità periferica, con reti per la mobilità dolce (piste ciclopedonali) e con reti ecologiche (corridoi verdi e parchi cittadini):**
 - Completare ed integrare la viabilità esistente per decongestionare il traffico veicolare all'interno del centro urbano;
 - Costruire un modello di mobilità dolce percepito e diffuso su tutto il territorio finalizzato anche a migliorare la qualità dell'aria e a ridurre l'inquinamento acustico;

- Inserire i percorsi pedonali già realizzati in una strategia complessiva di valorizzazione dei contesti urbani;
 - Individuare nuovi percorsi sicuri, casa-scuola e promuovere la realizzazione di una zona 30 all'interno del centro storico;
 - Ampliare e ricucire una rete di piste ciclabili sicure ed in sede riservata;
 - Realizzare parchi urbani attrezzati.
-
- **Salvaguardare i valori naturali e ambientali;**
 - Adeguamento dello strumento urbanistico vigente (prg) al piano paesaggistico territoriale regionale (pptr);
 - Ripensare all'interno del patto "città – campagna" (progetto strategico del pptr) la definizione della nuova forma urbana attraverso un nuovo disegno del limite tra città e campagna; la realizzazione del parco agrario degli ulivi secolari.
-
- **Contrasto al degrado del patrimonio ed aumento del livello di decoro e delle manutenzioni (strade, immobili, spazi pubblici).**
 - Recupero della piena fruizione e funzionalità degli immobili che versano in stato di abbandono o di sottoutilizzo (casa Serena, Masseria Scannatizzi, Castello di Alceste, grotte di San Biagio, grotte di San Giovanni , palazzo ex Eca, ecc.) attraverso i necessari lavori di bonifica e/o completamento che consentano il loro utilizzo in un complesso di iniziative di promozione del territorio;
 - Pianificare le azioni di miglioramento delle condizioni di manutenzione della viabilità pubblica
 - Attivare concorsi di idee per la progettazione di arredo urbano in sintonia con il recupero della identità storico ambientale del territorio.
-
- **Mettere a sistema le iniziative per promuovere e valorizzare le strutture esistenti (castello d'alceste, grotte di san biagio, chiostro domenicani):**

- Recupero e valorizzazione, anche attraverso il riuso e la rigenerazione puntuale, degli edifici di maggior pregio storico architettonico;
- Creazione di percorsi di fruizione turistico culturali, inteso come sistema unitario funzionale all'accrescimento della qualità e della identità urbana;
- **Contenere i consumi energetici e valorizzare le fonti rinnovabili:**
 - Riqualificazione energetica del patrimonio immobiliare promuovendo ogni azione utile alla riduzione dei consumi energetici degli edifici pubblici;
 - Installazione di impianti fotovoltaici, pannelli solari e conversione a gas delle esistenti centrali termiche alimentate a gasolio.
- **Razionalizzazione del patrimonio immobiliare:**
 - Realizzazione di interventi finalizzati ad attivare e/o aumentare la rendita degli immobili;
 - Accorpamento delle sedi decentrate degli uffici comunali al fine di contenere la spesa e migliorare l'offerta dei servizi;
 - Alienazione di quegli immobili che non potendo produrre reddito alcuno scontino ulteriori costi sulla collettività.
 - Realizzazione di un capannone in zona P.I.P. da utilizzare per il ricovero di mezzi e attrezzature di proprietà comunale e incubatore.

5.3 POLITICHE PER L'AMBIENTE:

- **Diffondere una cultura di attenzione ecologica e sostenibilità ambientale.**
 - Razionalizzazione del servizio di igiene urbana. Incremento delle percentuali di raccolta differenziata e diminuzione della produzione dei rifiuti, soprattutto per la frazione indifferenziata.
 - Aggiornamento del "Piano di azione per l'Energia Sostenibile – PAES" e avvio delle azioni in esso previste.
 - Riqualificazione energetica degli impianti di illuminazione pubblica nell'agro.
 - Monitoraggio della qualità dell'aria in ambito urbano con il supporto dell'ARPA.
 - Promozione della riduzione dello spreco di risorse.
- **Valorizzare e difendere il patrimonio naturale per innalzare la qualità della vita dei cittadini e aumentare l'attrattività del paese.**

- Incremento della fruibilità, la sicurezza e la qualità delle aree verdi pubbliche.
- Valorizzazione delle peculiarità naturalistiche e agro-alimentari del territorio in chiave turistica.
- Garantire la presenza sul territorio di corridoi ecologici.
- **Tutelare l'igiene e la salute pubblica.**
 - Contrasto al fenomeno dell'abbandono dei rifiuti.
 - Attenzione alle problematiche igieniche rivenienti dal mondo degli animali, d'affezione e non.

AZIONI

- **Diffondere una cultura di attenzione ecologica e sostenibilità ambientale.**
 - Adozione di un Piano per la riduzione dei rifiuti, che abbracci la strategia "rifiuti zero".
 - Adozione da parte dell'Ente dello strumento di *Green Public Procurement* e dei criteri minimi ambientali negli appalti.
 - Promozione di iniziative di sensibilizzazione all'educazione ambientale e al consumo critico.
 - Incentivazione e sensibilizzazione della sostenibilità ambientale nell'edilizia, nelle attività produttive, commerciali, agricole e turistiche, attraverso gli strumenti di regolamentazione comunali, in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali e con l'obiettivo di incidere sul risparmio di risorse energetiche ed idriche.
 - Efficientamento energetico degli edifici pubblici.
 - Realizzazione e manutenzione dei percorsi ciclabili, delle zone a traffico limitato e delle aree di sosta a pagamento.
 - Acquisizione di mezzi di trasporto pubblico sostenibili e realizzazione di forme di condivisione dei mezzi di trasporto (car-sharing, car-pooling), in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Promozione del *pedi-bus* nel percorso casa-scuola.
 - Potenziamento e adeguamento degli impianti di illuminazione pubblica nell'agro, dove si procederà alla dotazione di tecnologia intelligente (Led e controllo del grado di illuminazione tramite centraline di controllo in

remoto) sulle apparecchiature, anche attraverso la sostituzione programmata dei vecchi impianti.

- **Valorizzare e difendere il patrimonio naturale per innalzare la qualità della vita dei cittadini e aumentare l'attrattività del paese.**
 - Aumento, manutenzione e tutela del verde pubblico nel rispetto dei criteri minimi ambientali e della biodiversità locale.
 - Creazione di orti urbani e del Parco agrario locale.
 - Tutela, preservazione e sviluppo del territorio agricolo evitando il consumo di suolo.
 - Pianificazione della rete ecologica a livello sovra-comunale, in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.
 - Collaborazione con gli organismi di vigilanza locale allo scopo di tutelare e mantenere il patrimonio ambientale del territorio.
- **Tutelare l'igiene e la salute pubblica.**
 - Monitoraggio del territorio per contrastare il fenomeno dell'abbandono dei rifiuti.
 - Contrasto dell'inquinamento da amianto e rimozione degli abbandoni di amianto, in raccordo con la programmazione dei finanziamenti statali e regionali.
 - Perseguimento di attività volte al benessere animale, come la creazione di un canile sanitario in accordo con le indicazioni del servizio veterinario dell'Asl.
 - In tema di animali da affezione, realizzazione di apposite aree di verde pubblico finalizzate al relax degli animali.
 - Attuazione di interventi per combattere il problema delle deiezioni canine negli spazi pubblici.
 - Individuazione di interventi per il contenimento delle colonie di piccioni presenti nel centro abitato.

5.4 POLITICHE PER LA SICUREZZA:

- incrementare il controllo del territorio;

Sezione Strategica

- rispondere ai bisogni ed alle necessità dei quartieri;
- potenziare il Corpo di polizia municipale;
- rivalutazione della figura dell'agente di polizia municipale;
- azione di prevenzione delle forme criminali;
- valorizzare il compito e le funzioni dei volontari della protezione civile

AZIONI:

- favorire un rapporto positivo e rassicurante tra i cittadini e gli organi preposti alla salvaguardia della loro sicurezza;
- implementazione sistema di vigilanza mediante telecamere;
- ottimizzazione attività di controllo degli esercizi commerciali e dei cantieri edili in sinergia con l'Ufficio Commercio e il Settore tecnico;
- potenziamento azione di collaborazione tra Comune, Polizia locale ed esercenti di locali pubblici;
- adozione organizzazione degli uffici che migliori la capacità di contrastare l'accesso fraudolento a benefici e servizi pubblici socio/assistenziali;
- rafforzare la collaborazione fra Compagnia, Stazione dei Carabinieri e Polizia Locale per potenziare le attività di prevenzione e controllo del contesto urbano e dell'intero territorio comunale;
- attività specifiche di educazione alla legalità a partire dalle scuole, per rafforzare il senso civico ma anche il rispetto delle persone e della cosa pubblica;
- corsi di aggiornamento per gli operatori di PL e acquisto di nuove strumentazioni, al fine di ottimizzare i servizi forniti alla cittadinanza;
- implementazione del servizio di video sorveglianza con telecamere di ultima generazione per il controllo dei flussi di traffico e la tutela del territorio e del patrimonio comunale;
- redazione e approvazione di nuovi regolamenti per la gestione delle manifestazioni culturali;
- corsi di formazione per i volontari della Protezione civile;
- organizzazione di convegni e incontri pubblici sul Piano di emergenza comunale;
- reintrodurre sperimentazione con associazioni d'Arma del posto per garantire la presenza di una rappresentanza degli stessi presso i plessi scolastici.

2.3.2 Obiettivi strategici

Di seguito viene esposta la previsione di Entrata e di Spesa per gli obiettivi strategici dell'Ente.

N°	Obiettivo Strategico	Entrate previste							
		2016	2017	2018	2019	2020	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
1	Bilancio e Macchina Comunale	26.544.731,28	31.602.995,20	25.291.812,00	0,00	0,00	3.059.873,31	1.655.289,96	990.000,00
TOTALE		26.544.731,28	31.602.995,20	25.291.812,00	0,00	0,00	3.059.873,31	1.655.289,96	990.000,00

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste							
		2016	2017	2018	2019	2020	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
1	Bilancio e Macchina Comunale	18.042.288,64	16.957.999,00	16.898.518,00	0,00	0,00	1.655.289,96	990.000,00	0,00
2	Welfare e Pari Opportunita'	2.602.271,85	4.349.704,62	3.383.468,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Scuola	2.437.876,01	650.090,40	491.940,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Economia e lavoro	427.795,07	422.341,00	522.341,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Territorio e mobilita'	1.312.808,34	8.293.546,14	3.727.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Cultura - Sport - Spettacolo - Associazionismo	2.362.063,87	707.018,00	370.458,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Ambiente	190.656,46	192.892,00	192.892,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Sicurezza	630.217,36	601.357,00	601.357,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		28.005.977,60	32.174.948,16	26.188.475,00	0,00	0,00	1.655.289,96	990.000,00	0,00

2.3.3 Obiettivi strategici per missione

L'individuazione degli obiettivi strategici è uno dei caratteri distintivi del DUP; come per tutte le analisi puntuali, si rende necessario esplicitare le risorse finanziarie che si ritiene saranno destinate al perseguimento di quegli obiettivi.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste							
		2016	2017	2018	2019	2020	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
1	Bilancio e Macchina Comunale	3.707.194,94	2.822.722,00	2.764.248,00	0,00	0,00	1.655.289,96	990.000,00	0,00
TOTALE		3.707.194,94	2.822.722,00	2.764.248,00	0,00	0,00	1.655.289,96	990.000,00	0,00

Missione: 02 - Giustizia

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste							
		2016	2017	2018	2019	2020	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
1	Sicurezza	930,00	930,00	930,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		930,00	930,00	930,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 03 - Ordine pubblico e sicurezza

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste							
		2016	2017	2018	2019	2020	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
1	Sicurezza	629.287,36	600.427,00	600.427,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		629.287,36	600.427,00	600.427,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 04 - Istruzione e diritto allo studio

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste							
		2016	2017	2018	2019	2020	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
1	Scuola	2.385.797,21	611.826,00	453.676,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		2.385.797,21	611.826,00	453.676,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste							
		2016	2017	2018	2019	2020	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
1	Cultura - Sport - Spettacolo - Associazionismo	1.736.301,85	454.645,00	152.085,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		1.736.301,85	454.645,00	152.085,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste							
		2016	2017	2018	2019	2020	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
1	Welfare e Pari Opportunita'	120,00	120,00	120,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Sezione Strategica

2	Cultura - Sport - Spettacolo - Associazionismo	458.885,02	88.481,00	83.481,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		459.005,02	88.601,00	83.601,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 07 - Turismo

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste							
		2016	2017	2018	2019	2020	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
1	Cultura - Sport - Spettacolo - Associazionismo	166.877,00	163.892,00	134.892,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		166.877,00	163.892,00	134.892,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste							
		2016	2017	2018	2019	2020	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
1	Welfare e Pari Opportunita'	971.862,21	2.089.923,02	2.125.687,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Territorio e mobilita'	8.000,00	5.001.200,00	2.901.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		979.862,21	7.091.123,02	5.027.087,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste							
		2016	2017	2018	2019	2020	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
1	Bilancio e Macchina Comunale	2.686.454,70	2.521.070,00	2.511.070,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Ambiente	185.656,46	187.892,00	187.892,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		2.872.111,16	2.708.962,00	2.698.962,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 10 - Trasporti e diritto alla mobilita'

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste							
		2016	2017	2018	2019	2020	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
1	Territorio e mobilita'	1.304.808,34	3.292.346,14	826.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		1.304.808,34	3.292.346,14	826.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 11 - Soccorso civile

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste							
		2016	2017	2018	2019	2020	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
1	Ambiente	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste							
		2016	2017	2018	2019	2020	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
1	Bilancio e Macchina Comunale	121.837,00	131.845,00	131.845,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Welfare e Pari Opportunita'	1.630.289,64	2.259.661,60	1.257.661,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Scuola	52.078,80	38.264,40	38.264,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		1.804.205,44	2.429.771,00	1.427.771,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 14 - Sviluppo economico e competitivita'

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste							
		2016	2017	2018	2019	2020	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
1	Economia e lavoro	427.795,07	422.341,00	522.341,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		427.795,07	422.341,00	522.341,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 20 - Fondi e accantonamenti

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste							
		2016	2017	2018	2019	2020	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
1	Bilancio e Macchina Comunale	383.345,00	334.779,00	343.941,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		383.345,00	334.779,00	343.941,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 50 - Debito pubblico

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste							
		2016	2017	2018	2019	2020	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
1	Bilancio e Macchina Comunale	1.293.957,00	1.293.583,00	1.293.414,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		1.293.957,00	1.293.583,00	1.293.414,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 60 - Anticipazioni finanziarie

N°	Obiettivo Strategico	Spese previste							
		2016	2017	2018	2019	2020	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
1	Bilancio e Macchina Comunale	9.849.500,00	9.854.000,00	9.854.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		9.849.500,00	9.854.000,00	9.854.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.4 Strumenti di rendicontazione dei risultati

Gli strumenti di programmazione degli enti locali (e la loro tempistica di programmazione a regime) sono:

- a) il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazione, che, per gli enti in sperimentazione, sostituisce la relazione previsionale e programmatica;
- b) l'eventuale nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione (DUP), da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni;
- c) lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento la Giunta aggiorna lo schema di delibera di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP;
- d) il piano esecutivo di gestione e delle performances approvato dalla Giunta entro 10 giorni dall'approvazione del bilancio;
- e) il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto o entro 30 giorni dall'approvazione di tali documenti;
- f) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- g) le variazioni di bilancio;
- h) lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvarsi da parte della Giunta entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio di riferimento ed entro il 31 maggio da parte del Consiglio.

Inoltre, giova precisare che l'attuale ordinamento prevede già delle modalità di rendicontazione dell'attività amministrativa finalizzate anche ad informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi e di raggiungimento degli obiettivi.

Ci riferiamo, in particolare, a:

a) ogni anno, attraverso:

- la *ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi* finalizzata alla salvaguardia degli equilibri di bilancio;

- l'approvazione, da parte della Giunta, della *relazione sulla performance*, prevista dal D. Lgs. 150/2009. Il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance dell'ente, evidenziando altresì i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale;
- l'approvazione, da parte della Giunta Comunale, della relazione illustrativa al rendiconto, prevista dal D.Lgs. n. 267/2000.

b) a fine mandato, attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 149/2011. In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

Tutti i documenti di verifica, insieme ai bilanci di previsione ed ai rendiconti, devono essere pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

3 SEZIONE OPERATIVA (SeO)

3.1 Parte Prima

3.1.1 Descrizione dei programmi e obiettivi operativi

Come già descritto nella parte introduttiva di questo documento, il DUP costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione: gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali e le risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macro-aggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 01 - Organi istituzionali

Obiettivo Operativo

Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali

Struttura	ORGANI ISTITUZIONALI			Responsabile	MAGGI FILOMENA		
Spese Previste	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	599.798,05	183.196,00	183.196,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
-----------	---------------	--------------------	---------------

Struttura	SEGRETERIA GENERALE E ORGANIZZAZIONE			Responsabile	MAGGI FILOMENA		
Spese Previste	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	2.600,00	2.600,00	2.600,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
-----------	---------------	--------------------	---------------

Totale Spese Previste - Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali	Cassa 2016	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
	0,00	602.398,05	185.796,00	185.796,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 02 - Segreteria generale

Obiettivo Operativo

Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali

Struttura	SEGRETERIA GENERALE E ORGANIZZAZIONE			Responsabile	MAGGI FILOMENA		
Spese Previste	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	927.490,88	898.229,00	864.584,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
-----------	---------------	--------------------	---------------

Totale Spese Previste - Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali	Cassa 2016	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
	0,00	927.490,88	898.229,00	864.584,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Obiettivo Operativo

Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile

Struttura	GEST. ECONOM. FINANZ. PROGR.			Responsabile	D'AMICO FRANCESCO		
	Cassa 2016	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
Spese Previste	0,00	256.584,34	246.008,08	225.608,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
----	--------	-------------	--------

Totale Spese Previste - Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile	Cassa 2016	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
	0,00	256.584,34	246.008,08	225.608,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Obiettivo Operativo

Equità fiscale e contributiva

<i>Struttura</i>	GEST. ENTRATE TRIBUT. E SERV. FISCALI			<i>Responsabile</i>	ROMA POMPEA		
<i>Spese Previste</i>	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	310.751,36	284.169,00	280.174,00	0,00	0,00	0,00

<i>N°</i>	<i>Azioni</i>	<i>Stakeholder</i>	<i>Durata</i>
-----------	---------------	--------------------	---------------

<i>Struttura</i>	ALTRI SERVIZI GENERALI			<i>Responsabile</i>	MAGGI FILOMENA		
<i>Spese Previste</i>	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	17.579,55	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

<i>N°</i>	<i>Azioni</i>	<i>Stakeholder</i>	<i>Durata</i>
-----------	---------------	--------------------	---------------

<i>Struttura</i>	AFFISSIONI E PUBBLICITA'			<i>Responsabile</i>	ROMA POMPEA		
<i>Spese Previste</i>	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	44.000,00	43.493,00	42.493,00	0,00	0,00	0,00

<i>N°</i>	<i>Azioni</i>	<i>Stakeholder</i>	<i>Durata</i>
-----------	---------------	--------------------	---------------

<i>Totale Spese Previste - Equità fiscale e</i>	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	372.330,91	327.662,00	322.667,00	0,00	0,00	0,00

<i>contributiva</i>							
----------------------------	--	--	--	--	--	--	--

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 06 - Ufficio tecnico

Obiettivo Operativo

Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali

<i>Struttura</i>	UFFICIO TECNICO			<i>Responsabile</i>	OLIVIERI GIUSEPPE		
<i>Spese Previste</i>	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	512.010,53	507.919,00	494.019,00	0,00	0,00	0,00

<i>N°</i>	<i>Azioni</i>	<i>Stakeholder</i>	<i>Durata</i>
-----------	---------------	--------------------	---------------

<i>Totale Spese Previste - Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali</i>	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	512.010,53	507.919,00	494.019,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Obiettivo Operativo
Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali

Struttura	ANAGRAFE-STATO CIVILE-ELETTORALE-LEVA			Responsabile	MAGGI FILOMENA		
Spese Previste	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	373.610,00	213.774,00	234.920,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
-----------	---------------	--------------------	---------------

Totale Spese Previste - Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali	Cassa 2016	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
	0,00	373.610,00	213.774,00	234.920,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 10 - Risorse umane

Obiettivo Operativo

Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali

Struttura	SEGRETERIA GENERALE E ORGANIZZAZIONE			Responsabile	MAGGI FILOMENA		
Spese Previste	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	17.138,00	17.138,00	17.138,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
-----------	---------------	--------------------	---------------

Struttura	GEST. BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI			Responsabile	OLIVIERI GIUSEPPE		
Spese Previste	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	6.950,00	6.950,00	6.950,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
-----------	---------------	--------------------	---------------

Struttura	ALTRI SERVIZI GENERALI			Responsabile	MAGGI FILOMENA		
Spese Previste	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	426.215,48	303.246,00	296.566,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
-----------	---------------	--------------------	---------------

Totale Spese Previste - Organizzazione e	Cassa 2016	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
	0,00	450.303,48	327.334,00	320.654,00	0,00	0,00	0,00

<i>funzionamento dei servizi e degli uffici comunali</i>							
---	--	--	--	--	--	--	--

Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: 11 - Altri servizi generali

Obiettivo Operativo

Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali

Struttura	avanzo di amministrazione			Responsabile	D'AMICO FRANCESCO		
Spese Previste	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	0,00	0,00	0,00	1.655.289,96	990.000,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
-----------	---------------	--------------------	---------------

Struttura	SEGRETERIA GENERALE E ORGANIZZAZIONE			Responsabile	EPIFANI GIACOMO VITO		
Spese Previste	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	211.466,75	115.000,00	115.000,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
-----------	---------------	--------------------	---------------

Struttura	ALTRI SERVIZI GENERALI			Responsabile	EPIFANI GIACOMO VITO		
Spese Previste	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
-----------	---------------	--------------------	---------------

Totale Spese Previste - Organizzazione e	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	212.466,75	116.000,00	116.000,00	1.655.289,96	990.000,00	0,00

<i>funzionamento dei servizi e degli uffici comunali</i>							
---	--	--	--	--	--	--	--

Missione: 02 - Giustizia

Programma: 01 - Uffici giudiziari

Obiettivo Operativo

Sicurezza e ordine pubblico

Struttura	UFFICI GIUDIZIARI			Responsabile	PALMA FRANCESCO		
	Cassa 2016	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
Spese Previste	0,00	930,00	930,00	930,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
----	--------	-------------	--------

Totale Spese Previste - Sicurezza e ordine pubblico	Cassa 2016	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
		0,00	930,00	930,00	930,00	0,00	0,00

Missione: 03 - Ordine pubblico e sicurezza
Programma: 01 - Polizia locale e amministrativa

Obiettivo Operativo

Sicurezza e ordine pubblico

<i>Struttura</i>	POLIZIA MUNICIPALE			<i>Responsabile</i>	PASSANTE PALMA		
<i>Spese Previste</i>	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	629.287,36	600.427,00	600.427,00	0,00	0,00	0,00

<i>N°</i>	<i>Azioni</i>	<i>Stakeholder</i>	<i>Durata</i>
-----------	---------------	--------------------	---------------

<i>Totale Spese Previste - Sicurezza e ordine pubblico</i>	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	629.287,36	600.427,00	600.427,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 04 - Istruzione e diritto allo studio

Programma: 01 - Istruzione prescolastica

Obiettivo Operativo

Scuola n.a.c.

<i>Struttura</i>	SCUOLA MATERNA			<i>Responsabile</i>	PALMA FRANCESCO		
<i>Spese Previste</i>	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	310.364,25	17.565,00	17.565,00	0,00	0,00	0,00

<i>N°</i>	<i>Azioni</i>	<i>Stakeholder</i>	<i>Durata</i>
-----------	---------------	--------------------	---------------

<i>Struttura</i>	ASSISTENZA SCOLASTICA TRASPORTO - REFEZIONE			<i>Responsabile</i>	PALMA FRANCESCO		
<i>Spese Previste</i>	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	700,00	700,00	700,00	0,00	0,00	0,00

<i>N°</i>	<i>Azioni</i>	<i>Stakeholder</i>	<i>Durata</i>
-----------	---------------	--------------------	---------------

<i>Totale Spese Previste - Scuola n.a.c.</i>	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	311.064,25	18.265,00	18.265,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 04 - Istruzione e diritto allo studio

Programma: 02 - Altri ordini di istruzione

Obiettivo Operativo

Scuola n.a.c.

<i>Struttura</i>	ISTRUZIONE ELEMENTARE			<i>Responsabile</i>	PALMA FRANCESCO		
<i>Spese Previste</i>	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	1.435.423,16	230.900,00	75.900,00	0,00	0,00	0,00

<i>N°</i>	<i>Azioni</i>	<i>Stakeholder</i>	<i>Durata</i>
-----------	---------------	--------------------	---------------

<i>Struttura</i>	ISTRUZIONE MEDIA			<i>Responsabile</i>	PALMA FRANCESCO		
<i>Spese Previste</i>	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	296.621,80	34.585,00	34.585,00	0,00	0,00	0,00

<i>N°</i>	<i>Azioni</i>	<i>Stakeholder</i>	<i>Durata</i>
-----------	---------------	--------------------	---------------

<i>Totale Spese Previste - Scuola n.a.c.</i>	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	1.732.044,96	265.485,00	110.485,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 04 - Istruzione e diritto allo studio

Programma: 06 - Servizi ausiliari all'istruzione

Obiettivo Operativo

Rafforzamento rete dei servizi educativi, formativi e aggregativi

<i>Struttura</i>	ASSISTENZA SCOLASTICA TRASPORTO - REFEZIONE			<i>Responsabile</i>	PALMA FRANCESCO		
<i>Spese Previste</i>	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	285.688,00	273.076,00	272.926,00	0,00	0,00	0,00

<i>N°</i>	<i>Azioni</i>	<i>Stakeholder</i>	<i>Durata</i>
-----------	---------------	--------------------	---------------

<i>Totale Spese Previste - Rafforzamento rete dei servizi educativi, formativi e aggregativi</i>	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	285.688,00	273.076,00	272.926,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 04 - Istruzione e diritto allo studio

Programma: 07 - Diritto allo studio

Obiettivo Operativo

Progetti e piani per il diritto allo studio e le strutture scolastiche

Struttura	ASSISTENZA SCOLASTICA TRASPORTO - REFEZIONE			Responsabile	PALMA FRANCESCO		
	Cassa 2016	2016	2017		2018	FPV 2016	FPV 2017
Spese Previste	0,00	57.000,00	55.000,00	52.000,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
----	--------	-------------	--------

Totale Spese Previste - Progetti e piani per il diritto allo studio e le strutture scolastiche	Cassa 2016	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
		0,00	57.000,00	55.000,00	52.000,00	0,00	0,00

Missione: 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali

Programma: 01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Obiettivo Operativo

Azioni a favore allo sviluppo della cultura e spettacolo

Struttura	ATTIVITA' CULTURALI E SERV. DIVERSI			Responsabile	PALMA FRANCESCO		
	Cassa 2016	2016	2017		2018	FPV 2016	FPV 2017
Spese Previste	0,00	1.529.688,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
----	--------	-------------	--------

Totale Spese Previste - Azioni a favore allo sviluppo della cultura e spettacolo	Cassa 2016	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
	0,00	1.529.688,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma: 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Obiettivo Operativo**Azioni a favore allo sviluppo della cultura e spettacolo**

Struttura	BIBLIOTECA			Responsabile	PALMA FRANCESCO		
Spese Previste	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	206.613,00	454.645,00	152.085,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
-----------	---------------	--------------------	---------------

Totale Spese Previste - Azioni a favore allo sviluppo della cultura e spettacolo	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	206.613,00	454.645,00	152.085,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Programma: 01 - Sport e tempo libero

Obiettivo Operativo

Azioni a favore allo sviluppo dello sport e tempo libero e turismo

<i>Struttura</i>	CAMPO SPORTIVO PALAZZO SPORT E ALTRI IMPIANTI			<i>Responsabile</i>	PALMA FRANCESCO		
<i>Spese Previste</i>	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	459.005,02	88.601,00	83.601,00	0,00	0,00	0,00

<i>N°</i>	<i>Azioni</i>	<i>Stakeholder</i>	<i>Durata</i>
-----------	---------------	--------------------	---------------

<i>Totale Spese Previste - Azioni a favore allo sviluppo dello sport e tempo libero e turismo</i>	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	459.005,02	88.601,00	83.601,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 07 – Turismo

Programma: 01 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Obiettivo Operativo

Azioni a favore allo sviluppo dello sport e tempo libero e turismo

Struttura	ATTIVITA' CULTURALI E SERV. DIVERSI			Responsabile	PALMA FRANCESCO		
Spese Previste	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	118.877,00	115.892,00	108.892,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
-----------	---------------	--------------------	---------------

Struttura	SERVIZI TURISTICI			Responsabile	POMPEA ROMA		
Spese Previste	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	48.000,00	48.000,00	26.000,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
-----------	---------------	--------------------	---------------

Totale Spese Previste - Azioni a favore allo sviluppo dello sport e tempo libero e turismo	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	166.877,00	163.892,00	134.892,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma: 01 - Urbanistica e assetto del territorio

Obiettivo Operativo

Territorio e mobilita' n.a.c.

<i>Struttura</i>	URBANISTICA E GEST. DEL TERRITORIO			<i>Responsabile</i>	OLIVIERI GIUSEPPE		
<i>Spese Previste</i>	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	8.000,00	5.001.200,00	2.901.400,00	0,00	0,00	0,00

<i>N°</i>	<i>Azioni</i>	<i>Stakeholder</i>	<i>Durata</i>
-----------	---------------	--------------------	---------------

<i>Totale Spese Previste - Territorio e mobilita' n.a.c.</i>	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	8.000,00	5.001.200,00	2.901.400,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma: 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Obiettivo Operativo

Welfare e Pari Opportunita' n.a.c.

Struttura	EDILIZIA RESID. PUBBLICA E PIANI DI EDIL. EC.POP.			Responsabile	OLIVIERI GIUSEPPE		
Spese Previste	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	971.862,21	2.089.923,02	2.125.687,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
-----------	---------------	--------------------	---------------

Totale Spese Previste - Welfare e Pari Opportunita' n.a.c.	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	971.862,21	2.089.923,02	2.125.687,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Obiettivo Operativo
Azioni a tutela della sostenibilità ambientale

Struttura	PARCHI E TUTELA AMBIENTE DEL VERDE			Responsabile	OLIVIERI GIUSEPPE		
Spese Previste	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	99.656,46	101.892,00	101.892,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
-----------	---------------	--------------------	---------------

Totale Spese Previste - Azioni a tutela della sostenibilità ambientale	Cassa 2016	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
	0,00	99.656,46	101.892,00	101.892,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 03 – Rifiuti

Obiettivo Operativo

Bilancio e Macchina Comunale n.a.c.

<i>Struttura</i>	SERV. SMALTIMENTO RIFIUTI			<i>Responsabile</i>	OLIVIERI GIUSEPPE		
<i>Spese Previste</i>	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	2.478.973,88	2.451.070,00	2.451.070,00	0,00	0,00	0,00

<i>N°</i>	<i>Azioni</i>	<i>Stakeholder</i>	<i>Durata</i>
-----------	---------------	--------------------	---------------

<i>Totale Spese Previste - Bilancio e Macchina Comunale n.a.c.</i>	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	2.478.973,88	2.451.070,00	2.451.070,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 04 - Servizio idrico integrato

Obiettivo Operativo
Bilancio e Macchina Comunale n.a.c.

Struttura	SERVIZIO IDRICO			Responsabile	OLIVIERI GIUSEPPE		
Spese Previste	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	207.480,82	70.000,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
-----------	---------------	--------------------	---------------

Totale Spese Previste - Bilancio e Macchina Comunale n.a.c.	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	207.480,82	70.000,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Obiettivo Operativo
Azioni a tutela della sostenibilità ambientale

Struttura	PARCHI E TUTELA AMBIENTE DEL VERDE			Responsabile	OLIVIERI GIUSEPPE		
Spese Previste	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	86.000,00	86.000,00	86.000,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
-----------	---------------	--------------------	---------------

Totale Spese Previste - Azioni a tutela della sostenibilità ambientale	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	86.000,00	86.000,00	86.000,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 10 - Trasporti e diritto alla mobilita'

Programma: 05 - Viabilità e infrastrutture stradali

Obiettivo Operativo

Opere su strade ed arredo urbano

<i>Struttura</i>	VIABILITA' CIRC. STRADALE E SERV. CONNESSI			<i>Responsabile</i>	OLIVIERI GIUSEPPE		
<i>Spese Previste</i>	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	561.346,34	2.548.884,14	82.638,00	0,00	0,00	0,00

<i>N°</i>	<i>Azioni</i>	<i>Stakeholder</i>	<i>Durata</i>
-----------	---------------	--------------------	---------------

<i>Struttura</i>	ILLUMINAZ. PUBBLICA E SERV. CONNESSI			<i>Responsabile</i>	OLIVIERI GIUSEPPE		
<i>Spese Previste</i>	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	743.462,00	743.462,00	743.462,00	0,00	0,00	0,00

<i>N°</i>	<i>Azioni</i>	<i>Stakeholder</i>	<i>Durata</i>
-----------	---------------	--------------------	---------------

<i>Totale Spese Previste - Opere su strade ed arredo urbano</i>	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	1.304.808,34	3.292.346,14	826.100,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 11 - Soccorso civile

Programma: 01 - Sistema di protezione civile

Obiettivo Operativo

Ambiente n.a.c.

Struttura	SERVIZI DI PROTEZIONE CIVILE			Responsabile	PASSANTE PALMA		
	Cassa 2016	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
Spese Previste	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
----	--------	-------------	--------

Totale Spese Previste - Ambiente n.a.c.	Cassa 2016	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
		0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Obiettivo Operativo

Politiche e interventi socio-assistenziali

Struttura	ASSISTENZA A MINORI			Responsabile	EPIFANI GIACOMO VITO		
	Cassa 2016	2016	2017		2018	FPV 2016	FPV 2017
Spese Previste	0,00	205.693,44	36.944,00	36.944,00	0,00	0,00	0,00

Totale Spese Previste - Politiche e interventi socio-assistenziali	Cassa 2016	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
		0,00	205.693,44	36.944,00	36.944,00	0,00	0,00

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 02 - Interventi per la disabilità

Obiettivo Operativo

Politiche e interventi socio-assistenziali

<i>Struttura</i>	ASSISTENZA - BENEFICENZA - SERV. ALLA PERSONA			<i>Responsabile</i>	EPIFANI GIACOMO VITO		
<i>Spese Previste</i>	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	159.680,00	49.879,00	49.879,00	0,00	0,00	0,00

<i>N°</i>	<i>Azioni</i>	<i>Stakeholder</i>	<i>Durata</i>
-----------	---------------	--------------------	---------------

<i>Totale Spese Previste - Politiche e interventi socio-assistenziali</i>	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	159.680,00	49.879,00	49.879,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 03 - Interventi per gli anziani

Obiettivo Operativo

Politiche e interventi socio-assistenziali

<i>Struttura</i>	STRUTTURE RESIDENZIALI E RICOVERO PER ANZIANI			<i>Responsabile</i>	EPIFANI GIACOMO VITO		
<i>Spese Previste</i>	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	737.006,00	1.737.006,00	737.006,00	0,00	0,00	0,00

<i>N°</i>	<i>Azioni</i>	<i>Stakeholder</i>	<i>Durata</i>
-----------	---------------	--------------------	---------------

<i>Struttura</i>	ASSISTENZA - BENEFICENZA - SERV. ALLA PERSONA			<i>Responsabile</i>	EPIFANI GIACOMO VITO		
<i>Spese Previste</i>	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	109.222,00	92.755,00	92.755,00	0,00	0,00	0,00

<i>N°</i>	<i>Azioni</i>	<i>Stakeholder</i>	<i>Durata</i>
-----------	---------------	--------------------	---------------

<i>Totale Spese Previste - Politiche e interventi socio-assistenziali</i>	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	846.228,00	1.829.761,00	829.761,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

Obiettivo Operativo

Piani ed azioni per l'integrazione e la coesione sociale

Struttura	ASSISTENZA - BENEFICENZA - SERV. ALLA PERSONA			Responsabile	EPIFANI GIACOMO VITO		
Spese Previste	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	8.353,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
-----------	---------------	--------------------	---------------

Totale Spese Previste - Piani ed azioni per l'integrazione e la coesione sociale	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	8.353,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 05 - Interventi per le famiglie

Obiettivo Operativo

Politiche e interventi socio-assistenziali

<i>Struttura</i>	ASSISTENZA - BENEFICENZA - SERV. ALLA PERSONA			<i>Responsabile</i>	EPIFANI GIACOMO VITO		
<i>Spese Previste</i>	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	65.616,00	56.016,00	54.416,00	0,00	0,00	0,00

<i>N°</i>	<i>Azioni</i>	<i>Stakeholder</i>	<i>Durata</i>
-----------	---------------	--------------------	---------------

<i>Totale Spese Previste - Politiche e interventi socio-assistenziali</i>	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	65.616,00	56.016,00	54.416,00	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo

Piani ed azioni per l'integrazione e la coesione sociale

<i>Struttura</i>	ASSISTENZA - BENEFICENZA - SERV. ALLA PERSONA			<i>Responsabile</i>	EPIFANI GIACOMO VITO		
<i>Spese Previste</i>	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	16.404,00	14.004,00	13.604,00	0,00	0,00	0,00

<i>N°</i>	<i>Azioni</i>	<i>Stakeholder</i>	<i>Durata</i>
-----------	---------------	--------------------	---------------

<i>Totale Spese Previste - Piani ed azioni per</i>	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	16.404,00	14.004,00	13.604,00	0,00	0,00	0,00

<i>l'integrazione e la coesione sociale</i>							
--	--	--	--	--	--	--	--

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 06 - Interventi per il diritto alla casa

Obiettivo Operativo

Piani ed azioni per l'integrazione e la coesione sociale

Struttura	ASSISTENZA - BENEFICENZA - SERV. ALLA PERSONA			Responsabile	EPIFANI GIACOMO VITO		
Spese Previste	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
-----------	---------------	--------------------	---------------

Totale Spese Previste - Piani ed azioni per l'integrazione e la coesione sociale	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Obiettivo Operativo

Politiche e interventi socio-assistenziali

<i>Struttura</i>	ASSISTENZA - BENEFICENZA - SERV. ALLA PERSONA			<i>Responsabile</i>	EPIFANI GIACOMO VITO		
<i>Spese Previste</i>	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	156.236,40	114.793,20	114.793,20	0,00	0,00	0,00

<i>N°</i>	<i>Azioni</i>	<i>Stakeholder</i>	<i>Durata</i>
-----------	---------------	--------------------	---------------

<i>Totale Spese Previste - Politiche e interventi socio-assistenziali</i>	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	156.236,40	114.793,20	114.793,20	0,00	0,00	0,00

Obiettivo Operativo

Piani ed azioni per l'integrazione e la coesione sociale

<i>Struttura</i>	ASSISTENZA - BENEFICENZA - SERV. ALLA PERSONA			<i>Responsabile</i>	EPIFANI GIACOMO VITO		
<i>Spese Previste</i>	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	104.157,60	76.528,80	76.528,80	0,00	0,00	0,00

<i>N°</i>	<i>Azioni</i>	<i>Stakeholder</i>	<i>Durata</i>
-----------	---------------	--------------------	---------------

<i>Totale Spese Previste - Piani ed azioni per</i>	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	104.157,60	76.528,80	76.528,80	0,00	0,00	0,00

<i>l'integrazione e la coesione sociale</i>							
--	--	--	--	--	--	--	--

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Obiettivo Operativo

Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali

Struttura	SERV. NECROSCOPICO E CIMITERIALE			Responsabile	EPIFANI GIACOMO VITO		
	Cassa 2016	2016	2017		2018	FPV 2016	FPV 2017
Spese Previste	0,00	121.837,00	131.845,00	131.845,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
----	--------	-------------	--------

Totale Spese Previste - Organizzazione e funzionamento dei servizi e degli uffici comunali	Cassa 2016	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
	0,00	121.837,00	131.845,00	131.845,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 14 - Sviluppo economico e competitivita'

Programma: 01 - Industria, PMI e Artigianato

Obiettivo Operativo

Azioni per la tutela e la valorizzazione del lavoro e dell'impresa

Struttura	SERV. RELATIVI ALL'INDUSTRIA			Responsabile	ROMA POMPEA		
	Cassa 2016	2016	2017		2018	FPV 2016	FPV 2017
Spese Previste	0,00	298.978,07	300.000,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
----	--------	-------------	--------

Totale Spese Previste - Azioni per la tutela e la valorizzazione del lavoro e dell'impresa	Cassa 2016	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
	0,00	298.978,07	300.000,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 14 - Sviluppo economico e competitivita'

Programma: 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Obiettivo Operativo

Interventi per la tutela del commercio

<i>Struttura</i>	FIERE E MERCATI			<i>Responsabile</i>	ROMA POMPEA		
<i>Spese Previste</i>	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	12.924,00	11.924,00	11.924,00	0,00	0,00	0,00

<i>N°</i>	<i>Azioni</i>	<i>Stakeholder</i>	<i>Durata</i>
-----------	---------------	--------------------	---------------

<i>Struttura</i>	SERV. RELATIVI AL COMMERCIO			<i>Responsabile</i>	ROMA POMPEA		
<i>Spese Previste</i>	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

<i>N°</i>	<i>Azioni</i>	<i>Stakeholder</i>	<i>Durata</i>
-----------	---------------	--------------------	---------------

<i>Totale Spese Previste - Interventi per la tutela del commercio</i>	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	14.424,00	11.924,00	11.924,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 14 - Sviluppo economico e competitivita'

Programma: 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

Obiettivo Operativo

Economia e lavoro n.a.c.

<i>Struttura</i>	SERV. RELATIVI AL COMMERCIO			<i>Responsabile</i>	ROMA POMPEA		
<i>Spese Previste</i>	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	108.565,00	104.589,00	104.589,00	0,00	0,00	0,00

<i>N°</i>	<i>Azioni</i>	<i>Stakeholder</i>	<i>Durata</i>
-----------	---------------	--------------------	---------------

<i>Struttura</i>	SERVIZI RELATIVI ALL'AGRICOLTURA			<i>Responsabile</i>	ROMA POMPEA		
<i>Spese Previste</i>	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	5.828,00	5.828,00	5.828,00	0,00	0,00	0,00

<i>N°</i>	<i>Azioni</i>	<i>Stakeholder</i>	<i>Durata</i>
-----------	---------------	--------------------	---------------

<i>Totale Spese Previste - Economia e lavoro n.a.c.</i>	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	114.393,00	110.417,00	110.417,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 20 - Fondi e accantonamenti

Programma: 01 - Fondo di riserva

Obiettivo Operativo

Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile

Struttura	GEST. ECONOM. FINANZ. PROGR.			Responsabile	D'AMICO FRANCESCO		
	Cassa 2016	2016	2017		2018	FPV 2016	FPV 2017
Spese Previste	0,00	47.858,00	45.900,00	45.500,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
----	--------	-------------	--------

Totale Spese Previste - Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile	Cassa 2016	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
	0,00	47.858,00	45.900,00	45.500,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 20 - Fondi e accantonamenti
Programma: 02 - Fondo svalutazione crediti

Obiettivo Operativo**Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile**

Struttura	GEST. ECONOM. FINANZ. PROGR.			Responsabile	D'AMICO FRANCESCO		
	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>		<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>
Spese Previste	0,00	333.937,00	288.879,00	298.441,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
-----------	---------------	--------------------	---------------

Totale Spese Previste - Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile	Cassa 2016	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
	0,00	333.937,00	288.879,00	298.441,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 20 - Fondi e accantonamenti
Programma: 03 - Altri fondi

Obiettivo Operativo**Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile**

Struttura	GEST. ECONOM. FINANZ. PROGR.			Responsabile	D'AMICO FRANCESCO		
Spese Previste	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	1.550,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
-----------	---------------	--------------------	---------------

Totale Spese Previste - Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	1.550,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 50 - Debito pubblico

Programma: 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Obiettivo Operativo

Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile

Struttura	SEGRETERIA GENERALE E ORGANIZZAZIONE			Responsabile	D'AMICO FRANCESCO		
Spese Previste	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	25.791,00	24.315,00	22.773,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
-----------	---------------	--------------------	---------------

Struttura	ALTRI SERVIZI GENERALI			Responsabile	D'AMICO FRANCESCO		
Spese Previste	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	291.703,00	271.772,00	251.074,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
-----------	---------------	--------------------	---------------

Struttura	ISTRUZIONE ELEMENTARE			Responsabile	PALMA FRANCESCO		
Spese Previste	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	13.824,00	13.090,00	12.321,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
-----------	---------------	--------------------	---------------

Struttura	BIBLIOTECA			Responsabile	PALMA FRANCESCO		
Spese Previste	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>

	0,00	25.339,00	24.296,00	23.202,00	0,00	0,00	0,00
--	------	-----------	-----------	-----------	------	------	------

N°	Azioni			Stakeholder		Durata	
-----------	---------------	--	--	--------------------	--	---------------	--

Struttura	CAMPO SPORTIVO PALAZZO SPORT E ALTRI IMPIANTI			Responsabile	PALMA FRANCESCO		
Spese Previste	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	2.875,00	2.786,00	2.692,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni			Stakeholder		Durata	
-----------	---------------	--	--	--------------------	--	---------------	--

Struttura	VIABILITA' CIRC. STRADALE E SERV. CONNESSI			Responsabile	OLIVIERI GIUSEPPE		
Spese Previste	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	166.326,00	157.341,00	147.948,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni			Stakeholder		Durata	
-----------	---------------	--	--	--------------------	--	---------------	--

Struttura	ILLUMINAZ. PUBBLICA E SERV. CONNESSI			Responsabile	OLIVIERI GIUSEPPE		
Spese Previste	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	12.142,00	11.485,00	10.799,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni			Stakeholder		Durata	
-----------	---------------	--	--	--------------------	--	---------------	--

Struttura	SERVIZIO IDRICO			Responsabile	OLIVIERI GIUSEPPE		
Spese Previste	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	16.274,00	14.262,00	12.162,00	0,00	0,00	0,00

<i>N°</i>	<i>Azioni</i>	<i>Stakeholder</i>	<i>Durata</i>
-----------	---------------	--------------------	---------------

<i>Struttura</i>	STRUTTURE RESIDENZIALI E RICOVERO PER ANZIANI			<i>Responsabile</i>	EPIFANI GIACOMO VITO		
<i>Spese Previste</i>	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	6.724,00	6.356,00	5.971,00	0,00	0,00	0,00

<i>N°</i>	<i>Azioni</i>	<i>Stakeholder</i>	<i>Durata</i>
-----------	---------------	--------------------	---------------

<i>Totale Spese Previste - Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile</i>	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	560.998,00	525.703,00	488.942,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 50 - Debito pubblico

Programma: 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Obiettivo Operativo

Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile

Struttura	GEST. ECONOM. FINANZ. PROGR.			Responsabile	D'AMICO FRANCESCO		
	Cassa 2016	2016	2017		2018	FPV 2016	FPV 2017
Spese Previste	0,00	732.959,00	767.880,00	804.472,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
----	--------	-------------	--------

Totale Spese Previste - Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile	Cassa 2016	2016	2017	2018	FPV 2016	FPV 2017	FPV 2018
	0,00	732.959,00	767.880,00	804.472,00	0,00	0,00	0,00

Missione: 60 - Anticipazioni finanziarie

Programma: 01 - Restituzione anticipazione di tesoreria

Obiettivo Operativo

Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile

Struttura	GEST. ECONOM. FINANZ. PROGR.			Responsabile	D'AMICO FRANCESCO		
Spese Previste	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	9.800.000,00	9.800.000,00	9.800.000,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
-----------	---------------	--------------------	---------------

Struttura	ALTRI SERVIZI GENERALI			Responsabile	D'AMICO FRANCESCO		
Spese Previste	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	49.500,00	54.000,00	54.000,00	0,00	0,00	0,00

N°	Azioni	Stakeholder	Durata
-----------	---------------	--------------------	---------------

Totale Spese Previste - Qualificazione dei sistemi di programmazione e controllo e revisione sistemi di gestione contabile	<i>Cassa 2016</i>	<i>2016</i>	<i>2017</i>	<i>2018</i>	<i>FPV 2016</i>	<i>FPV 2017</i>	<i>FPV 2018</i>
	0,00	9.849.500,00	9.854.000,00	9.854.000,00	0,00	0,00	0,00

3.1.2 Valutazioni dei mezzi finanziari e delle fonti di finanziamento

Come argomentato nel paragrafo 2.2.3, l'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

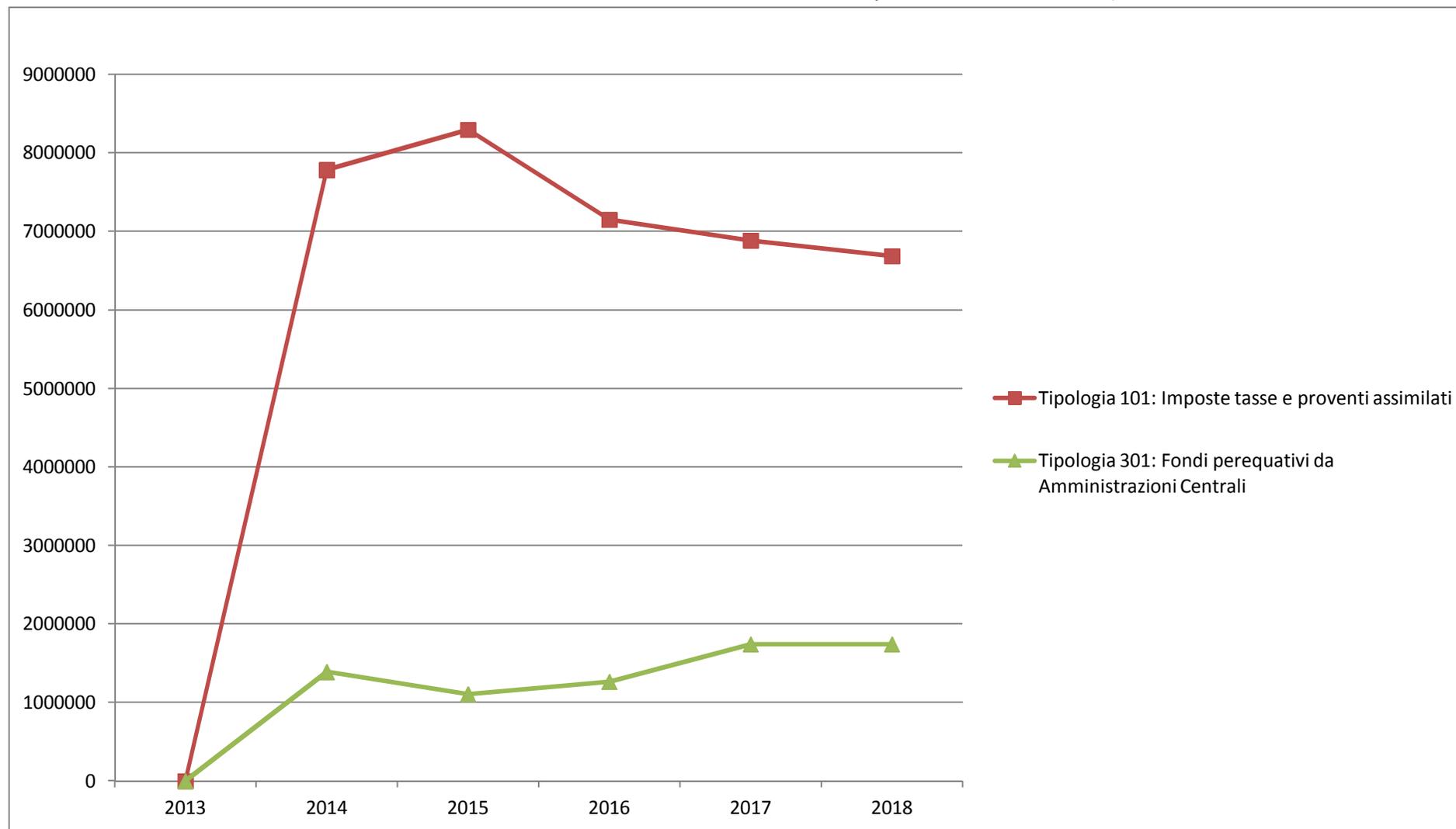
Nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

Analisi Entrate per Titolo e Tipologia

Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

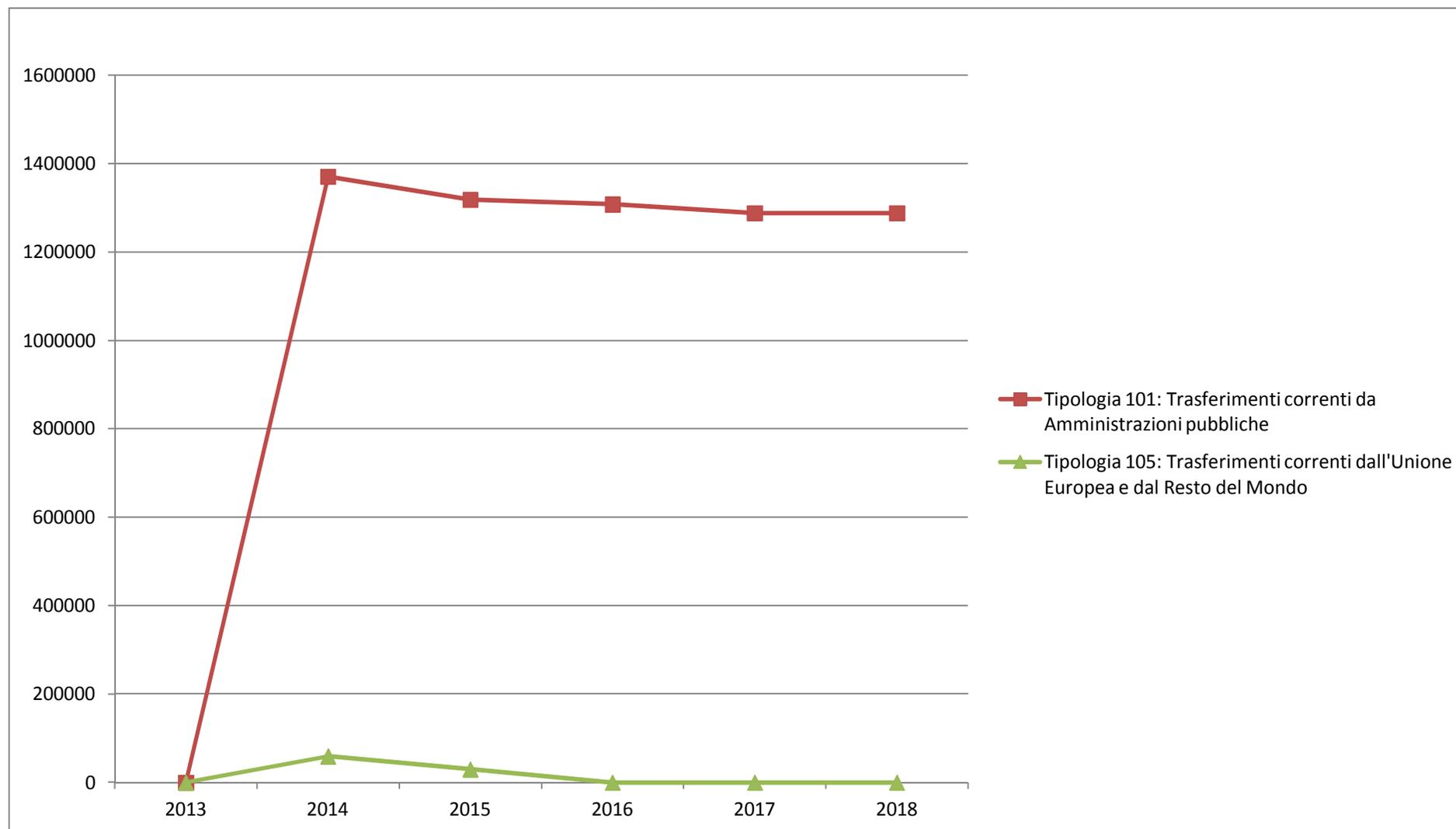
N°	Tipologia	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
1	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati	0,00	7.783.374,73	8.294.123,05	0,00	7.148.554,81	6.883.488,55	6.685.784,00
2	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	1.388.988,15	1.107.394,00	0,00	1.264.110,00	1.742.110,00	1.742.110,00
TOTALE TITOLO 1		0,00	9.172.362,88	9.401.517,05	0,00	8.412.664,81	8.625.598,55	8.427.894,00

Andamento Entrate Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA 2013 – 2018



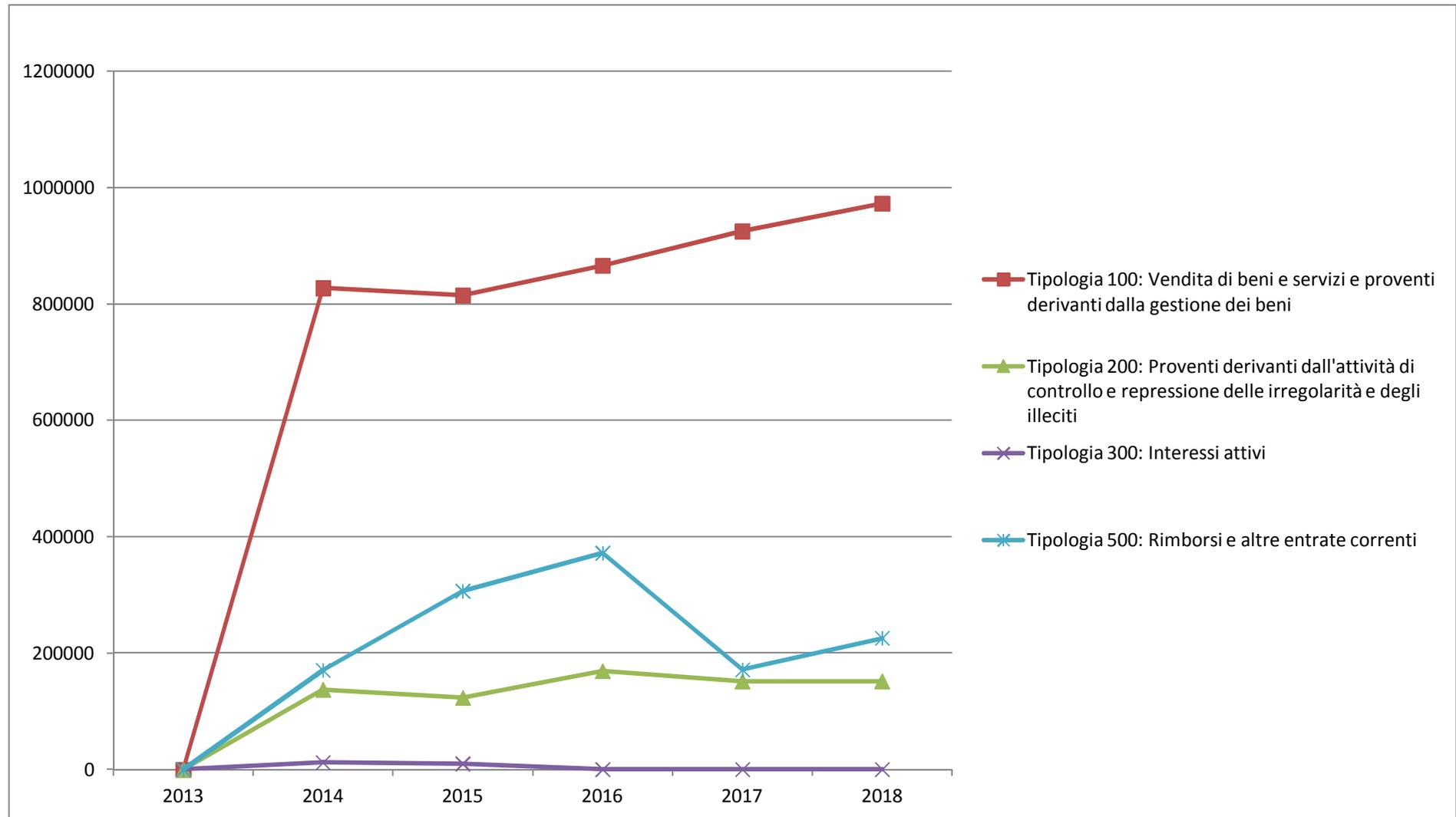
Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI

N°	Tipologia	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
1	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	1.370.724,04	1.318.333,76	0,00	1.307.823,00	1.288.173,00	1.288.173,00
2	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	59.000,00	29.757,55	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2		0,00	1.429.724,04	1.348.091,31	0,00	1.307.823,00	1.288.173,00	1.288.173,00

Andamento Entrate Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI 2013 – 2018

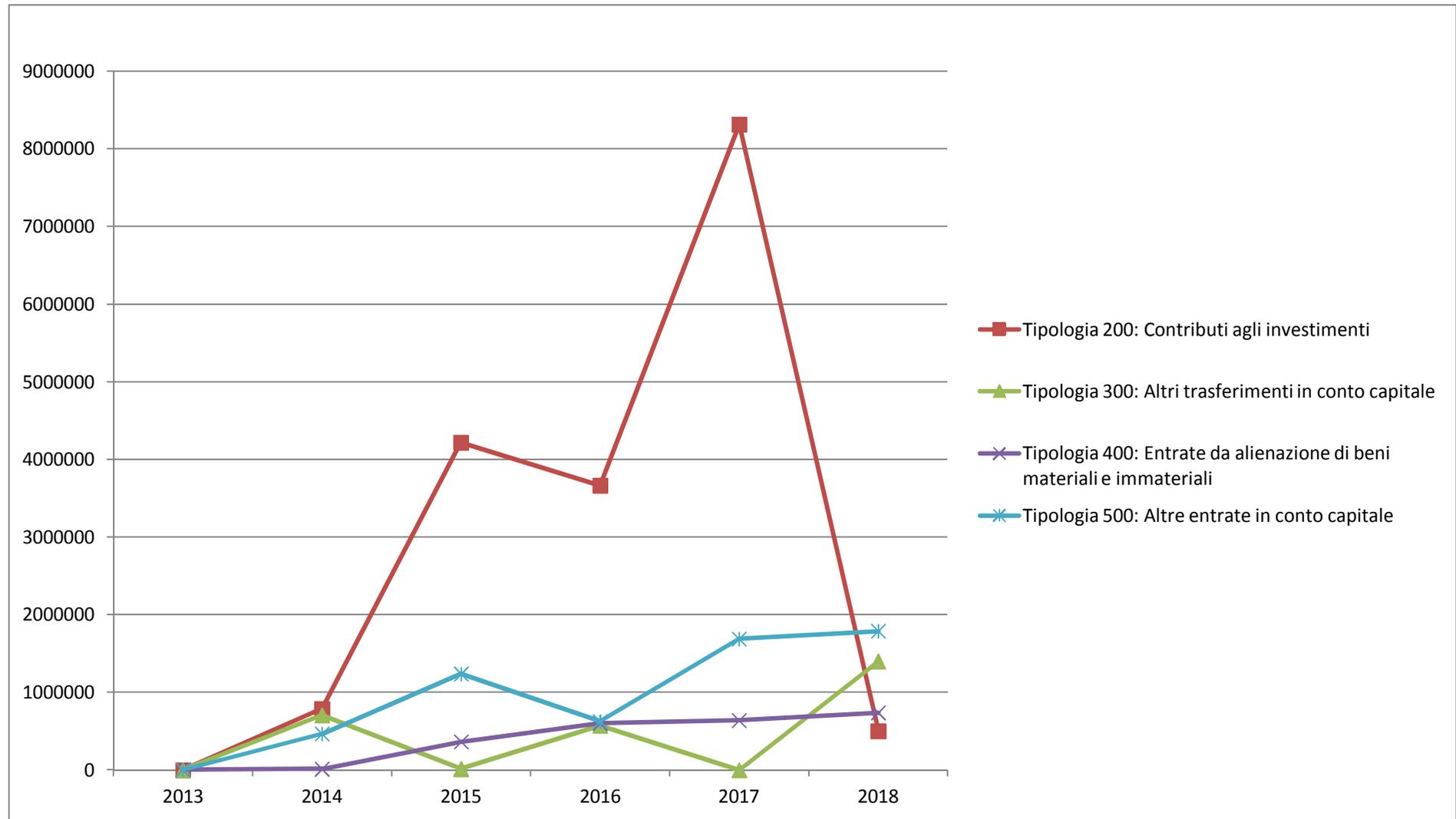
Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

N°	Tipologia	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
1	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	827.418,70	814.958,00	0,00	865.807,00	924.944,00	972.644,00
2	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	137.151,81	123.500,00	0,00	169.378,00	151.500,00	151.500,00
3	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	12.246,96	10.000,00	0,00	270,00	270,00	270,00
4	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	170.843,32	306.827,50	0,00	372.161,41	171.630,45	225.644,00
TOTALE TITOLO 3		0,00	1.147.660,79	1.255.285,50	0,00	1.407.616,41	1.248.344,45	1.350.058,00

Andamento Entrate Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE 2013 – 2018

Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

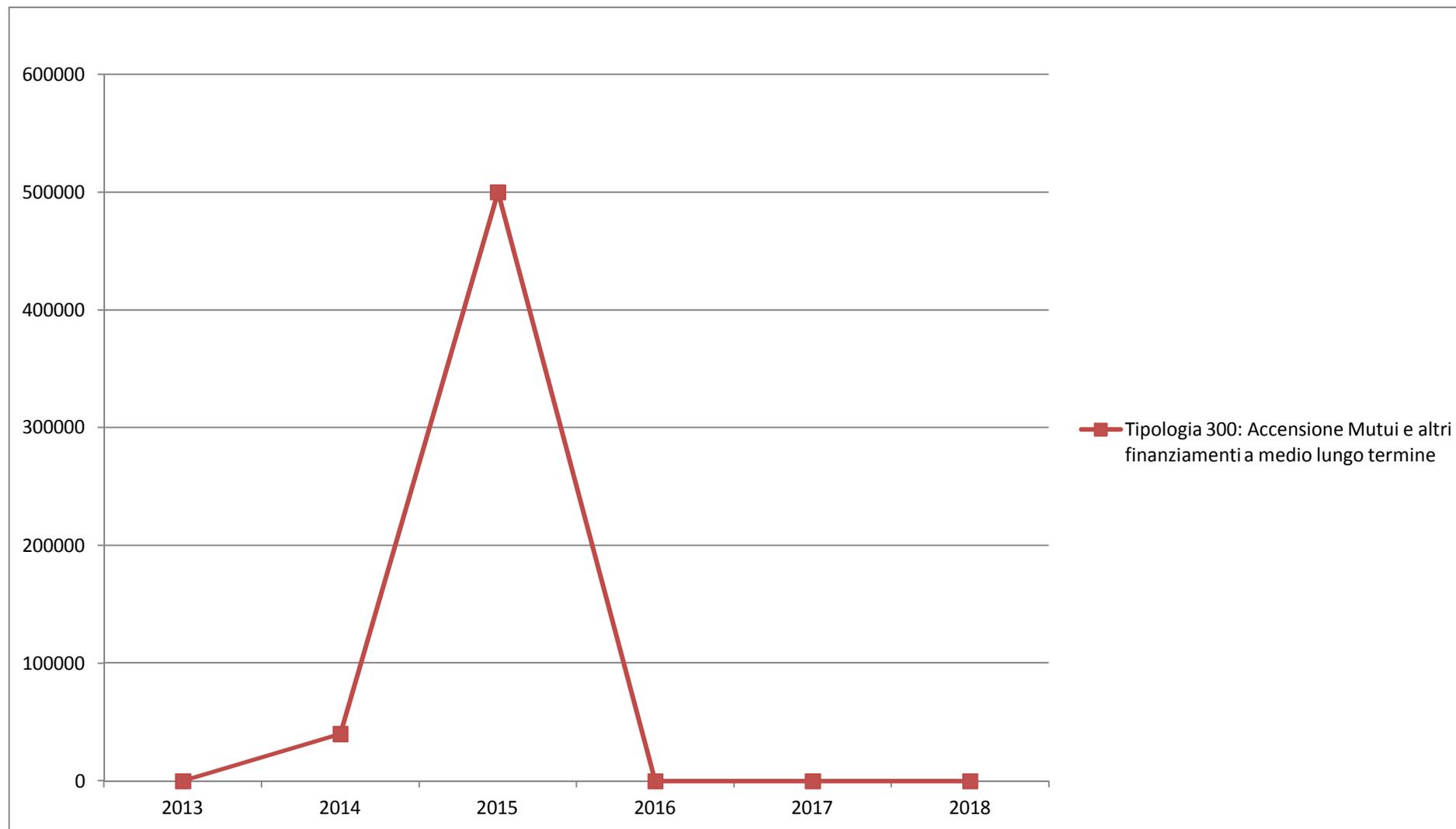
N°	Tipologia	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
1	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00	787.674,01	4.218.668,20	0,00	3.813.837,06	8.315.192,20	500.000,00
2	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	707.000,00	15.000,00	0,00	572.000,00	0,00	1.400.000,00
3	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	11.540,60	362.964,00	0,00	600.800,00	637.687,00	737.687,00
4	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	465.190,60	1.238.520,00	0,00	627.000,00	1.688.000,00	1.788.000,00
TOTALE TITOLO 4		0,00	1.971.405,21	5.835.152,20	0,00	5.613.637,06	10.640.879,20	4.425.687,00

Andamento Entrate Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE 2013 – 2018

Titolo 6 - ACCENSIONE PRESTITI

N°	Tipologia	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
1	Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	39.932,08	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6		0,00	39.932,08	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

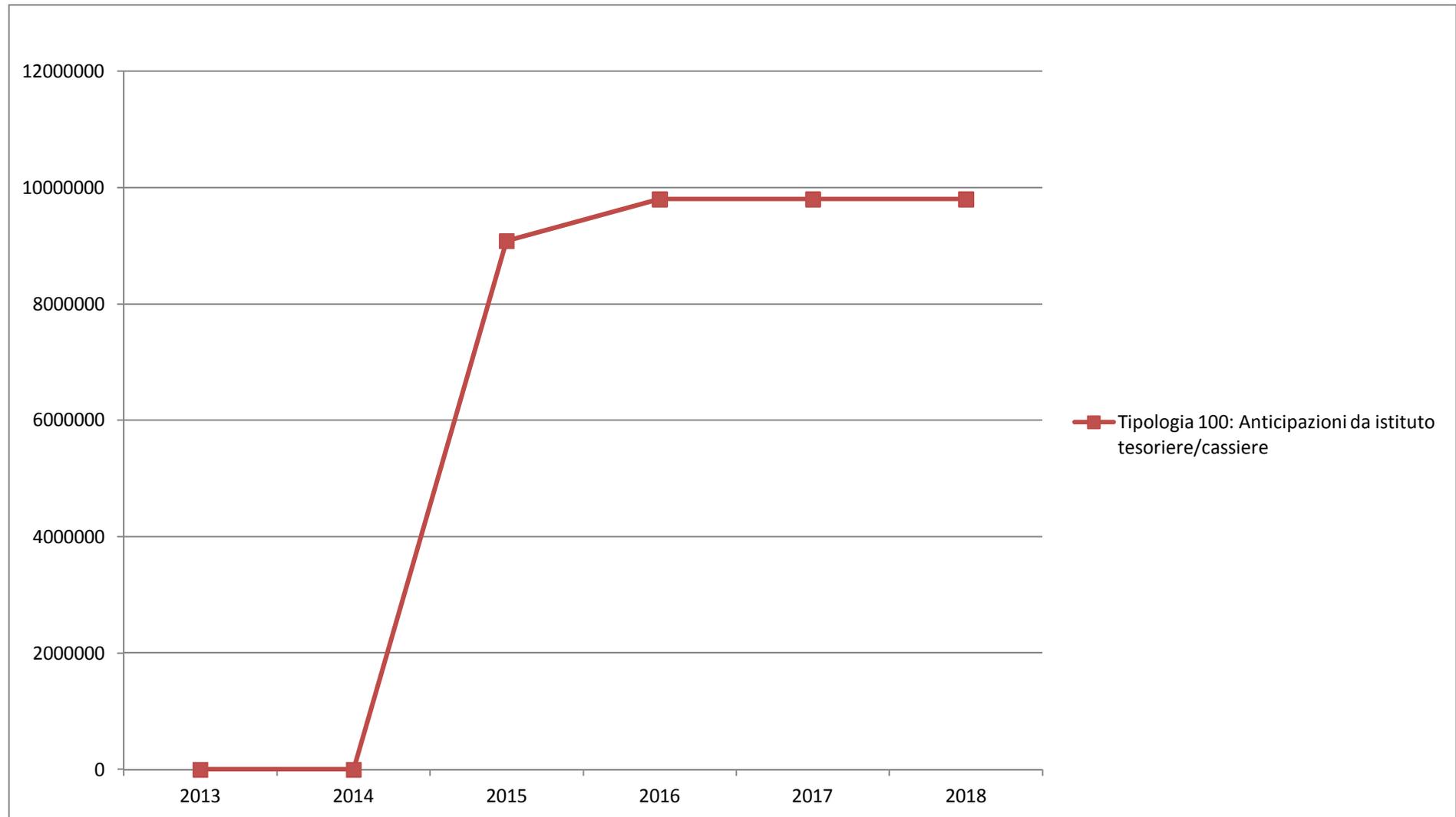
Andamento Entrate Titolo 6 - ACCENSIONE PRESTITI 2013 – 2018



Titolo 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

N°	Tipologia	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
1	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	9.083.038,00	0,00	9.800.000,00	9.800.000,00	9.800.000,00
TOTALE TITOLO 7		0,00	0,00	9.083.038,00	0,00	9.800.000,00	9.800.000,00	9.800.000,00

Andamento Entrate Titolo 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE 2013 – 2018



Analisi Entrate per Titolo, Tipologia e Categoria

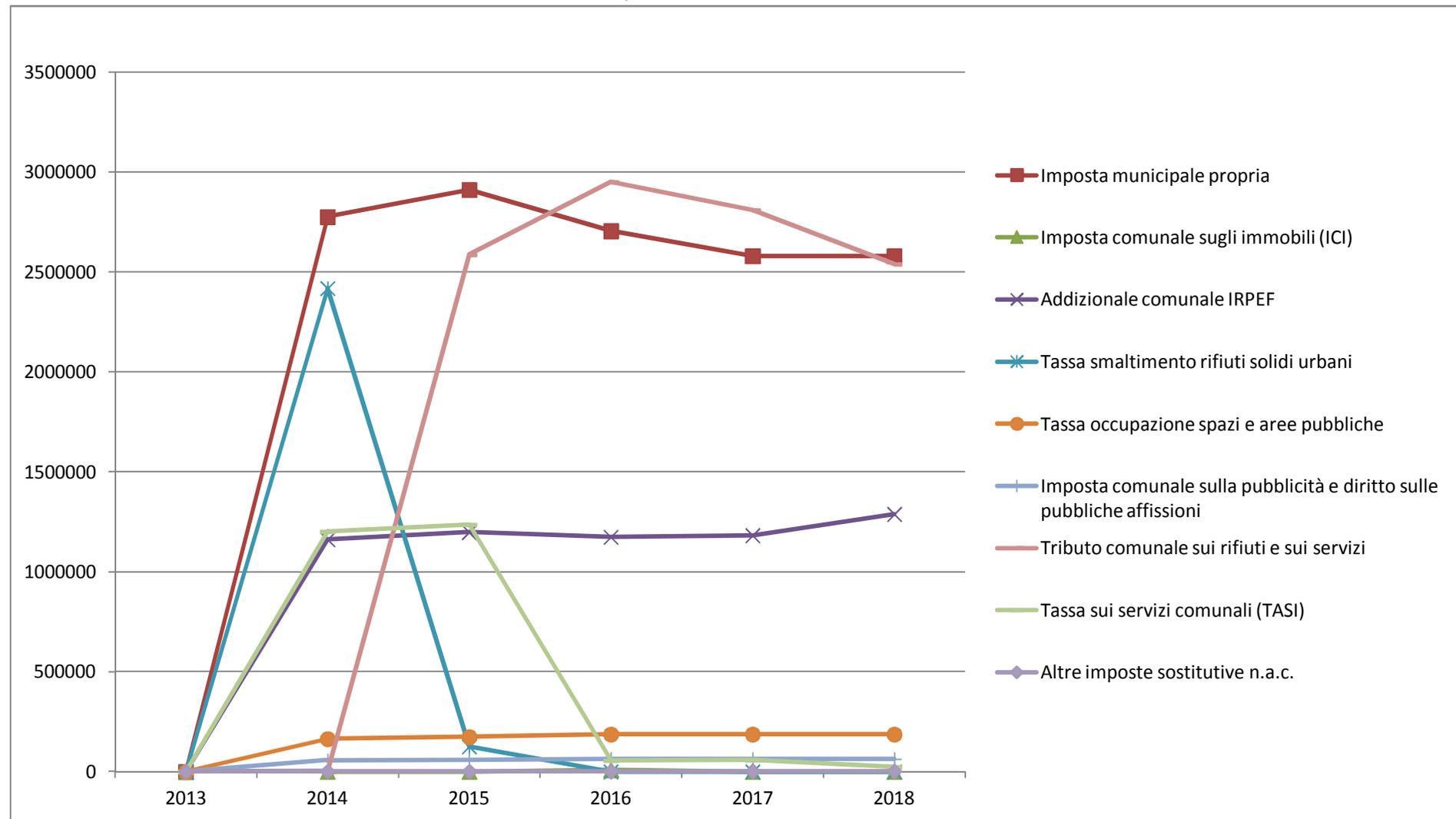
Titolo 0 - AVANZO E FPV / Tipologia 0000000 - Tipologia 000: Avanzo

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
	TOTALE TITOLO 0 - TIPOLOGIA 0000000	0,00	0,00	0,00	0,00	152.990,00	0,00	0,00

Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA / Tipologia 1010100 - Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
1	Imposta municipale propria	0,00	2.776.598,34	2.912.055,13	0,00	2.706.283,00	2.580.392,00	2.580.392,00
2	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	0,00	0,00	0,00	0,00	9.000,00	0,00	0,00
3	Addizionale comunale IRPEF	0,00	1.162.114,39	1.198.039,00	0,00	1.174.000,00	1.182.685,00	1.289.169,00
4	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	0,00	2.418.639,75	126.414,60	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	0,00	164.404,81	174.094,00	0,00	187.000,00	187.000,00	187.000,00
6	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	0,00	56.952,42	58.019,00	0,00	62.550,00	62.550,00	62.550,00
7	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	0,00	0,00	2.587.247,50	0,00	2.950.286,99	2.810.286,99	2.540.752,00
8	Tassa sui servizi comunali (TASI)	0,00	1.202.640,69	1.236.153,82	0,00	56.991,82	58.131,56	23.478,00
9	Altre imposte sostitutive n.a.c.	0,00	2.024,33	2.100,00	0,00	2.443,00	2.443,00	2.443,00
TOTALE TITOLO 1 - TIPOLOGIA 1010100		0,00	7.783.374,73	8.294.123,05	0,00	7.148.554,81	6.883.488,55	6.685.784,00

Andamento Entrate Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA / Tipologia 1010100 - Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati 2013 – 2018



Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA / Tipologia 1010200 - Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
	TOTALE TITOLO 1 - TIPOLOGIA 1010200	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

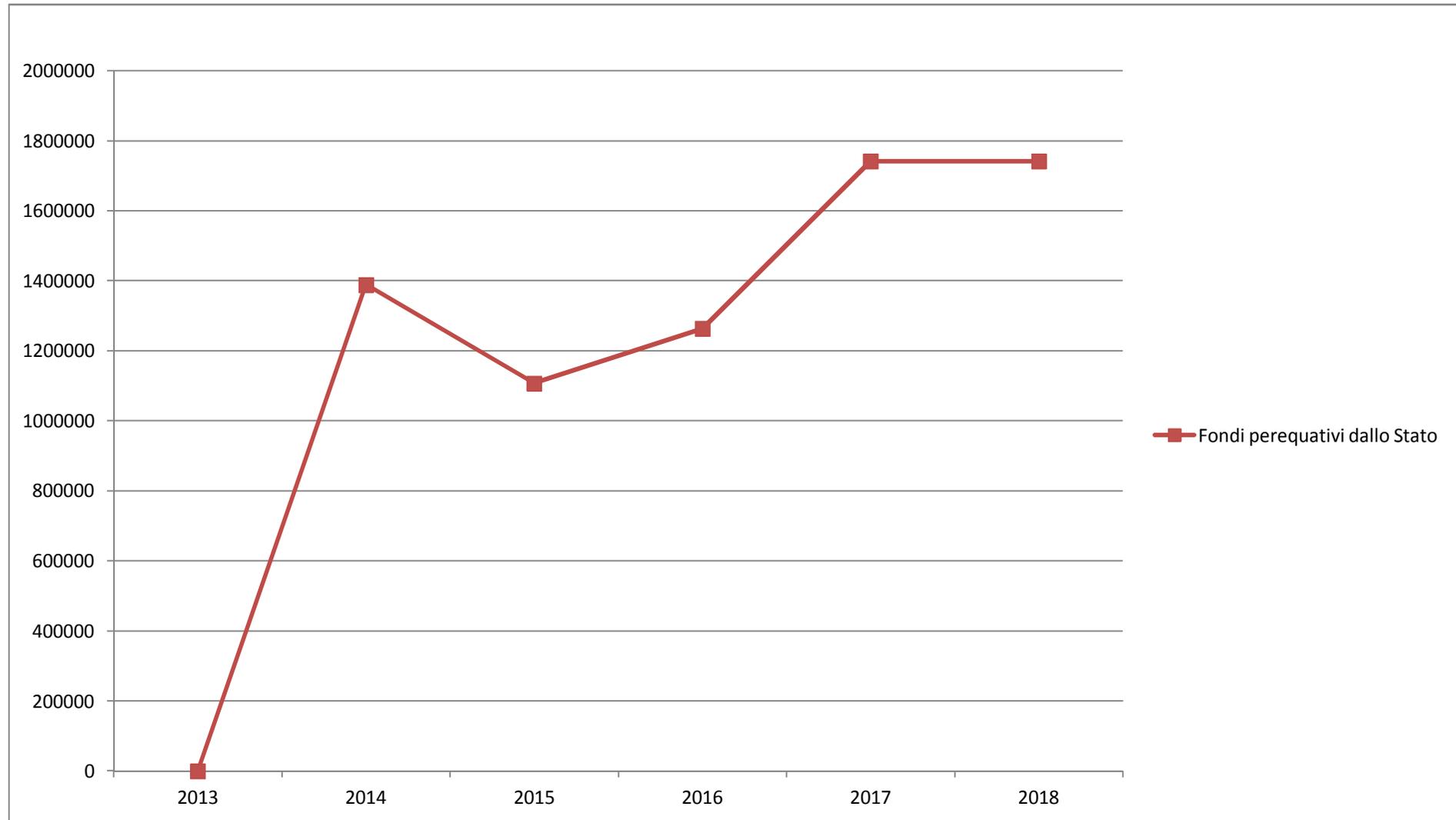
Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA / Tipologia 1010400 - Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
	TOTALE TITOLO 1 - TIPOLOGIA 1010400	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA / Tipologia 1030100 - Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
1	Fondi perequativi dallo Stato	0,00	1.388.988,15	1.107.394,00	0,00	1.264.110,00	1.742.110,00	1.742.110,00
TOTALE TITOLO 1 - TIPOLOGIA 1030100		0,00	1.388.988,15	1.107.394,00	0,00	1.264.110,00	1.742.110,00	1.742.110,00

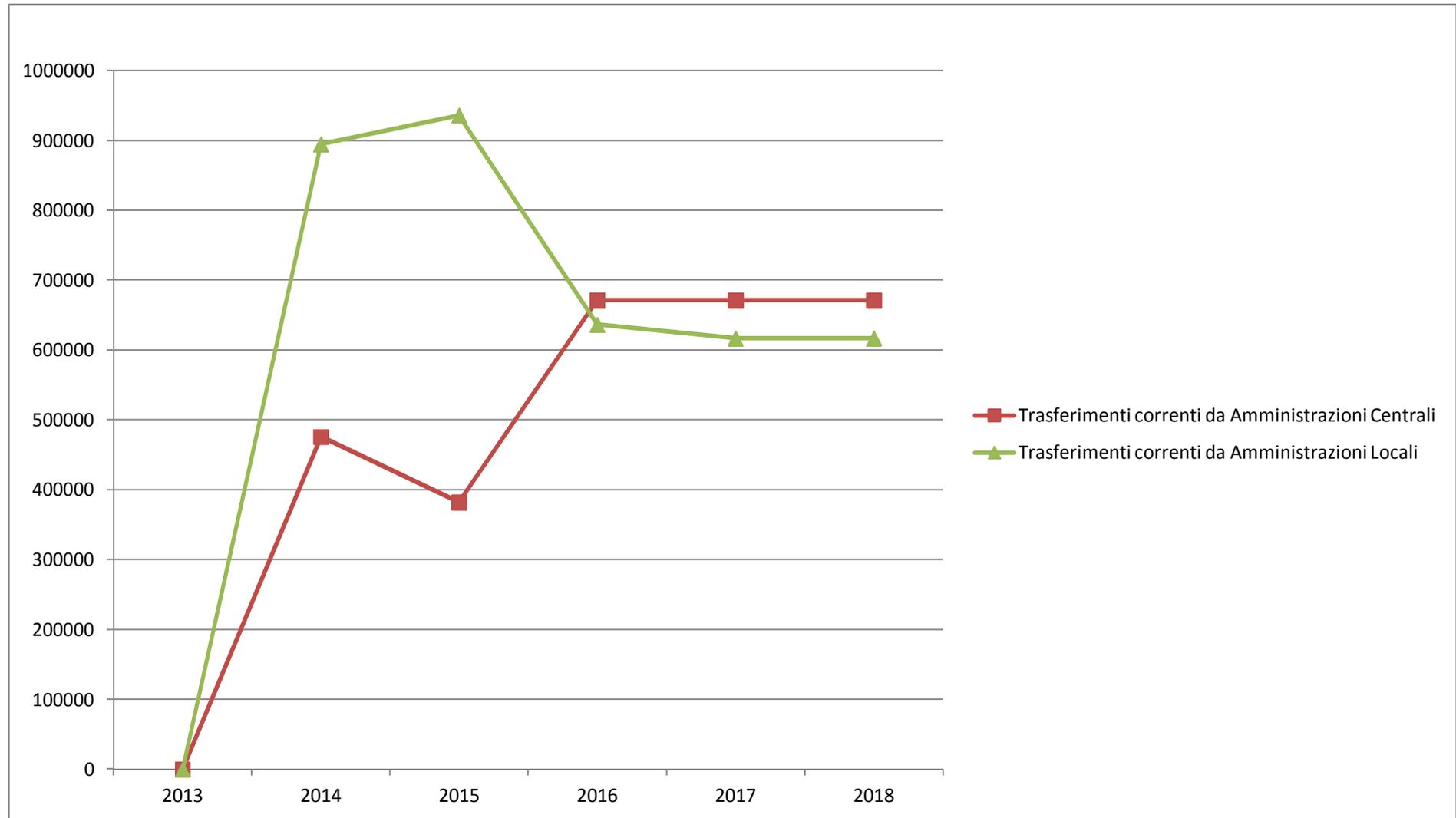
Andamento Entrate Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA / Tipologia 1030100 - Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali 2013 – 2018



Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI / Tipologia 2010100 - Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
1	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	0,00	475.961,27	382.258,00	0,00	671.249,00	671.249,00	671.249,00
2	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	0,00	894.762,77	936.075,76	0,00	636.574,00	616.924,00	616.924,00
TOTALE TITOLO 2 - TIPOLOGIA 2010100		0,00	1.370.724,04	1.318.333,76	0,00	1.307.823,00	1.288.173,00	1.288.173,00

Andamento Entrate Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI / Tipologia 2010100 - Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche 2013 – 2018



Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI / Tipologia 2010200 - Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
	TOTALE TITOLO 2 - TIPOLOGIA 2010200	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI / Tipologia 2010300 - Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
	TOTALE TITOLO 2 - TIPOLOGIA 2010300	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

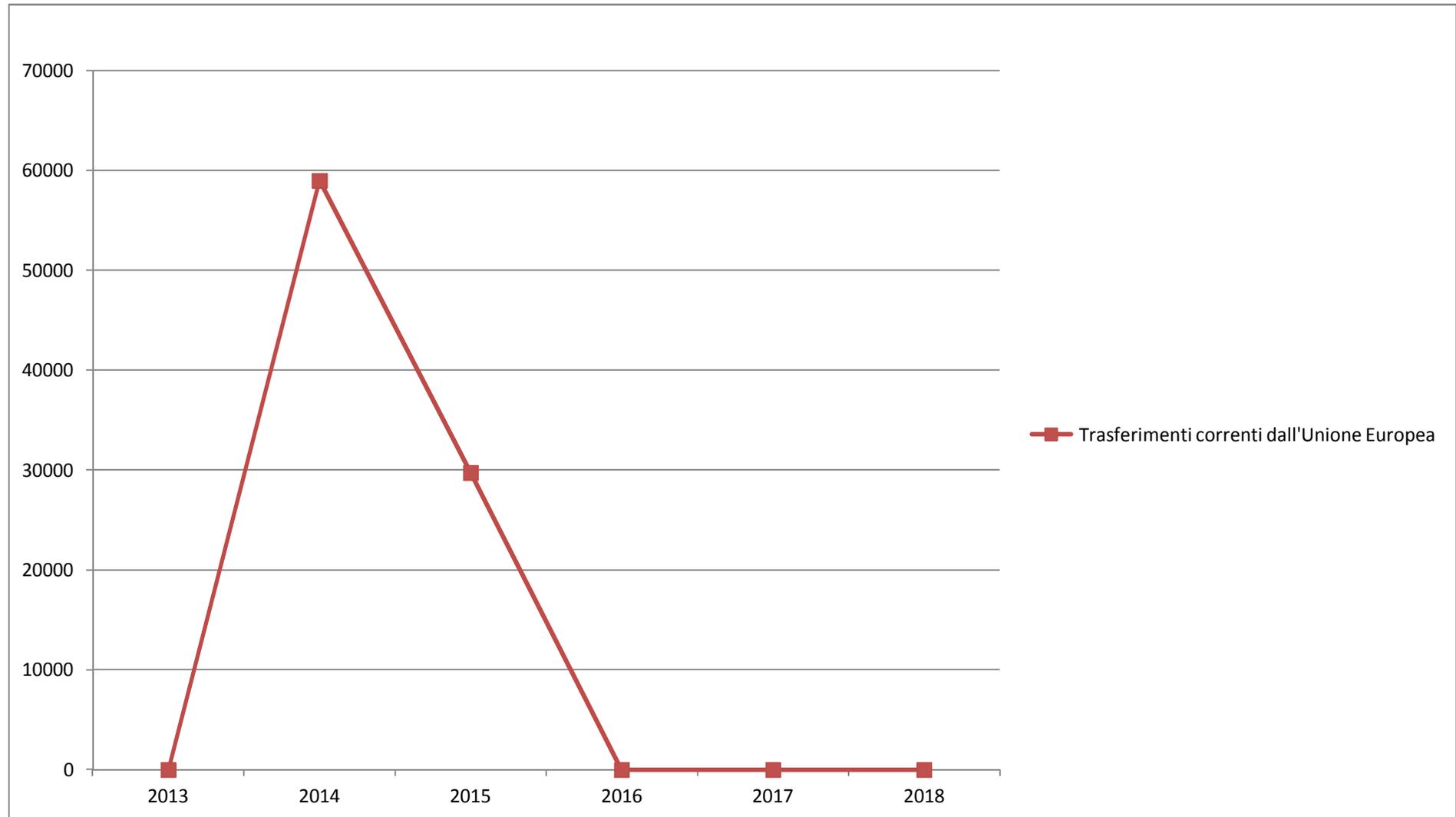
Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI / Tipologia 2010400 - Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
	TOTALE TITOLO 2 - TIPOLOGIA 2010400	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI / Tipologia 2010500 - Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
1	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	59.000,00	29.757,55	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2 - TIPOLOGIA 2010500		0,00	59.000,00	29.757,55	0,00	0,00	0,00	0,00

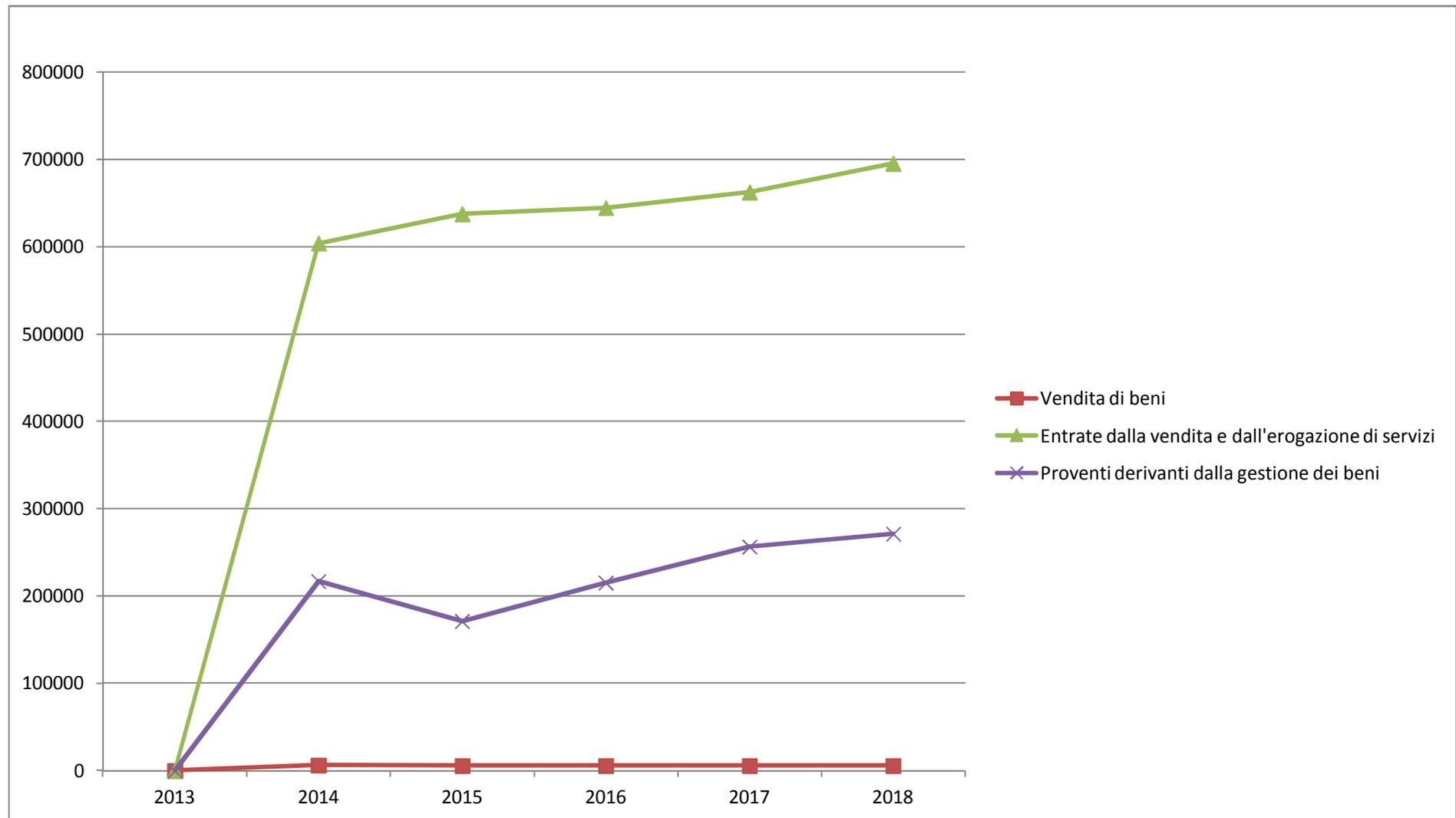
Andamento Entrate Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI / Tipologia 2010500 - Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo 2013 – 2018



Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE / Tipologia 3010000 - Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
1	Vendita di beni	0,00	6.462,07	5.888,00	0,00	5.888,00	5.888,00	5.888,00
2	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	0,00	604.017,98	637.695,00	0,00	644.660,00	662.660,00	695.360,00
3	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	216.938,65	171.375,00	0,00	215.259,00	256.396,00	271.396,00
TOTALE TITOLO 3 - TIPOLOGIA 3010000		0,00	827.418,70	814.958,00	0,00	865.807,00	924.944,00	972.644,00

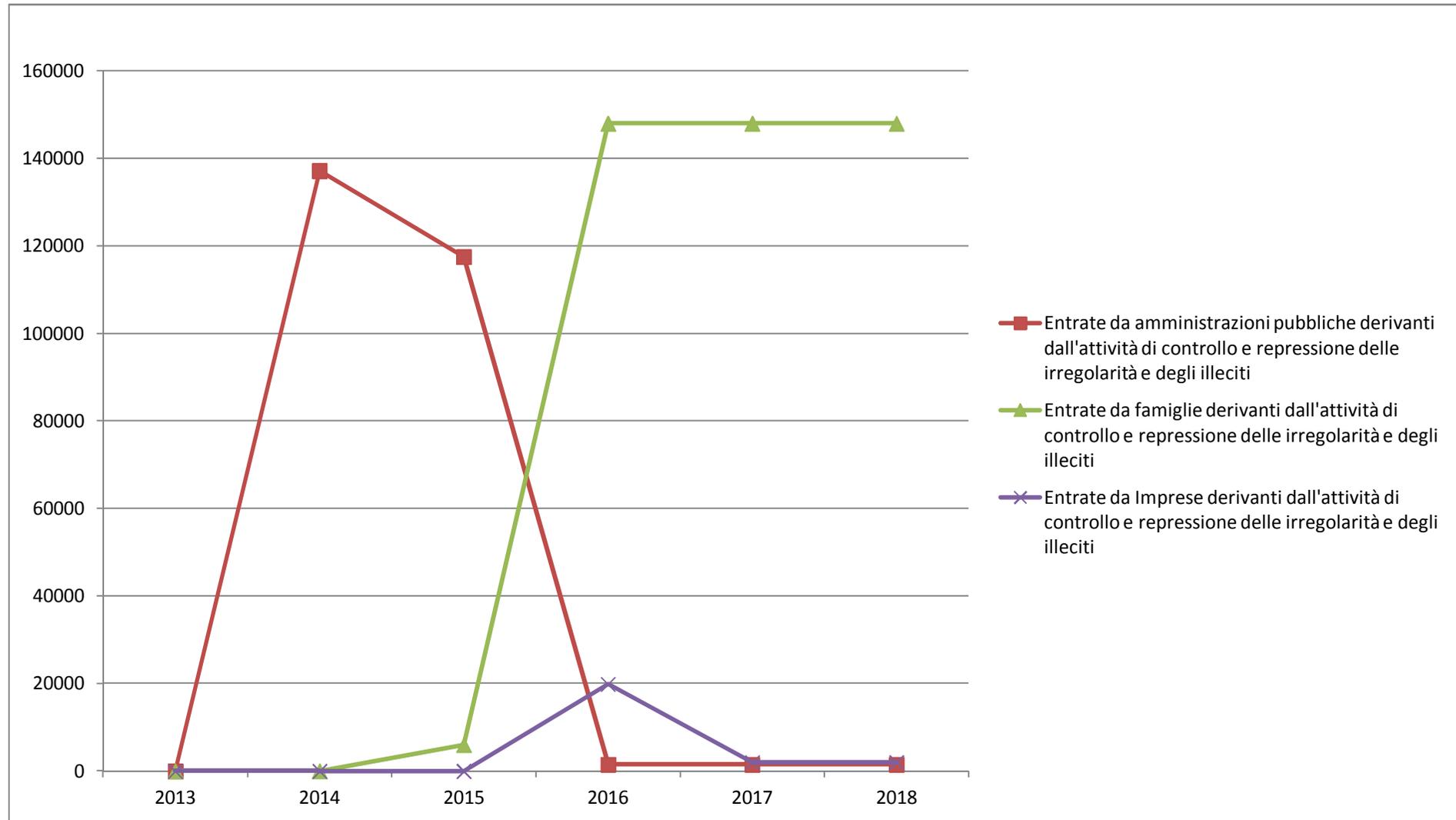
Andamento Entrate Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE / Tipologia 3010000 - Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni 2013 – 2018



Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE / Tipologia 3020000 - Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
1	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	137.151,81	117.500,00	0,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
2	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	6.000,00	0,00	148.000,00	148.000,00	148.000,00
3	Entrate da Imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	19.878,00	2.000,00	2.000,00
TOTALE TITOLO 3 - TIPOLOGIA 3020000		0,00	137.151,81	123.500,00	0,00	169.378,00	151.500,00	151.500,00

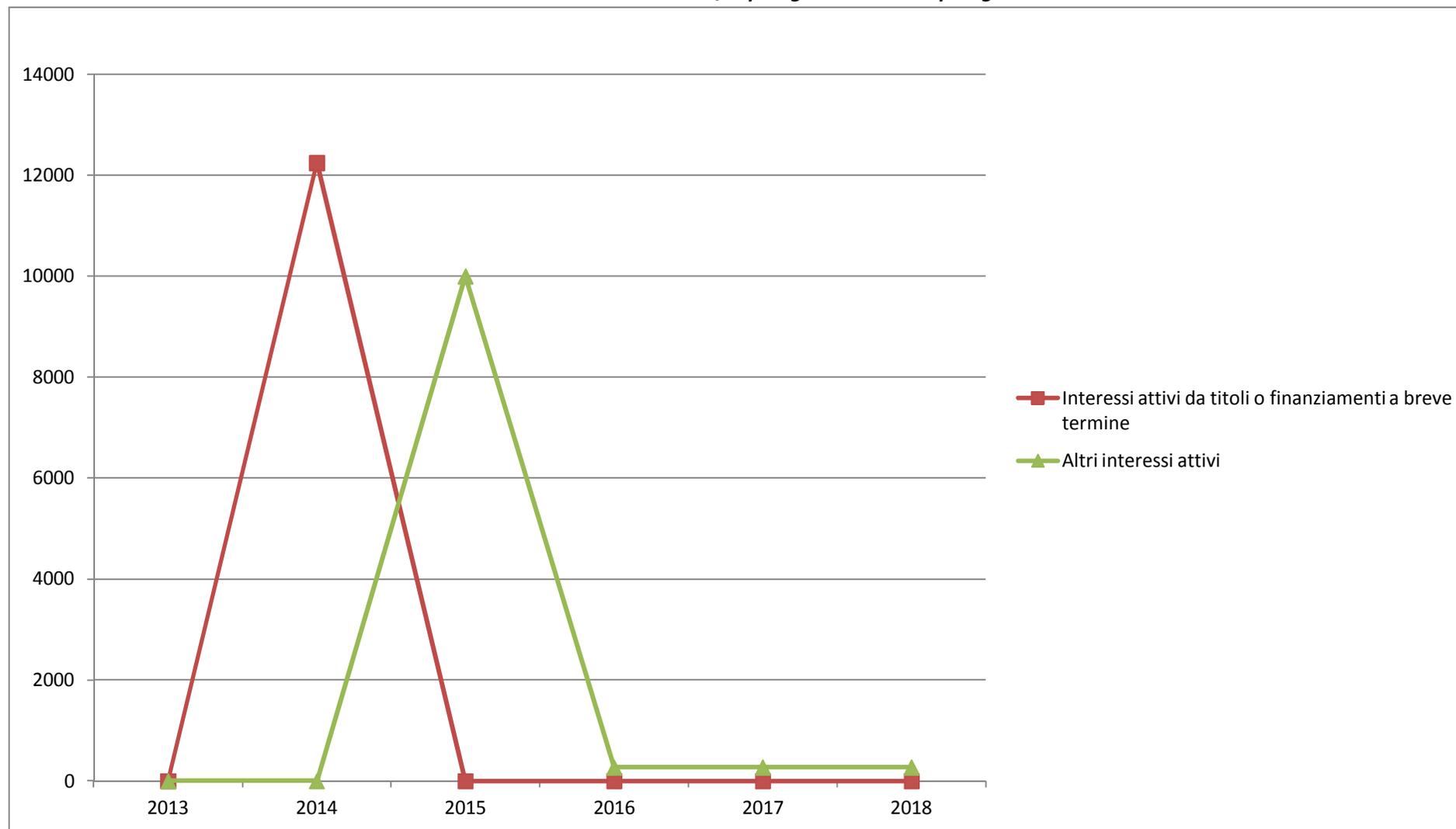
Andamento Entrate Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE / Tipologia 3020000 - Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti 2013 – 2018



Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE / Tipologia 3030000 - Tipologia 300: Interessi attivi

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
1	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	0,00	12.246,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Altri interessi attivi	0,00	0,00	10.000,00	0,00	270,00	270,00	270,00
TOTALE TITOLO 3 - TIPOLOGIA 3030000		0,00	12.246,96	10.000,00	0,00	270,00	270,00	270,00

Andamento Entrate Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE / Tipologia 3030000 - Tipologia 300: Interessi attivi 2013 – 2018



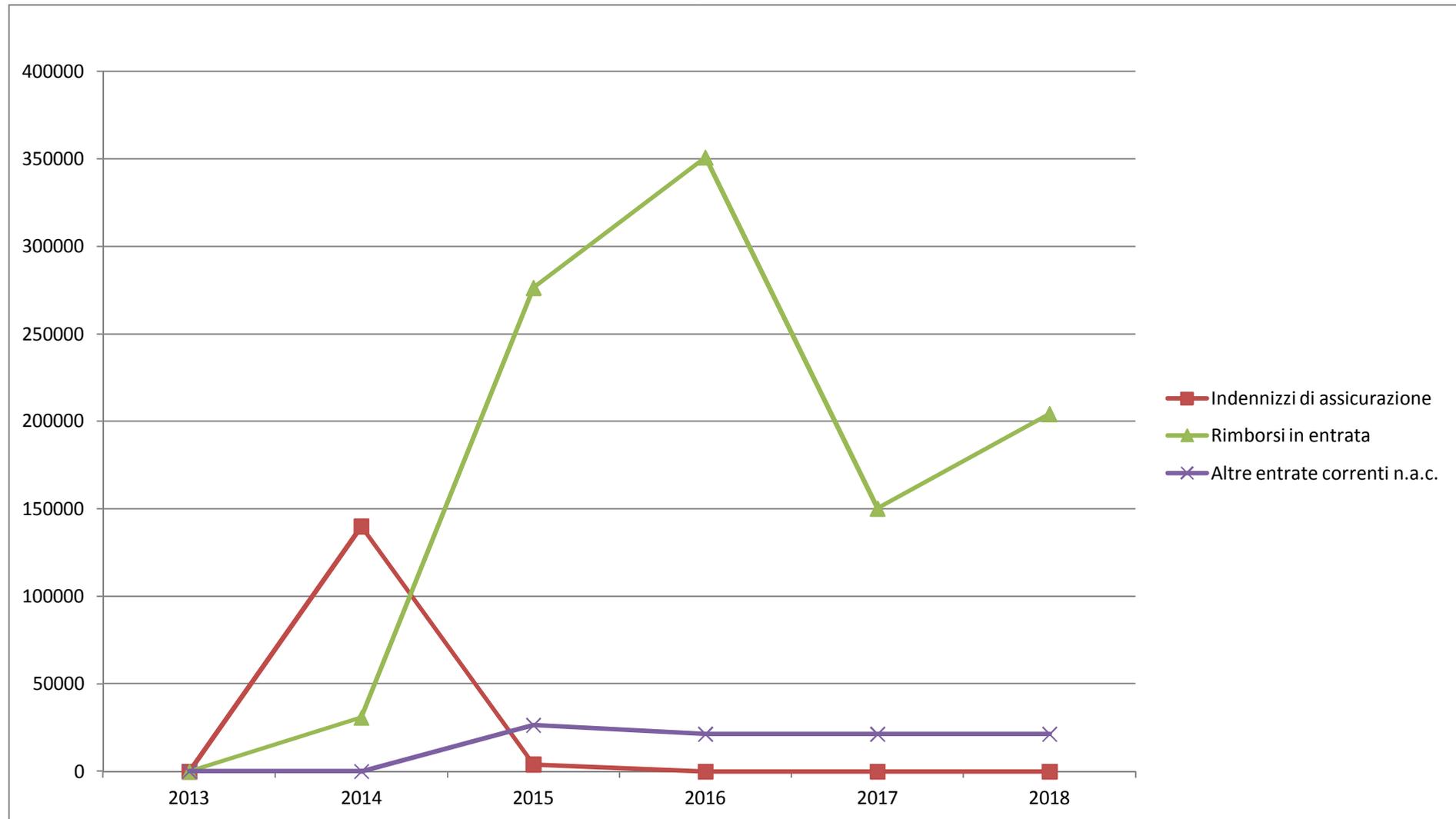
Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE / Tipologia 3040000 - Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
	TOTALE TITOLO 3 - TIPOLOGIA 3040000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE / Tipologia 3050000 - Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
1	Indennizzi di assicurazione	0,00	140.031,62	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Rimborsi in entrata	0,00	30.811,70	276.327,50	0,00	350.781,41	150.250,45	204.264,00
3	Altre entrate correnti n.a.c.	0,00	0,00	26.500,00	0,00	21.380,00	21.380,00	21.380,00
TOTALE TITOLO 3 - TIPOLOGIA 3050000		0,00	170.843,32	306.827,50	0,00	372.161,41	171.630,45	225.644,00

Andamento Entrate Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE / Tipologia 3050000 - Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti 2013 – 2018

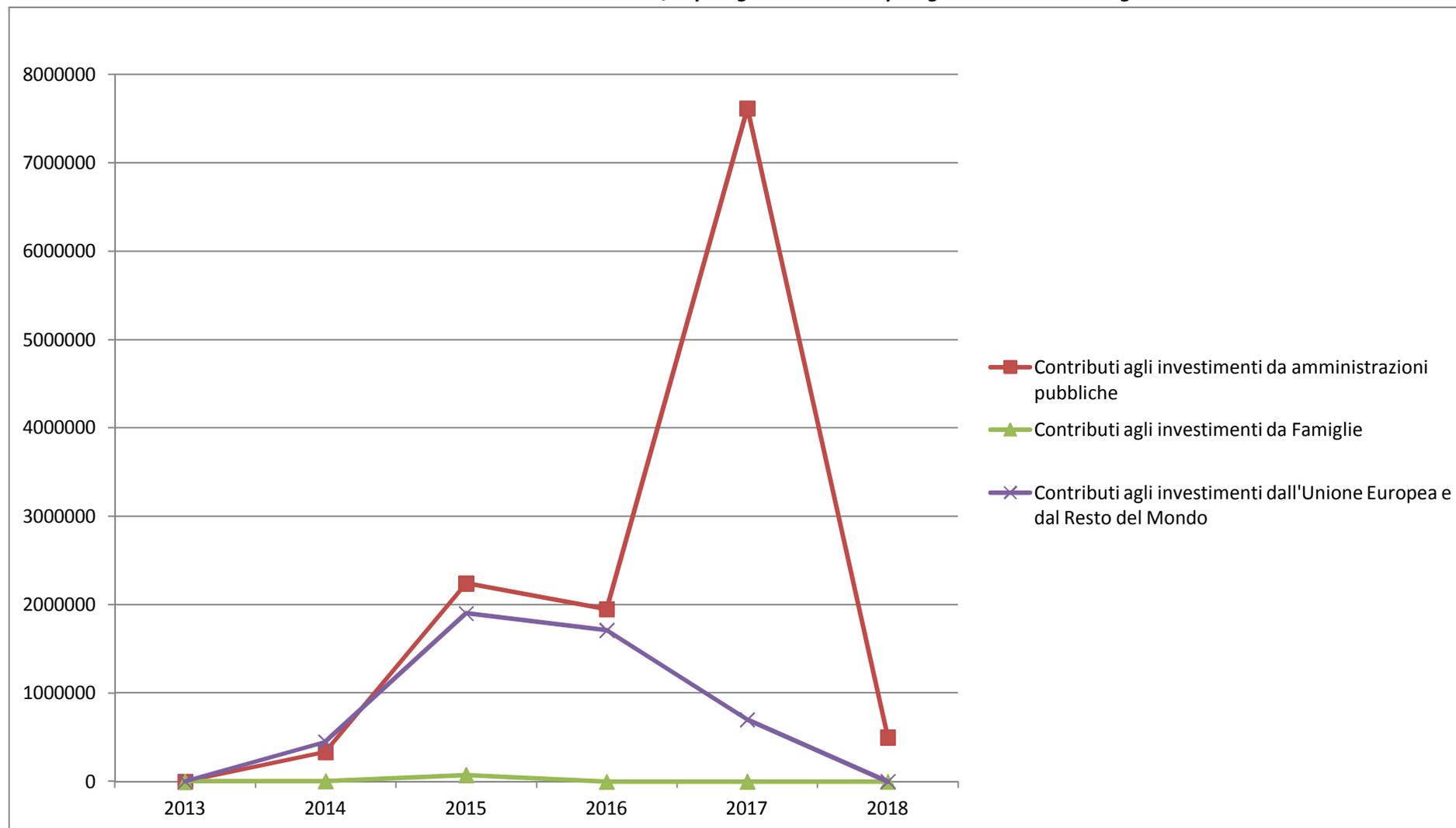


Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE / Tipologia 4010000 - Tipologia 100: Tributi in conto capitale

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
	TOTALE TITOLO 4 - TIPOLOGIA 4010000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE / Tipologia 4020000 - Tipologia 200: Contributi agli investimenti

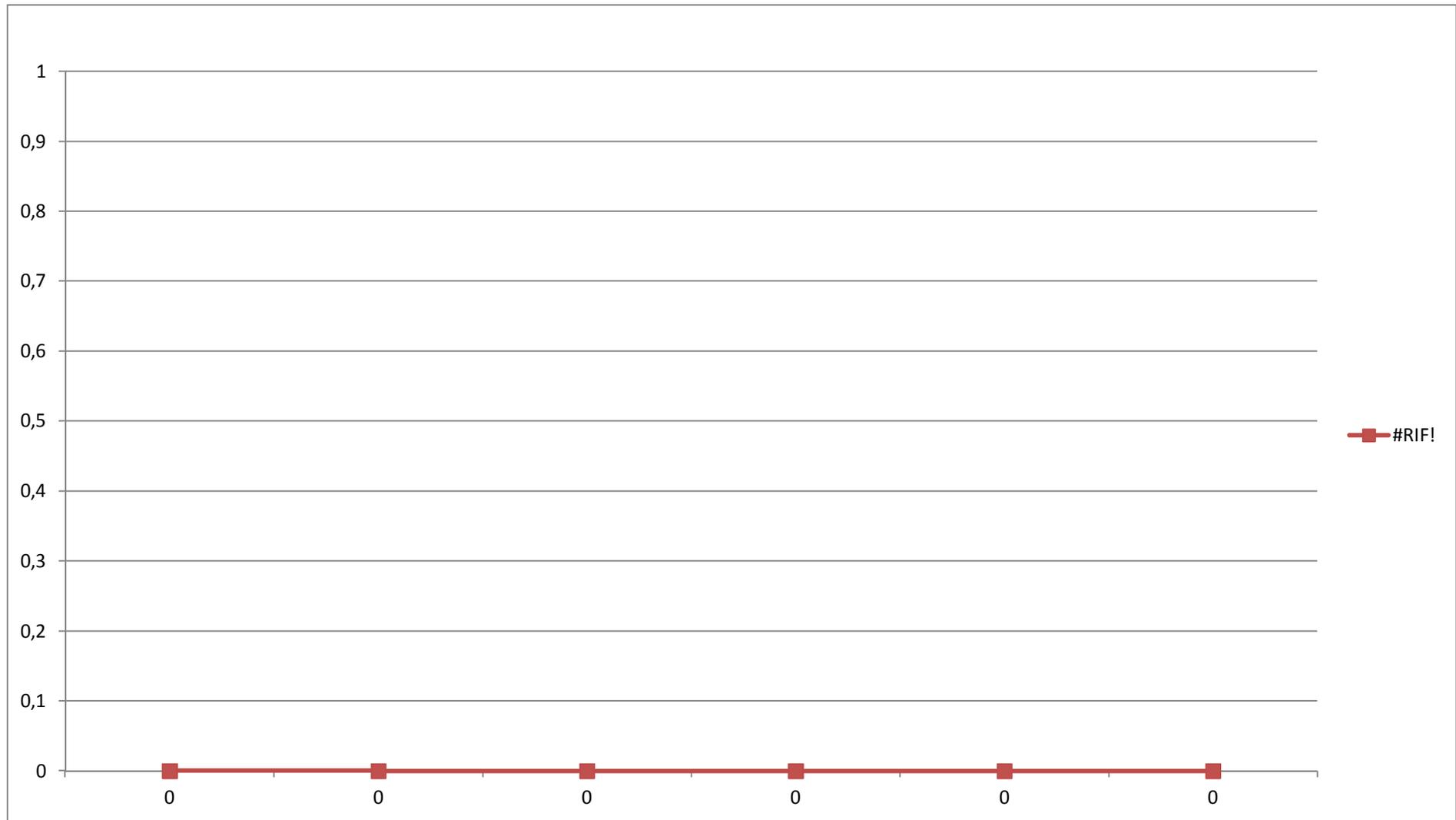
N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
1	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	336.000,00	2.241.448,20	0,00	2.101.609,16	7.615.192,20	500.000,00
2	Contributi agli investimenti da Famiglie	0,00	3.674,01	74.288,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	1.155.000,00	1.917.932,00	0,00	2.284.227,90	700.000,00	1.400.000,00
TOTALE TITOLO 4 - TIPOLOGIA 4020000		0,00	1.494.674,01	4.233.668,20	0,00	4.385.837,06	8.315.192,20	1.900.000,00

Andamento Entrate Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE / Tipologia 4020000 - Tipologia 200: Contributi agli investimenti 2013 – 2018

Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE / Tipologia 4030000 - Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
1	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 4 - TIPOLOGIA 4030000		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

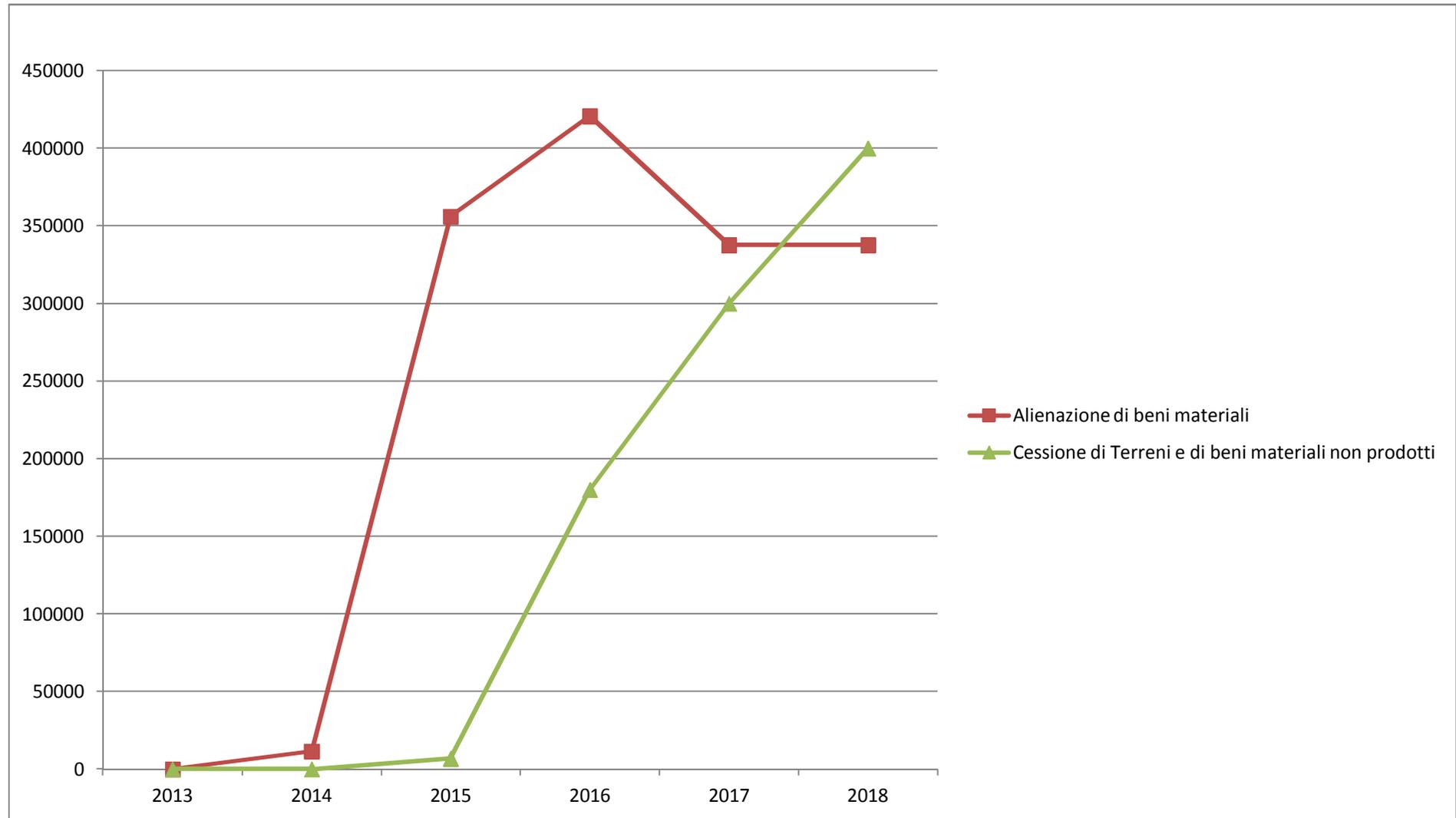
Andamento Entrate Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE / Tipologia 4030000 - Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale 2013 – 2018



Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE / Tipologia 4040000 - Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
1	Alienazione di beni materiali	0,00	11.540,60	356.078,00	0,00	420.800,00	337.687,00	337.687,00
2	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	0,00	0,00	6.886,00	0,00	180.000,00	300.000,00	400.000,00
TOTALE TITOLO 4 - TIPOLOGIA 4040000		0,00	11.540,60	362.964,00	0,00	600.800,00	637.687,00	737.687,00

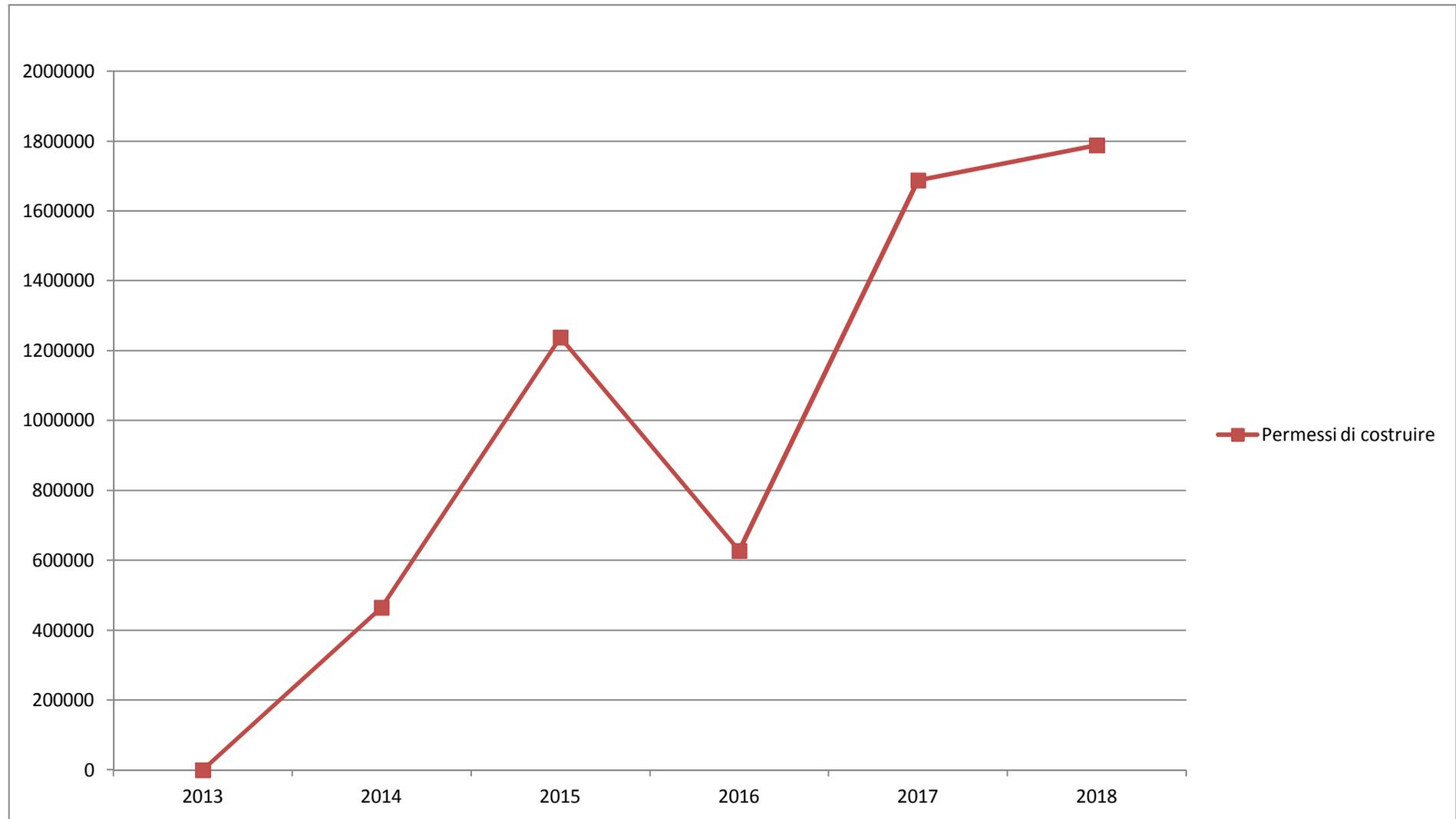
Andamento Entrate Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE / Tipologia 4040000 - Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali 2013 - 2018



Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE / Tipologia 4050000 - Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
1	Permessi di costruire	0,00	465.190,60	1.238.520,00	0,00	627.000,00	1.688.000,00	1.788.000,00
TOTALE TITOLO 4 - TIPOLOGIA 4050000		0,00	465.190,60	1.238.520,00	0,00	627.000,00	1.688.000,00	1.788.000,00

Andamento Entrate Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE / Tipologia 4050000 - Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale 2013 – 2018



Titolo 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE / Tipologia 5010000 - Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
	TOTALE TITOLO 5 - TIPOLOGIA 5010000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE / Tipologia 5020000 - Tipologia 200: Riscossione di crediti di breve termine

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
	TOTALE TITOLO 5 - TIPOLOGIA 5020000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE / Tipologia 5030000 - Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
	TOTALE TITOLO 5 - TIPOLOGIA 5030000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE / Tipologia 5040000 - Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
	TOTALE TITOLO 5 - TIPOLOGIA 5040000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 6 - ACCENSIONE PRESTITI / Tipologia 6010000 - Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
	TOTALE TITOLO 6 - TIPOLOGIA 6010000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

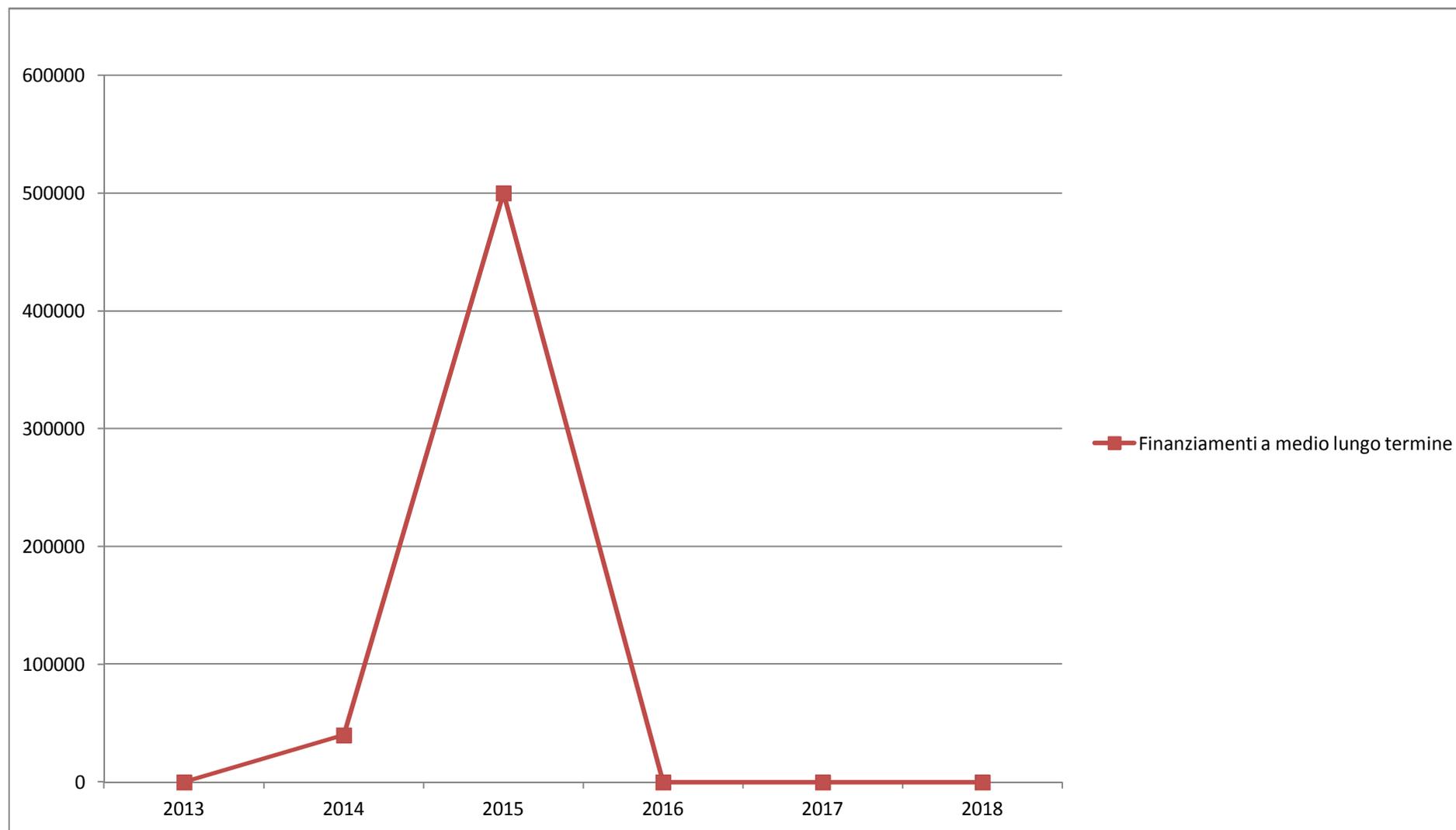
Titolo 6 - ACCENSIONE PRESTITI / Tipologia 6020000 - Tipologia 200: Accensione Prestiti a breve termine

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
	TOTALE TITOLO 6 - TIPOLOGIA 6020000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 6 - ACCENSIONE PRESTITI / Tipologia 6030000 - Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
1	Finanziamenti a medio lungo termine	0,00	39.932,08	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6 - TIPOLOGIA 6030000		0,00	39.932,08	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Andamento Entrate Titolo 6 - ACCENSIONE PRESTITI / Tipologia 6030000 - Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine 2013 - 2018



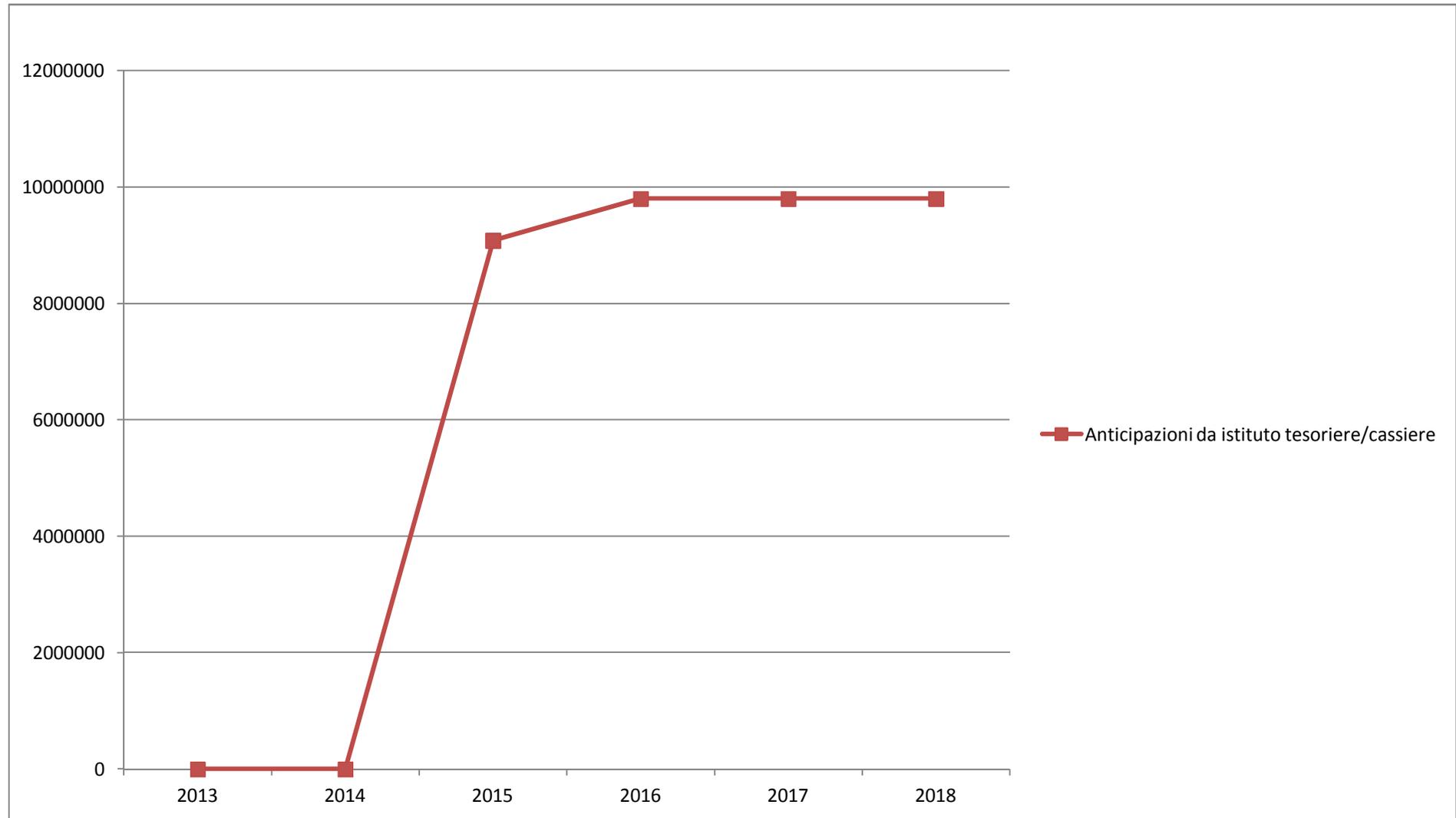
Titolo 6 - ACCENSIONE PRESTITI / Tipologia 6040000 - Tipologia 400: Altre forme di indebitamento

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
	TOTALE TITOLO 6 - TIPOLOGIA 6040000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE / Tipologia 7010000 - Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
1	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	9.083.038,00	0,00	9.800.000,00	9.800.000,00	9.800.000,00
TOTALE TITOLO 7 - TIPOLOGIA 7010000		0,00	0,00	9.083.038,00	0,00	9.800.000,00	9.800.000,00	9.800.000,00

Andamento Entrate Titolo 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE / Tipologia 7010000 - Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere 2013 – 2018



Titolo 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO / Tipologia 9010000 - Tipologia 100: Entrate per partite di giro

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
	TOTALE TITOLO 9 - TIPOLOGIA 9010000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO / Tipologia 9020000 - Tipologia 200: Entrate per conto terzi

N°	Categoria	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
		2013 (Accertato)	2014 (Accertato)	2015 (Previsione)	Cassa 2016	2016	2017	2018
	TOTALE TITOLO 9 - TIPOLOGIA 9020000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

3.1.3 Gli equilibri di bilancio 2016/2018

Come argomentato nei paragrafi precedenti, tra i vincoli ineludibili di qualunque azione amministrativa vi è il mantenimento di una situazione finanziaria equilibrata, in assenza della quale non sarebbe immaginabile il perseguimento di qualunque strategia 'evolutiva', ma più gravemente si incorrerebbe in gravi sanzioni.

Presentare il bilancio articolato in sezioni risponde all'esigenza di dimostrare la correttezza dell'attuale gestione, quale base ineludibile per il perseguimento di qualunque progettualità e nel contempo aiuta la comprensione della struttura del bilancio dell'ente.

BILANCIO DI PREVISIONE 2016 - 2017 - 2018 EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		76.241,90		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	257.825,05	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	93.337,00	93.337,00	93.337,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	11.128.104,22 0,00	11.162.116,00 0,00	11.066.125,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti dubbia esigibilità	(-)	11.016.245,27 0,00 333.937,00	10.239.879,00 0,00 288.879,00	10.109.296,00 0,00 298.441,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	732.959,00 0,00	767.880,00 0,00	804.472,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-456.612,00	61.020,00	59.020,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (*) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	147.999,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	352.133,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	43.520,00	61.020,00	59.020,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)	O=G+H+L+M	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2016 - 2017 - 2018
EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (*)	(+)	4.991,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	2.802.048,26	1.895.289,96	390.000,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	5.463.637,06	10.640.679,20	4.425.687,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
S) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	362.133,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	40.520,00	61.020,00	69.020,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzioni anticipate dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	7.962.063,32	12.367.189,16	5.474.707,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 3.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C+I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = Q+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codice E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codice U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codice E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codice E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzioni di attività finanziaria corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codice E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codice U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codice U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per acquisizioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codice U.3.04.00.00.000.

(*) E' consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. E' consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(**) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 163 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

3.1.4 Il pareggio di bilancio per il triennio 2016/2018

Dal 1° gennaio 2016 è prevista l'entrata in vigore del capo IV della legge n. 243/2012, con la quale sono state varate le disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio previsto dall'articolo 81, comma 6, della Costituzione. Per quanto riguarda le autonomie territoriali i nuovi obblighi prevedono:

- a) il pareggio (sia in termini di cassa che di competenza) tra entrate finali e spese finali;
- b) il pareggio (sia in termini di cassa che di competenza) tra entrate correnti e spese correnti più spese per rimborso di prestiti.

Nel caso in cui, in sede di rendiconto, venga accertato un disavanzo, l'ente è tenuto a procedere al relativo recupero nel triennio successivo. Eventuali saldi positivi vengono prioritariamente destinati alla riduzione del debito ovvero alle spese di investimento solamente nel caso in cui ciò sia compatibile con gli obiettivi di finanza pubblica dettati dall'Unione europea.

Il pareggio di bilancio per gli enti locali dal 2016

ENTRATE FINALI	meno	SPESE FINALI	≥ ZERO
ENTRATE CORRENTI	meno	SPESE CORRENTI SPESE RIMB. PRESTITI	≥ ZERO

Nel rispetto del principio dell'equilibrio intertemporale, l'articolo 10 prevede che le operazioni di indebitamento vengano effettuate contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento.

In tali piani deve essere evidenziata l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri e le modalità di copertura degli oneri corrispondenti.

Per quanto riguarda l'equilibrio territoriale, annualmente le regioni e gli enti locali stabiliscono, tramite intesa, l'equilibrio finale di cassa che intendono raggiungere e gli investimenti che intendono realizzare attraverso l'indebitamento.

Ciascun ente territoriale può in ogni caso ricorrere all'indebitamento nel limite delle spese per rimborsi di prestiti risultanti dal proprio bilancio di previsione.

Si allega il prospetto di pareggio di bilancio.

BILANCIO DI PREVISIONE

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio - art. 1, comma 712 Legge di stabilità 2016)

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO N	COMPETENZA ANNO N+1	COMPETENZA ANNO N+2
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	257825,05		
B) Fondo pluriennale di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	2802048,26		
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	8412664,81	8625598,55	8427894,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	1307823,00	1288173,00	1288173,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0,00		
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00		
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	1307823,00	1288173,00	1288173,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1407616,41	1248344,45	1350058,00

F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	5613637,06	10640879,20	4425687,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	16741741,28	21802995,20	15491812,00
11) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	11016245,27	10239879,00	10109296,00
12) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	0,00		
13) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	333937,00	288879,00	298441,00
14) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
15) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
16) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
17) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00		
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	10682308,27	9951000,00	9810855,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	6456773,36	11367189,16	5474707,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	1655289,96		
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00

Sezione Operativa

L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00		
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00		
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	8112063,32	11367189,16	5474707,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=L+L+M)		18794371,59	21318189,16	15285562,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		1007243,00	484806,04	206250,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale) ⁽³⁾	(-))/(+)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)(solo per gli enti locali) ⁽⁴⁾	(-))/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-))/(+)	0,00		

Sezione Operativa

Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-))/(+)	0,00	0,00	
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-))/(+)	0,00		
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-))/(+)	0,00	0,00	
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)⁽⁶⁾		1007243,00	484806,04	206250,00

1) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo è opportuno indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto)

2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione

3) Nelle more dell'attribuzione degli spazi finanziari da parte della Regione, indicare solo gli spazi che si prevede di cedere. Indicare con segno + gli spazi acquisiti e con segno - quelli ceduti.

4) Nelle more dell'attribuzione degli spazi da finanziari da parte della Ragioneria Generale dello Stato di cui al comma 732, indicare solo gli spazi che si prevede di cedere. Indicare con segno + gli spazi acquisiti e con segno - quelli ceduti.

5) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali - anni 2014 e 2015 - sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione %Bareggio bilancio e Patto stabilità+(indicare con segno + gli spazi a credito e con segno - quelli a debito).

6) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

3.1.5 Debito consolidato e capacità di indebitamento 2016

Si riporta di seguito il prospetto inerente la capacità di indebitamento dell'ente per l'anno 2016:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	9.172.362,88
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	1.370.889,59
3) Entrate extratributarie (titolo III)	1.147.660,79
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	11.690.913,26
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	935.273,06
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2015 (2)	560.993,09
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	374.279,97
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2015	11.890.783,16
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	11.890.783,16
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

1) - per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera l'8 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

3.2 Parte Seconda

3.2.1 Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2016/2018

E' già stato affermato come il personale costituisca la principale risorsa di Ente sia per quanto riguarda lo svolgimento delle attività routinarie, sia per la realizzazione di qualunque strategia. Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione. L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014, ha introdotto il comma 557-quater alla L. n. 296/2006 che dispone che: *“A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”*.

Vedi punto 2.2.2.

3.2.2 Programma triennale delle opere pubbliche

Secondo quanto disposto normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento. In questa sede è bene evidenziare come le opere pubbliche siano una delle componenti più evidenti per il cittadino di quella che è la *Vision* dell'Amministrazione e quindi rappresentino in maniera emblematica le scelte della politica e gli impatti sugli stakeholder.

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Disponibilità finanziaria Primo anno	Disponibilità finanziaria Secondo anno	Disponibilità finanziaria Terzo anno	
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	" 3.059.821	" 9.595.000	" 1.980.000	
Entrate acquisite mediante contrazioni di mutuo	" -			
Entrate acquisite mediante apporti di capitale privati	" -		" 1.400.000	
Trasferimento di immobili art. 53, commi 6-7 d.lgs 163/2006	" -			
Stanziamenti di bilancio	" 302.089	" 400.000	" 700.000	
Altro*				
TOTALI	" 3.361.910	" 9.995.000	" 4.080.000	Ö 17.436.910

	Importo (in euro)
Accantonamento di cui all'art. 12, comma 1 del DPR 207/2010 riferito al primo anno	" 100.857,31

n° progressivo	Cod. Int. Amm.ne	CODICE ISTAT			CODICE NUTS	TIPOLOGIA	CATEGORIA	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	PRIORITA'	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA						Cessione immobili	Apporto di capitale privato	
		Regione	Provincia	Comune						Primo Anno		Secondo Anno		Terzo Anno			Totale	S/N
1		0016	0074	6597	06	01	manutenzione straordinaria varie vie dell'abitato	1	"	fondi comunali (accorpamento mutui)	"	fondi propri	"	fondi propri	"			
2		0016	0074	6597	06	01	servizio di manutenzione annuale della viabilità e relative pertinenze	1	"	fondi comunali (regolamento) v	"	fondi comunali (regolamento) v	"	fondi comunali (regolamento) v	"			
3		0016	0074	6597	05	31	Progetto dei lavori per il recupero e valorizzazione della cripta rupestre di S. Biagio in agro di Brindisi, contrada %annuzzo+	1	"	unione europa					"			

Sezione Operativa

4	0016	0074	6597	0701	progetto di ampliamento viabilità via Lapresa via Berlinguer	1	145.000	fondi comunali				145.000			
5	0016	0074	6597	0408	Lavori di adeguamento alle norme di sicurezza dell'edificio scolastico "Don Milani"	1	1.000.000	Stato-Regione				1.000.000			
6	0016	0074	6597	0301	recupero e valorizzazione dell'area archeologica museo d'alceste	1	741.000	unione euopea				741.000			
7	0016	0074	6597	0408	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MIGLIORAMENTO DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DELLA SCUOLA ELEMENTARE MARIA TERESA DI CALCUTTA+ E DELLA SCUOLA MATERNA COLLODI+	1	470.000	UE("347.352,94)+12 2.647,06 FC - mutuo ccddpp) v				470.000			
8	0016	0074	6597	0401	LAVORI DI "MIGLIORAMENTO FUNZIONALE DEL LABORATORI	1	150.000	Regione				150.000			

						O URBANO EX FADDA"									
9	0016	0074	6597	045	035	Completamento pavimentazione e cimitero e ristrutturazione Colombari	2		200.000	" fondi propri v	600.000	" fondi propri v	800.000	"	N
10	0016	0074	6597	011	001	Realizzazione di una strada e di un ponticello di collegamento tra via Salvo d'Acquisto e Viale Onu (Programma Integrato di Riqualificazione e delle Periferie)	2		150.000	" fondi propri			150.000	"	N
11	0016	0074	6597	049	009	Sistemazione aree destinate a verde attrezzato	2		150.000	" fondi propri	150.000	" fondi propri	300.000	"	N
12	0016	0074	6597	019	009	Realizzazione di un capannone per servizi comunali	2		600.000	" fondi propri/partita di giro assegnazione			600.000	"	N
13	0016	0074	6597	069	009	Interventi straordinari per l'abbattimento barriere architettoniche - zona 167 (Programma Integrato di Riqualificazione e delle Periferie)	3				100.000	" fondi propri	100.000	"	N

Sezione Operativa

						Sostenibile										
19	0016	0074	6597	01	01	Ampliamento viabilità esistente e realizzazione rotatorie - Varie bretelle intorno all'abitato	3		700.000	" stato (res. Circ)	800.000	" stato (res. Circ)	1.500.000	N		
20	0016	0074	6597	04	11	Realizzazione opere di mitigazione in aree soggette a rischio idrogeologico e geomorfologico	2		500.000	" Stato e Regione	500.000	" Stato e Regione	1.000.000	N		
21	0016	0074	6597	04	08	Completamento ristrutturazione completa "torre 1" Casa Serena - Adeguamento norme di sicurezza.	2		1.000.000	" Stato e Regione			1.000.000	N		
22	0016	0074	6597	05	01	Rifacimento basolato e realizzazione collettore di fogna bianca - via De Leo e via Carbotti	3		400.000	" Unione Europea			400.000	N		
23	0016	0074	6597	04	36	Progetto di adeguamento alle norme antincendio ed antifortunistica della biblioteca comunale	2		300.000	" Unione Europea			300.000	N		
24	0016	0074	6597	07	09	Completamento mercato coperto (PIRP)	3				900.000	" privati	900.000	N	900.000	01

Sezione Operativa

25	0016	0074	6597	01	12	Realizzazione di piscina nel Rione San Vincenzo (PIRP)	3				500.000	privati	500.000	N	500.000	99	
						TOTALE		3.361.910	Ö	9.995.000	Ö		4.080.000	Ö	17.436.910	Ö	1.400.000

Cod. Int. Amm.n e	Codice Unico Intervento - CUI	CUP	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	CPV	Responsabile del Procedimento		Importo annualità	Importo totale intervento	Finalità	Conformità	Verificabilità	Priorità	STATO DI PROGETTAZIONE approvata	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome								Urb	Amb
	201601		manutenzione straordinaria varie vie dell'abitato		Fasano	Luigi	" 157.089	" 157.089	CPA	S	S	1	PE	I/2016	III/2016
	201602		servizio di manutenzione annuale della viabilità e relative pertinenze		Olivieri	Giuseppe	" 80.000	" 240.000	CPA	S	S	1	PP	II/2016	IV/2018
	201603		Progetto dei lavori per il recupero e valorizzazione della cripta rupestre di S. Biagio in agro di Brindisi, contrada %annuzzo+.		Olivieri	Giuseppe	" 618.821	" 618.821	VAB	S	S	1	PD	I/2016	IV/2018

Sezione Operativa

201604	progetto di ampliamento viabilità via Lapresa via Berlinguer	Olivieri	Giuseppe	" 145.000	" 145.000	URB	S	S	1	PD	I/2016	III/2016
201605	Lavori di adeguamento alle norme di sicurezza dell'edificio scolastico "Don Milani"	Olivieri	Giuseppe	" 1.000.000	" 1.000.000	ADN	S	S	1	PD	I/2016	IV/2018
201606	recupero e valorizzazione dell'area archeologica museo d'alceste	Olivieri	Giuseppe	" 741.000	" 741.000	VAB	S	S	1	PD	I/2016	IV/2018
201607	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MIGLIORAMENTO DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE DELLA SCUOLA ELEMENTARE "MARIA TERESA DI CALCUTTA" E DELLA SCUOLA MATERNA "COLLODI"	Ranieri	Francesco	" 470.000	" 470.000	ADN	S	S	1	PE	I/2016	IV/2017
201608	LAVORI DI "MIGLIORAMENTO FUNZIONALE DEL LABORATORIO URBANO EX FADDA"	Olivieri	Giuseppe	" 150.000	" 150.000	ADN	S	S	1	PE	III/2016	IV/2016
			TOTALE	3.361.910	Ö							

CODICE UNICO DELL'INTERVENTO - CUI-	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Responsabile del Procedimento		IMPORTO INTERVENTO	
		Cognome	Nome		
1	manutenzione impianti sportivi			" 33.000	delibera
2	manutenzione vore			" 70.000	delibera
3	manutenzione biblioteca			" 52.000	delibera
4	interventi sugli impianti sportivi			" 70.500	residui ICS
				Ö225.500	

3.2.3 Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. E' bene non dimenticare che la dismissione di un bene patrimoniale può costituire una importante fonte finanziaria da utilizzare proprio per il perseguimento di finalità di lungo respiro.

CITTA' DI SAN VITO DEI NORMANNI - PROV. BRINDISI

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI COMUNALI - ANNO 2016

IL PIANO COMPRENDE I SEGUENTI
IMMOBILI:

N.. D.	DESCRIZIONE IMMOBILE E RELATIVA UBICAZIONE	ATTUALE DESTINAZIONE URBANISTICA	UTILIZZAZIO NE ATTUALE	FG.	P.LLA	SUPERFIC IE MQ.	VALORE UNITARI O	VALORE TOTALE STIMATO	DESTINAZIO NE URBANISTIC A IN VARIANTE	INTERVENTO PREVISTO	NOTE
1	Area in via Brindisi	Zona B/2 - art. 22.2 NTA di P.R.G. vigente	Non utilizzata	27	3193-3194	347	210	€ 72.870,00	no	alienazione	Costituisce il lotto n.11 del comparto n.10 del vecchio P.d. F.
2	Area in via 8 Marzo	Zona B/2 - art. 22.2 NTA di P.R.G. vigente	Non utilizzata	27	3195	264	210	€ 55.440,00	si*	alienazione	Costituisce il lotto n.12 del comparto n.10 del vecchio P.d. F. Da suolo ERP a suolo libero
3	Area in via 8 Marzo	Zona B/2 - art. 22.2 NTA di P.R.G. vigente	Non utilizzata	27	3196	264	210	€ 55.440,00	si*	alienazione	Costituisce il lotto n.12 del comparto

Sezione Operativa

											n.10 del vecchio P.d. F. Da suolo ERP a suolo libero
4	Area in via 8 Marzo	Zona B/2 - art. 22.2 NTA di P.R.G. vigente	Non utilizzata	27	3197	263	210	€ 55.230,00	si*	alienazione	Costituisce il lotto n.12 del comparto n.10 del vecchio P.d. F. Da suolo ERP a suolo libero
5	Area in via 8 Marzo	Zona B/2 - art. 22.2 NTA di P.R.G. vigente	Non utilizzata	27	3198	410	210	€ 86.100,00	si*	alienazione	Costituisce il lotto n.12 del comparto n.10 del vecchio P.d. F. Da suolo ERP a suolo libero
6	Area zona C- Comparto 3 di PRG	Zona C - art. 23 NTA di P.R.G. vigente	Non lottizzata	19	135	6920	45	€ 311.400,00	no	alienazione	Costituisce parte della superficie territoriale del comparto n.3 del vigente PRG.
7	Terreno in C.da Campi	Zona E	Agricola	50	102	16996	1,5	€ 25.494,00	no	alienazione	
8	Masseria Scannatizzi (compresa l'area di pertinenza)	Zona A1	Non utilizzata	7	78, 79,28,29, 39, 63, 363, 484	19883				valorizzazione/affidamento in gestione	
9	aree retrostante Convento	zona B1	non utilizzata	97	p.lla 1390	224	0	€ 0,00	si	cessione gratuita Curia	area interclusa non diversamente utilizzabile
10	area comparto 21 per servizi	Zona C - art. 23 NTA di P.R.G. vigente	non utilizzata	27	parte p.lle 138-1545-1546-1547	2550	165	€ 420.000,00	si	alienazione	area da alienare per cofinanziamento piano edilizia sostenibile

Sezione Operativa

11	via galasso carlo edificio+area	zona A2	non utilizzata	97	1519	44	300	€ 13.200,00		alienazione	
12	"residuo" edificio ex Brandi	zona A	non utilizzata	97/E	1514/1 parte	5		€ 1.000,00		alienazione	

13	fabbricato contrada Paludi	zona B1	non utilizzata	19	478 sub.1					valorizzazione/affidamento in gestione	aree/immobili confiscate alla criminalita
14	Fabbricato via Capitini	zona B1	utilizzata	19	504 sub.1 e sub.2					valorizzazione/affidamento in gestione	" "
15	Fabbricatovia Ponchielli civ.61	zona B1	non utilizzato	26	764 sub.3					valorizzazione/affidamento in gestione	" "
16	Fabbricato via Mesagne civ.151	zona E	non utilizzato	27	2045	fab.mq.147				valorizzazione/affidamento in gestione	" "
17	Fabbricato contrada Montemadre	zona E	non utilizzato	72	68 sub.1 e sub.2	fab.sub.1, 2 mq.35+35				valorizzazione/affidamento in gestione	" "
18	Terreno via Mesagne civ.151	Zona E	non utilizzato	27	80	fab.mq.69				valorizzazione/affidamento in gestione	" "
19	Terreno via Mesagne civ.152	Zona E	non utilizzato	27	81					valorizzazione/affidamento in gestione	" "
20	terreno via Mesagne civ.153	Zona E	non utilizzato	27	201	2820				valorizzazione/affidamento in gestione	" "
21	terreno via Mesagne civ.154	Zona E	non utilizzato	27	2044	2599				valorizzazione/affidamento in gestione	" "
22	terreno contrada Montemadre	Zona E	non utilizzato	72	67	22500				valorizzazione/affidamento in gestione	" "
23	Terreno contrada Montemadre	Zona E	non utilizzato	72	68	68829				valorizzazione/affidamento in gestione	" "
24	Terreno contrada Montemadre	Zona E	non utilizzato	72	108	12700				valorizzazione/affidamento in gestione	" "
25	terreno contrada Montemadre	Zona E	non utilizzato	72	111	95064				valorizzazione/affidamento in gestione	" "

Sezione Operativa

26	Terreno contrada Montemadre	Zona E	non utilizzato	72	112	1320				valorizzazione/affidamento in gestione	"	"
27	terreno contrada Montemadre	Zona E	non utilizzato	72	130	10768				valorizzazione/affidamento in gestione	"	"
28	terreno contrada Montemadre	Zona E	non utilizzato	72	133	12088				valorizzazione/affidamento in gestione	"	"
29	terreno contrada Montemadre	Zona E	non utilizzato	76	42	4919				valorizzazione/affidamento in gestione	"	"
30	terreno contrada Montemadre	Zona E	non utilizzato	76	43	4849				valorizzazione/affidamento in gestione	"	"
31	terreno contrada Paretone Piccolo	Zona E	non utilizzato	76	44	5653				valorizzazione/affidamento in gestione	"	"
32	terreno contrada Paretone Piccolo	Zona E	non utilizzato	76	45	50250				valorizzazione/affidamento in gestione	"	"
33	terreno contrada Paretone Piccolo	Zona E	non utilizzato	76	46	2825				valorizzazione/affidamento in gestione	"	"
34	terreno contrada Paretone Piccolo	Zona E	non utilizzato	76	48	8460				valorizzazione/affidamento in gestione	"	"
35	terreno contrada Paretone Piccolo	Zona E	non utilizzato	76	51	33966				valorizzazione/affidamento in gestione	"	"
36	terreno contrada Paretone Piccolo	Zona E	non utilizzato	76	52	81419				valorizzazione/affidamento in gestione	"	"
37	terreno contrada Paretone Piccolo	Zona E	non utilizzato	76	60	3443				valorizzazione/affidamento in gestione	"	"
38	terreno contrada Paretone Piccolo	Zona E	non utilizzato	76	110	50261				valorizzazione/affidamento in gestione	"	"

totale	1.096.174, 00
--------	------------------

il responsabile del servizio
ing. Giuseppe Olivieri